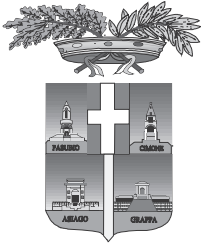


ALLEGATI 1-2-3



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO- SERVIZIO ACQUA SUOLO RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Franceschini – Folco, Contrà S. Marco 30 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

N° Registro 180/ Servizio Suolo Rifiuti /13 del 15/11/2013

Prot. n. 82826

OGGETTO: Ditta **EGI ZANOTTO SPA** con sede legale in via Monte Grappa 5 in Comune di Marano Vicentino e sede operativa in via Cappuccini, loc. Vianelle in Comune di Thiene; D.lgs 152/2006 e s.m.i.; D.M. 05.02.98 e s.m.i..

Rinnovo iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato al numero 222.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- 1) la ditta EGI ZANOTTO SPA con sede legale in via Monte Grappa 5 in Comune di Marano Vicentino e sede operativa in via Cappuccini loc. Vianelle in Comune di Thiene, a seguito di comunicazioni rese, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.lgs. 22/97, risulta iscritta in data 26.11.1998 al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato istituito ai sensi della medesima norma al n. 222, con rinnovo ultimo del 15.07.2010 con provvedimento n. 144/Servizio Suolo Rifiuti con prot. n. 50327, per i punti 7.1 (R13-R5) e 7.3 (R13-R5) dell'Allegato 1 – suballegato 1 del D.M.A. 05.02.98, con validità fino al 17.11.2013 (con provvedimento n. 151/Servizio Suolo Rifiuti/11 prot. n. 74271 del 25.10.2011 è stato disposto una variazione temporanea dell'iscrizione per un aumento quantitativo annuo dei rifiuti trattati, da 60.000 t a 75.000 t per la tipologia 7.1, fino al 31.12.2011);
- 2) con nota del 26.10.2012 acquisita agli atti di questo Servizio con protocollo n. 82168 del 02.11.2012 è stata recepita la comunicazione di ampliamento dell'impianto di recupero rifiuti per annessione di un'area di deposito di materie prime secondarie, precisando che *“l'ampliamento dell'area dell'impianto di recupero rifiuti non comporta modifiche al processo di recupero, né incrementi delle quantità di rifiuti recuperabili ai sensi della Comunicazione n. 144 del 15.07.2010 e dell'Iscrizione al Registro Provinciale n. 222”*.
- 3) a seguito di successive comunicazioni intercorse e disponibili agli atti, questo Servizio, in data 27.03.2013 con prot. n. 22918 ha emesso provvedimento n° reg. 29/Servizio Suolo Rifiuti/13 determinando *“di prendere atto dell'ampliamento dell'area interessata dall'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, da destinare al deposito delle MPS, come comunicato dalla ditta EGI ZANOTTO SPA con nota del 26.10.2012 acquisita agli atti il 02.11.2012 con prot. 82168 e relativo lay-out aggiornato”*.



- 4) con nota del 17.05.2013, trasmessa dal SUAP di Thiene a mezzo PEC del 06.06.2013, acquisita agli atti con prot. n. 41820/2013, è stata recepita la “*Comunicazione per l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata*”, presentata dalla ditta EGI ZANOTTO SPA al fine di ottenere il rinnovo dell’Iscrizione n. 222 per il punto 7.1 (R13-R5) dell’Allegato 1 – suballegato 1 del D.M.A. 05.02.98 e s.m.i.;
- 5) in data 14.10.2013 con prot. n. 73719 questo Servizio ha comunicato l’avvio di procedimento ai sensi della L. 241/90 e ha informato il Comune di Thiene, competente dal punto di vista urbanistico, edilizio ed igienico sanitario, in merito all’attività di recupero rifiuti in oggetto presentata con nota del 17.05.2013;
- 6) con nota del 12.11.2013, trasmessa a mezzo PEC del 12.11.2013, acquisita agli atti con prot. n. 82063/2013, la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste eccetto la polizza fideiussoria per la quale ha richiesto una proroga del termine per la sua presentazione esplicitando le difficoltà ad ottenere tale polizza con la compagnia di assicurazione Allianz S.p.A.;
- 7) con nota del 13.11.2013 prot. n. 27916, trasmessa a mezzo PEC del 13.11.2013, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. 82330/2013, il Comune di Thiene ha comunicato le proprie osservazioni in merito all’attività di recupero rifiuti, in particolare in merito alla destinazione urbanistica dell’area, agli aspetti di carattere edilizio e ribadendo quanto già evidenziato con nota del 09.01.2013 prot. 654/2013, agli atti del presente Servizio in con prot. n. 4315 del 16.01.2013;

DATO ATTO	che la comunicazione di cui sopra è stata effettuata per l’attività di cui al punto 7.1 (R13-R5) dell’Allegato 1 – suballegato 1 del D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.;
RITENUTO	che, per l’attività di cui al punto 7.1 (R13-R5) oggetto di comunicazione, secondo quanto riportato nella documentazione depositata agli atti, l’attività della ditta è rispondente a quanto previsto dalla normativa tecnica di settore e pertanto sussistono i presupposti per il rinnovo al Registro Provinciale ai sensi dell’art. 216 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTA	l’attestazione del versamento dei diritti di iscrizione per l’anno 2013 come determinati dal decreto ministeriale n. 350 del 21 luglio 1998 per la somma di € 490,63 per l’iscrizione alla classe 2.
VISTO	il D.M.A. 05.02.98 successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la L.R. 3/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n. 2426 del 04.08.2009 “Indirizzi operativi in ordine alla corretta applicazione della disciplina concernente le procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 – 216 del D.Lgs152/20006. Modello concernente la <i>Comunicazione per l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata</i> ”;
VISTA	la D.G.R.V. n. 2229 del 20.12.2011 e s.m.i.;
VISTO	il Piano di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 5.11.2009 e pubblicato nel BUR della Regione Veneto n. 100 del 08/12/2009.
VISTA	la D.G.R.V. n. 1773 del 28.08.2012;

VISTA	la Delibera di Giunta Provinciale n. 19 di Registro e n. 3296 di Protocollo del 25.01.06.
VISTA	la Delibera di Giunta Provinciale n. 270 di Registro e n. 49409 di Protocollo del 08.07.2008;
VISTI	l'art. 19 (sulle competenze della Provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza) del D.lgs. n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
VISTO	lo Statuto Provinciale, adottato con Deliberazione Consiliare del 21.12.1999, nn. 70028/92 ed entrato in vigore il 28.02.2000;
VISTO	il Decreto del Commissario Straordinario n. 22 del 20.12.2012 di conferimento degli incarichi dirigenziali.

RINNOVA

alla ditta **EGI ZANOTTO SPA** con sede legale in via Monte Grappa, 5 in Comune di Marano Vicentino ed operativa in via Cappuccini, località Vianelle in Comune di Thiene l'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato al numero **222** per le seguenti operazioni:

Tipologia rifiuti D.M. 05/02/98 all. 1, suball. 1	Q.tà max. di messa in riserva per tipologia (t)	Q.tà max. trattata all'impianto per tipologia (t/anno)	Attività di recupero		Codice C.E.R.	
			Paragrafo D.M. 05/02/98	Sigla R (allegato C parte IV D.Lgs.152/06)		
7.1	3.000	64.000	7.1.3.a	R13 – R5	101311 170101 170103 170107	170102 170802 170904 200301

con le seguenti prescrizioni:

1. Il quantitativo massimo dei rifiuti stoccabili nell'impianto per le tipologie in messa in riserva funzionale all'attività di recupero, è pari a 3.000 tonnellate (tipologia 7.1).
2. La capacità massima di rifiuti prodotti dall'attività e gestiti in "deposito temporaneo" ai sensi dell'art. 183 lett. bb) del D.lgs 152/2006 e s.m.i. è pari 60 tonnellate di rifiuti non pericolosi.
3. Dovrà essere sempre possibile individuare le aree dedicate al lavorato in attesa di caratterizzazione, separate dai rifiuti e/o MPS, attraverso apposita cartellonistica, ben delimitate da setti separatori e/o paletti con catenelle.
4. La ditta è tenuta a presentare, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, una polizza fidejussoria con massimale garantito di € 102.000,00¹ predisposta sul modello di cui all'allegato B della DGRV n. 346 del 19.03.2013.

INFORMA CHE

- 1) Le attività di cui sopra dovranno essere condotte nel rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le condizioni tecniche previste dal D.M.A. del 05.02.1998 e di quanto comunicato dalla ditta con nota del 17.05.2013, trasmessa dal SUAP di Thiene a mezzo PEC del 06.06.2013, acquisita agli atti con prot. n.

¹ L'importo di € 102.000,00 risulta dallo schema di calcolo della polizza fideiussoria presentato aggiornato applicando ai quantitativi dei rifiuti prodotti (CER 191202, 191204, 191207) l'importo unitario di € 0,20/Kg in quanto "rifiuti non pericolosi" e non "rifiuti inerti".

41820/2013 e con nota del 12.11.2013, trasmessa a mezzo PEC del 12.11.2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 82063/2013.

- 2) Per la tipologia 7.1 le caratteristiche delle materie prime secondarie prodotte dall'attività di recupero rifiuti in oggetto dovranno corrispondere ai requisiti del punto 7.1.4 dell'Allegato 1 suballegato 1 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i..
- 3) La presente iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato scade in data **17.11.2018**. Per garantire la continuità per l'esercizio dell'attività, si invita la ditta a presentare la comunicazione di rinnovo alla Provincia e in copia al Comune e a Arpav sei mesi prima della data di scadenza sopra indicata, cioè entro il 17.05.2018.
- 4) In caso di mancata presentazione dell'adeguamento della polizza fideiussoria come previsto dal punto 4. delle prescrizioni, questo Servizio avvierà il procedimento per la sospensione dell'attività. Le garanzie finanziarie dovranno essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2229 del 20.12.2011 e s.m.i., in particolare la ditta dovrà trasmettere periodicamente copia delle quietanze dei versamenti dei premi qualora le polizze fossero annuali.
- 5) In adempimento alle norme richiamate la ditta è obbligata:
 - a. al versamento entro il 30 aprile di ogni anno del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del D.M. 350/98; in caso di mancato o ritardato versamento l'iscrizione si intende sospesa e la ditta non è legittimata ad esercitare l'attività;
 - b. a rinnovare la comunicazione ogni 5 anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
 - c. il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i. per la specifica attività svolta;
 - d. ad adeguarsi a quanto previsto dagli articoli 188-bis, 188-ter, 189 e 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - e. nel caso di una eventuale variazione della ragione sociale il legale rappresentate è tenuto a:
 - comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'iscrizione in essere, aggiornando le schede della modulistica nelle quali vanno indicati i dati riferiti all'impresa;
 - a trasmettere tempestivamente, a mezzo posta elettronica certificata:
 - copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della ditta;
 - le garanzie finanziarie aggiornate con la nuova ragione sociale;
 - f. nel caso di un eventuale cambio del legale rappresentante:
 - il legale rappresentate in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista;
 - il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n.445, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 05.02.98 e s.m.i.;
 - il nuovo legale rappresentante è tenuto altresì a controfirmare e presentare le schede in cui vi è l'obbligo nella modulistica vigente di apporre la firma del Titolare/Legale Rappresentante;
 - g. al rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene degli ambienti di lavoro, emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
 - h. dove necessario, in base a quanto espressamente previsto dai punti del D.M. 05.02.1998 oggetto dell'attività, la ditta deve altresì verificare la non pericolosità dei rifiuti in ingresso con codici a specchio, così come individuati nell'Allegato C alla Guida al Nuovo Elenco dei Rifiuti – CER

2002 “Regolamento di attuazione della Decisione della Commissione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni”;

- i. ad effettuare e conservare, a disposizione delle Autorità di controllo, i referti analitici del Test di cessione secondo quanto previsto dall’art. 9 del D.M.A. 05.02.1998 e s.m.i..
- 6) In base a quanto espressamente previsto dai punti del D.M. 05.02.1998, il campionamento e le analisi sono effettuate a cura del titolare dell’impianto ove i rifiuti sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento all’impianto di recupero e, successivamente, ogni 24 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione; i referti analitici dovranno essere conservati presso l’impianto a disposizione delle autorità di controllo.
- 7) L’attività dovrà essere condotta esclusivamente all’interno dell’area individuata nella comunicazione nonché con i sistemi e gli impianti indicati nella stessa (il lay-out dell’impianto dovrà essere quello allegato alla nota del 12.11.2013, trasmessa a mezzo PEC del 12.11.2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 82063/2013).
- 8) Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall’attività di recupero (R5) dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto all’art. 183, lettera bb) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.; tali rifiuti dovranno essere classificati con un codice CER del capitolo 19, cioè come “rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti”.
- 9) Nell’impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime. Deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva. La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un’agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita. Il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente separate, così come risulta dalla planimetria allegata alla comunicazione.
- 10) La gestione delle aree dedicate all’attività di recupero rifiuti deve risultare dal punto di vista fisico, gestionale ed amministrativo separata dalla gestione delle restanti aree e attività presenti in azienda (attività di estrazione inerti), al fine di non creare commistione tra le diverse attività.
- 11) Le zone di deposito dei rifiuti, dovranno essere distinte per tipologie omogenee contrassegnate con apposita segnaletica, riportante la tipologia stessa e/o il CER di appartenenza. Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.
- 12) La ditta deve essere in possesso delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed altri atti di assenso, comunque denominati, in materia edilizia, urbanistica, di igiene dell’ambiente, rumore e quant’altro, la cui acquisizione sia necessaria in base alla legge vigente ai fini dell’attività.
- 13) L’iscrizione in procedura semplificata non prevede i medesimi effetti sostitutivi del provvedimento di approvazione del progetto di cui all’art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, che sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e non costituisce variante allo strumento urbanistico.
- 14) La ditta dovrà adeguare la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali nei termini e nelle modalità stabiliti dall’art. 39, comma 6² delle Norme Tecniche del Piano di Tutela Acque, approvato ai sensi dell’art. 121 del D. Lgs. n. 152/2006 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05 novembre 2009, BUR n. 100 del 08/12/2009, successivamente modificato ed integrato con varie Deliberazioni regionali³.

² I titolari degli insediamenti, delle infrastrutture e degli stabilimenti esistenti, soggetti agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, devono predisporre un piano di adeguamento entro tre anni dalla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione del Piano, che deve garantire la realizzazione di quanto previsto al presente articolo entro il 31/12/2015.

³ Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 27 gennaio 2011, BUR n. 14 del 15/02/2011, sono state approvate le Linee Guida Applicative delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, con

15) In merito all'adeguamento al P.T.A su citato, la ditta dovrà preventivamente presentare domanda di autorizzazione allo scarico di tali acque provvedendo contestualmente ad aggiornare il lay-out dell'impianto con le modifiche introdotte.

RICORDA

AL COMUNE DI THIENE

- che sulla base dell'art. 35, comma 3 della L.R. n. 3 del 21.01.2000 resta di competenza comunale la vigilanza sull'attività edilizia connessa all'esecuzione delle opere relative agli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti e l'adozione di ogni provvedimento connesso.
- Rimane salvo il potere sindacale di adottare, ricorrendone i presupposti, i provvedimenti di urgenza e necessità per l'imposizione di specifiche misure a tutela della sanità e dell'igiene pubblica.

La presente iscrizione viene trasmessa al S.U.A.P. territoriale competente per la trasmissione alla Ditta, al Comune di Thiene ed al Dipartimento Provinciale Arpav.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio
F.to Dott. Angelo Macchia

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo, n. 39/1993.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 842 del 15 maggio 2012, BUR n. 43 del 5 giugno 2012, sono state modificate le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque e successivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 28 agosto 2012, BUR n. 75 del 11 settembre 2012, sono state definite delle precisazioni su alcuni aspetti delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.

Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DEL VENETO

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia
Rovigo Delta - Lagunare
Via Forte Marghera, 151
30173 Mestre (VE)

Iscrizione N: VE00699
Il Presidente
della Sezione regionale del Veneto
dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Visto l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

Visto, in particolare, l'articolo 212, comma 8, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede l'iscrizione all'Albo dei produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché le iscrizioni dei produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno;

Visto il decreto 3 giugno 2014 n. 120 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera a);

Visto, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera b), e comma 3, del citato decreto 3 giugno 2014, n.120 che regola l'iscrizione con procedura semplificata;

Visto l'allegato "B" alla deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo 3 settembre 2014, prot. 03/CN/ALBO, recante modalità per l'iscrizione all'Albo delle suddette imprese;

Vista la comunicazione dell'iscrizione presentata in data **08/03/2018** registrata al numero di protocollo **5378/2018**;

Vista la deliberazione della **Sezione regionale del Veneto** in data **28/03/2018** con la quale è stata accolta la domanda d'iscrizione all'Albo nella categoria **2-bis** dell'impresa **E.G.I. ZANOTTO SRL**;

DISPONE

Art. 1

(iscrizione)

L'impresa / Ente:

Denominazione: E.G.I. ZANOTTO SRL
Con Sede a: MARANO VICENTINO (VI)
Indirizzo: VIA MONTE GRAPPA 5
CAP: 36035
Codice Fiscale: 00165210246

è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria **2bis**.

Inizio validità: 05/04/2018

Fine validità: 05/04/2028

Attività svolta/e dall'impresa:

ESTRAZIONE DI GHIAIA, SABBIA; FRANTUMAZIONE DI PIETRE E MINERALI VARI NON IN CONNESSIONE CON L'ESTRAZIONE. AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI; DEMOLIZIONE DI EDIFICI E SISTEMAZIONE DEL TERRENO; COSTRUZIONE STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE; COSTRUZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, STRUTTURE DI IMPIANTI INDUSTRIALI E DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE; COSTRUZIONI DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI.

E.G.I. ZANOTTO SRL
Numero Iscrizione VE00699
Provvedimento di Iscrizione Cat. 2-bis

Prot. n.7739/2018 del 05/04/2018



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DEL VENETO

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia
Rovigo Delta - Lagunare
Via Forte Marghera, 151
30173 Mestre (VE)

Art. 2

(tipologie di rifiuti e veicoli utilizzabili)

Tipologie di rifiuti:

Rifiuti non pericolosi

Codice di cui all'elenco europeo dei rifiuti

[15.01.06] [17.01.01] [17.01.02] [17.01.03] [17.01.07] [17.02.01] [17.02.02] [17.02.03] [17.03.02] [17.04.01]
[17.04.02] [17.04.03] [17.04.04] [17.04.05] [17.04.06] [17.04.07] [17.04.11] [17.05.04] [17.05.06] [17.05.08]
[17.06.04] [17.08.02] [17.09.04]

Veicoli utilizzabili per il trasporto di tutti i rifiuti:

CX720DJ
DG593SM
DW991EK
EL642TG
EY422FM
FG678BG

Art. 3

(prescrizioni)

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati dal provvedimento d'iscrizione corredato dalla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale si attesta che il provvedimento stesso è stato acquisito elettronicamente dall'area riservata del portale dell'Albo nazionale gestori ambientali;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei veicoli adibiti al trasporto di rifiuti deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i veicoli devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
5. Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo.
6. I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni.
7. E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre, i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
 - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DEL VENETO

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia
Rovigo Delta - Lagunare
Via Forte Marghera, 151
30173 Mestre (VE)

C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

8. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 152/06, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi.
9. L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose
L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti ulteriori disposizioni:
 - a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.
 - b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.
Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose
10. I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.
11. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.
12. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 152/06. Il mancato rispetto, da parte dell'impresa iscritta, delle norme di legge e regolamentari nonché delle disposizioni amministrative applicabili al caso, con particolare riguardo alla disciplina in materia di trasporto e di ambiente (come definita nell'art. 10, comma 2, lettera d), n.1, del D.M. 120/2014), costituisce infrazione sanzionabile ai sensi degli artt. 19, comma 1, lettera a), e 20, comma 1, lettera d), del D.M. 120/2014.

Art. 4

(ricorso)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

Mestre, 05/04/2018

Il Segretario
- Marco Casadei -

Il VicePresidente
- Luigi Masia -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)

Imposta di bollo assolta in modalità virtuale (Autorizzazione n.34418 del 08/07/2015)





Polizza N. 0080900042860

L'ASSICURAZIONE per L'IMPRESA

POLIZZA RC IMPRESE EDILI

Contraente: **E.G.I. ZANOTTO S.P.A.**

Polizza N. **0080900042860**

Agenzia di - 80 BROKERS TORINO / 40741 MAG JLT SPA
VIA DELLA MOSCOVA
20121 MILANO (MI)
Tel. 011.302811
Fax 011.386483



GRUPPO
FONDIARIASAI

Informativa

Dati personali comuni e sensibili ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196

In conformità all'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 (di seguito denominato Codice), la sottoscritta Società - in qualità di Titolare - La informa sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti (art. 7 del Codice)

1. Trattamento dei dati personali per finalità assicurative

La Società tratta i dati personali da Lei forniti o dalla stessa già detenuti, per concludere, gestire ed eseguire il contratto da Lei richiesto, nonché gestire e liquidare i sinistri attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nell'ambito della presente finalità il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.

In tal caso, ferma la Sua autonomia personale, il conferimento dei dati personali da Lei effettuato potrà essere:

a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile);

b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri.

Qualora Lei rifiuti di fornire i dati personali richiesti, la Società non potrà concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o gestire e liquidare i sinistri.

2. Trattamento dei dati personali per finalità promozionali/commerciali

In caso di Suo consenso i Suoi dati potranno essere utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciali di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato.

In tali casi il conferimento dei Suoi dati personali sarà esclusivamente facoltativo ed un Suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, precludendo solo l'espletamento delle attività indicate nel presente punto.

3. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedura strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati.

La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati:

a) conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo gli Agenti della Società, i dipendenti o collaboratori della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è conoscibile ai riferimenti sotto indicati (*);

b) in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

4. Comunicazione dei dati personali

a) I Suoi dati personali possono essere comunicati esclusivamente per le finalità di cui al punto 1 o per obbligo di legge agli altri soggetti del settore assicurativo (costituenti la c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); legali, periti e autofficine; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici, di archiviazione od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; banche depositarie per i Fondi Pensione; organismi associativi (ANIA e, conseguentemente, imprese di assicurazione ad essa associate) e consorzi propri del settore assicurativo, ISVAP, Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione);

b) inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 2 a Società del Gruppo FONDIARIA-SAI (società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti.

L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile ai riferimenti sotto indicati (*).

5. Trasferimento di dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'Unione Europea e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

6. Diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Per l'esercizio di tali diritti, nonché per conoscere l'elenco dei Responsabili del trattamento (*), Lei potrà rivolgersi al Responsabile pro-tempore del diritto di accesso Dott. Emanuele Erbetta, c/o l'Ufficio Privacy (fax 011.6533613).

(* elenco disponibile sul sito www.fondiaria-sai.it o presso l'Ufficio Privacy del Gruppo FONDIARIA-SAI (fax 011.6533613)

Fondiaria - Sai S.p.A.

Divisione Sai

GRUPPO
FONDIARIASAI





FONDIARIA - SAI S.p.A.
Sede Legale e Direzione Torino
10128 - Corso Galileo Galilei, 12
Direzione Firenze 50129 - Via Lorenzo il Magnifico, 1
www.fondaria-sai.it
Capitale sociale € 1.184.672.075,80
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di
Torino, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00818701212

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
(art. 65 R.D.L. 29-4-1935 N.906) - Iscritta alla Sez. I
del Registro Imprese presso l'Inrap al n. 1.00008 - Società
capogruppo del gruppo assicuratore Fondiaria-SAI,
iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 030

011990
FONDIAIRSAI

POLIZZA N.
0080900042860

SCHEDA DI POLIZZA

Autorizzazione codice cliente

Quiet. 40741

AGENZIA
80 BROKERS TORINO / 40741
MAG JLT SPA

RC Edili

Polizza di assicurazione R.C.
per le Imprese Edili
Mod. 11416 - Edizione 03.2012

Contraente/ Assicurato	Nominativo		Codice Fiscale		
	E.G.I. ZANOTTO S.P.A.		00165210246		
Durata del contratto	Indirizzo		C.A.P.	Località	Prov.
	VIA MONTE GRAPPA		36035	MARANO VICENTINO	VI
Durata del contratto	Decorrenza dalle ore 24 del giorno		Scadenza alle ore 24 del giorno		Durata anni
	31	12	2012	31	12
Durata del contratto	Scadenza prima quietanza		Rateazione		Tacito rinnovo
	30	06	2013	SEMESTRALE	SI
Durata del contratto	Rateazione		Tacito rinnovo		Polizza regolabile
	SEMESTRALE		SI		SI

Polizza sostituita	Numero
--------------------	--------

Attività esercitata	L'Assicurazione è prestata per la responsabilità civile gravante, ai sensi di legge, sull'Assicurato nell'esercizio di un'impresa che esegue lavori di:	
	Codice attività	59999 Vedi descrizione in Allegato Generico (AG)
	Codice attività	
	Codice attività	
	Codice attività	

Dichiarazioni Il Contraente / Assicurato dichiara:

- di non avere in corso altre Assicurazioni per gli stessi Rischi;
- di non aver avuto Polizze annullate per Sinistri da altre Società negli ultimi due anni;
- di non cedere in Subappalto più del 30% del valore globale di ogni singola opera o di ogni singolo appalto;
- di aver registrato, nel precedente esercizio, un fatturato di 4.500.000,00;
- di aver avuto n. 10 Sinistri negli ultimi due anni in relazione ai Rischi assicurati.

Al fini dell'operatività della Condizione Particolare C, qualora la stessa sia richiamata nella presente scheda di Polizza, il Contraente/Assicurato dichiara:

- di non avere ricevuto, negli ultimi due anni, denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela della salute dei prestatori di lavoro, in materia di Malattie Professionali.

Garanzie, Massimali e Premi sono operanti solo le garanzie per le quali è indicato il Massimale.

Responsabilità civile	L'Assicurazione vale fino alla concorrenza complessiva per capitale, interessi e spese, di:	
	5.000.000,00	per ogni Sinistro, con il limite:
	• verso terzi (R.C.T.)	di 5.000.000,00 per ogni persona
	e di	5.000.000,00 per danni a Cose (anche se appartenenti a più persone)
	• verso prestatori di lavoro (R.C.O)	di 2.000.000,00 per ogni persona

Calcolo del Premio	PREMIO SOGGETTO A REGOLAZIONE			
	Elemento Variabile per il calcolo del Premio			
	Cod	Descrizione	Importo	Tasso(%)
	DO	FATTURATO ITAL	4.500.000,00	X 3,450
				Premio di Riferimento
				15.525,00
				Premio Minimo Annuo Anticipato
				15.525,00
				Premio Minimo Assoluto
				14.500,00

	Imposte su Premio Totale	Premio totale annuo lordo
	2.825,62	15.525,00

Condizioni e allegati Sono operanti le condizioni particolari e gli allegati P B C AG

Premio prima rata	Accredito per sostituzione	Conguaglio	Accessori	Imposte	Totale
Premio netto				1.412,90	7.763,00
6.350,10					

FONDIARIA - SAI S.p.A. Divisione Sai, in base alla descrizione del Rischio fornita dal Contraente ed alle dichiarazioni dello stesso e dell'Assicurato se diverso, presta le garanzie pattuite in Polizza alle Condizioni di Assicurazione riportate nel modello 11416 ed. 03.2012 e negli allegati richiamati nella presente Scheda di Polizza, nonché alle eventuali condizioni dattiloscritte, che nell'insieme formano la Polizza. Il Contraente dichiara di conoscere le predette condizioni e di accettarle integralmente.

IL CONTRAENTE



Fondiaria - Sai S.p.A.

Divisione Sai

Preso atto dell'Informativa ricevuta il Contraente, ai sensi degli artt. 23, 26 e 43 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196:

accconsente

- al trattamento, da parte del Titolare e degli altri soggetti della Catena Assicurativa, dei dati personali sia comuni sia sensibili che lo riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;
 - al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE);
- accconsente (*)
- al trattamento, dei dati personali comuni che lo riguardano per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi di Società del Gruppo FONDIARIA-SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato;
 - al trasferimento degli stessi all'estero (Paesi UE e Paesi extraUE) per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi delle Società del Gruppo FONDIARIA-SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato.

(*) (ove l'Interessato NON Intenda dare il proprio consenso al trattamento e trasferimento all'estero dei suoi dati personali per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità dei prodotti e/o servizi ricevuti e di ricerche di mercato, deve premettere la parola "NON" alla parola "accconsente"). Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Data 27/03/2013 **EGI ZANOTTO SpA**
Il legale rappresentante

IL CONTRAENTE

Al sensi degli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le seguenti Condizioni di assicurazione: **Art. 2** (Altre Assicurazioni - obbligo di richiedere l'indennizzo a ciascun assicuratore ed esclusione della responsabilità solidale con altri assicuratori); **Art. 6** (Aggravamento del rischio); **Art. 8** (Diritto di recesso dopo ogni Sinistro); **Art. 9** (Proroga tacita del contratto, in mancanza di disdetta data almeno 60 giorni prima della scadenza); **Art. 15** (Soggetti non considerati terzi); **Art. 16** (Limiti territoriali); **Art. 17** (Rischi esclusi dall'assicurazione); **Art. 19** (Regolazione del Premio); **Art. 20** (Obblighi in caso di sinistro); **Art. 22** (Secondo Rischio).

IL CONTRAENTE **EGI ZANOTTO SpA**

Il legale rappresentante

Il Contraente dichiara inoltre di aver ricevuto dall'Intermediario, prima della sottoscrizione della polizza:

- il Fascicolo Informativo (contenente la Nota Informativa, comprensiva del Glossario, e le Condizioni di Assicurazione) di cui al Regolamento Isvap n. 35 del 26/5/2010, di averne preso visione e di accettarne i contenuti;
- le informative precontrattuali e i documenti di cui all'art. 49, comma 2, del Regolamento Isvap n. 5 del 16/10/2006.

IL CONTRAENTE

Il Contraente dichiara altresì di aver ricevuto e firmato, prima della sottoscrizione della Polizza, il **Questionario sull'adeguatezza del contratto offerto** di cui all'art. 52 del Regolamento Isvap n. 5 del 16/10/2006 e conferma la volontà di stipulare il presente contratto.

IL CONTRAENTE

EGI ZANOTTO SpA

Il legale rappresentante

Il presente contratto è stato redatto dall'Agenzia di 80 BROKERS TORINO / 40741 MAG JLT SPA il 03/01/2013 in MILANO

Dichiaro di avere ricevuto oggi 27/03/2013 alle ore 12:22 l'importo totale della prima rata di premio **7.763,00**

Firma dell'Agente o Esattore

MAG JLT



FONDIARIA - SAI S.p.A.
Sede Legale e Direzione Torino
10126 - Corso Galileo Galilei, 12
Direzione Finanziaria EDI/20 - Via Lorenzo il Magnifico, 1
www.fondarie-sai.it
Capitale sociale € 1.194.572.973,80
Numero di iscrizione al Registro delle imprese di
Torino, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 0081987012.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
(art. 657 R.D.L. 29-4-1993 N.300) - iscritta alla Sez. I
dell'Albo Imprese presso l'Inps al n. 1.00006 - Società
componente del gruppo assicurativo Fondarie-SAI,
iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 030
GRBPPG
FONDIARISAI

Allegato AG

Condizioni Aggiuntive

Allegato alla Polizza n. 0080900042860	Agenzia Generale di 80 BROKERS TORINO / 40741 MAG
Contraente E. G. I. ZANOTTO S.P.A.	

Tra le Parti si conviene quanto segue:

Assicurato e Contraente : EGI ZANOTTO SpA Attività svolta:

con riferimento alle descrizioni riportate in polizza:

- 5.15.12 Lavori di scavo, sterro e reinterro;
- 5.20.13 Costruzione e manutenzione di reti fognature anche in centri urbani;
- 5.20.11 Costruzioni di strade senza ponti, viadotti e gallerie;
- 5.14.12 Demolizione di fabbricati non occupati;

ed inoltre :

- Estrazione di pietre, sabbia, ghiaia e loro lavorazione;
- Recupero, lavorazione, vendita e trasporto di materiali inerti e rifiuti non pericolosi;
- Recupero rifiuti inerti ;
- Trasporti di cose per conto terzi ;
- Noleggio di macchinari senza operatore.

Assicurato Aggiunto (società controllata dal Contraente): ZANOTTO COSTRUZIONI Srl

Attività svolta:

con riferimento alle descrizioni riportate in polizza:

- 5.11.12 Costruzione e manutenzione di fabbricati ad uso civile ed industriale (compresi lavori di scavo e demolizione, purché in necessaria connessione con i lavori di costruzione), ristrutturazione e sopraelevazione di manufatti e di stabili occupati e non, armature e rifiniture, preparazione e disarmo dei cantieri.
- 5.20.13 Costruzione e manutenzione di reti fognature anche in centri urbani;

ELEMENTO VARIABILE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREMIO

Si precisa che il Fatturato esposto in scheda di polizza come elemento variabile per la determinazione del premio, è pari alla somma dei fatturati preventivati di ciascun assicurato.

CLAUSOLA BROKER

Il Contraente dichiara di aver affidato la gestione del presente contratto alla Spett.le MAG JLT di Torino, di seguito denominato Broker; di conseguenza tutti i rapporti inerenti alla presente assicurazione saranno svolti per conto del Contraente dal Broker stesso.

Ad eccezione delle comunicazioni riguardanti la durata e la cessazione del rapporto assicurativo che debbono necessariamente essere fatte dal Contraente, le comunicazioni fatte alla Società dal Broker, in nome e per conto del Contraente, si intenderanno come fatte dal Contraente stesso.

In caso di contrasto tra le comunicazioni fatte dal Broker e quelle fatte direttamente dal Contraente alla Società, prevorranno queste ultime.

Ferma restando l'inesistenza di qualsiasi rappresentanza della Società da parte del Broker, le comunicazioni eventualmente fatte dal Contraente al Broker potranno intendersi come fatte alla Società soltanto se tempestivamente trasmesse a quest'ultima ed alla condizione essenziale che la loro data sia oggettivamente certa. In ogni caso, le comunicazioni comportanti la decorrenza di un termine ovvero un aggravamento del rischio dovranno essere fatte alla Società e avranno efficacia dal momento della ricezione da parte della Società stessa.

PROROGA PERIODO DI MORA

A parziale deroga di quanto stabilito dall'Art. 3 delle Norme che regolano l'Assicurazione in generale e dell'art. 1901 del Codice Civile, se il Contraente non paga i premi o le rate di premio successivi, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 30° giorno dopo quello di scadenza.

PROROGA TERMINI DI DENUNCIA DI SINISTRI

A parziale deroga di quanto stabilito all'art. 24 delle Condizioni Generali si conviene che i periodi di tempo stabiliti per la denuncia del sinistro sono elevati a 15 giorni.

RIDUZIONE TERMINI PER LA DISDETTA DEL CONTRATTO

A parziale deroga di quanto stabilito dall'art. 9 delle Norme che regolano l'Assicurazione in generale il termine per l'invio della raccomandata di disdetta s'intende ridotto a 30 giorni.

AUMENTO LIMITE CONDIZIONE AGGIUNTIVA "F"

A parziale deroga di quanto riportato al penultimo comma della Condizione Particolare "F-Postuma", il massimo risarcimento viene elevato a Euro 104.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

RCO FRANCHIGIA 2500

Il punto 2 dell'art. 12 - B Assicurazione responsabilità civile verso prestatori di lavoro si intende così sostituito:

- 2) ai sensi del Codice Civile, a titolo di risarcimento di danni non rientranti nei casi di cui al precedente punto 1), cagionati ai suindicati prestatori di lavoro da infortuni dai quali sia derivata morte o invalidità.

I risarcimenti dovuti di cui al punto 2) saranno corrisposti previa detrazione, per ogni sinistro, di una franchigia di € 2.500.

DANNI A COSE SOLLEVATE, CARICATE E SCARICATE

A parziale deroga dell'art. 17 - Rischi esclusi dall'assicurazione lett. A) punto 6), la garanzia si estende ai danni alle Cose sollevate, caricate e scaricate. **Sono esclusi i danni da furto, incendio e quelli conseguenti a mancato uso.**

La garanzia è prestata con uno Scoperto del 20% per ogni Sinistro con il minimo di € 1.600, e con il massimo Risarcimento di € 26.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

FRANCHIGIA PER DANNI A COSE

Relativamente ai danni a cose di terzi l'assicurazione è prestata con applicazione di una franchigia di Euro 500,00 per ogni sinistro. Qualora nelle condizioni di polizza siano già previste franchigie o minimi di scoperto inferiori alla predetta franchigia, questi si intendono elevati a Euro 500,00.

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE

E.G.I. ZANOTTO S.P.A.
con unico socio
Via Monte Grappa, 5
36035 Marano Vicentino (VI)
P.I. e C.F. 00165210246



FONDIARIA - SAI S.p.A.
Divisione SAI
L'AGENTE

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE

L'ASSICURAZIONE *per* L'IMPRESA

POLIZZA RC IMPRESE EDILI

Il presente Fascicolo informativo, contenente:
a) Nota informativa, comprensiva del glossario;
b) Condizioni di assicurazione

deve essere consegnato al contraente prima della sottoscrizione del contratto o, dove prevista, della proposta di assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Nota informativa

FONDIARIA - SAI S.p.A.
Corso Galileo Galilei, 12 - 10126 Torino - www.fondiaria-sai.it

GRUPPO
FONDIARIASAI



FONDIARIA - SAI S.p.A. Corso Galileo Galilei, 12 - 10126 Torino - www.fondiaria-sai.it

GRUPPO
FONDIARIASAI



NOTA INFORMATIVA (Ed. 03.2012)
L'ASSICURAZIONE PER L'IMPRESA RC IMPRESE EDILI

(ai sensi dell'articolo 185 del Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e del Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010)

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.
Il Contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione della Polizza.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

FONDIARIA-SAI S.p.A., società per azioni di diritto italiano, è la società capogruppo del Gruppo assicurativo FONDIARIA-SAI (iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 030).
Sede Legale e Direzione in Torino (Italia): 10126 - Corso Galileo Galilei, 12; tel. (+39) 0116657111.
Direzione di Firenze: 50129 - Via Lorenzo il Magnifico, 1; tel. (+39) 05547941.
Sito Internet: www.fondiarai-sai.it.
Email: fondiarai-sai@fondiarai-sai.it

La società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base al D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984; è iscritta alla sez. I dell'Albo delle imprese di assicurazione presso l'Isvap al n. 1.00006.

2. Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa (dati aggiornati a 04.2012)

In base all'ultimo bilancio approvato il patrimonio netto dell'Impresa è pari ad € 1.251.352.709, con capitale sociale pari ad € 494.731.136 e totale delle riserve patrimoniali pari ad € 756.621.573.
L'indice di solvibilità (da intendersi quale il rapporto fra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente) riferito alla gestione dei rami danni è pari a 128,4%.

Gli eventuali aggiornamenti, non derivanti da innovazioni normative, alle informazioni contenute nella presente Nota sono pubblicati sul sito della società www.fondiarai-sai.it.

B. INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

GLOSSARIO

Le definizioni di cui al presente Glossario riprendono quelle contenute nelle condizioni di Assicurazione:

Asbesto amianto

Assicurato	il soggetto cui spettano i diritti derivanti dal contratto
Assicurazione	il contratto di Assicurazione stipulato tra Contraente e Società
Beni strumentali	beni mobili e immobili finalizzati allo svolgimento dell'attività assicurata in Polizza
Biotecnologie	le applicazioni tecnologiche che si servono dei sistemi biologici, degli organismi viventi o di derivati di questi per produrre o modificare prodotti o processi per un fine specifico
Contraente	il soggetto che stipula l'Assicurazione e su cui gravano gli obblighi da essa derivanti
Cose	sia gli oggetti materiali sia gli animali
Diaframmi	struttura prefabbricata o gettata in opera che viene utilizzata per sostenere scavi artificiali di natura provvisoria o definitiva impedendo lo scivolamento del terreno all'interno dello scavo
Direttore dei lavori	figura professionale scelta dal committente con lo scopo di seguire l'andamento regolare del cantiere
Elemento variabile	parametro utilizzato per il calcolo del Premio
Fabbricato	l'intera costruzione edile e tutte le opere murarie, compresi fissi, infissi ed opere di fondazione o interrato; impianti idrici ed igienici, impianti elettrici fissi, impianti di riscaldamento e condizionamento centralizzati, impianti di segnalazione e comunicazione; ascensori, montacarichi, scale mobili, altri impianti o installazioni considerati immobili per natura e destinazione, affreschi e statue non aventi valore artistico
Franchigia	la parte del danno indennizzabile/risarcibile a termini di Polizza espressa in importo che rimane a carico dell'Assicurato
Furto	l'impossessarsi della Cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, al fine di trarne profitto per se o per altri
Incendio	combustione, con fiamma, di beni materiali al di fuori di apposito focolare, che può autoestendersi e propagarsi
Indennizzo/ Risarcimento	la somma dovuta dalla Società in caso di Sinistro
Inquinamento	ogni modificazione della normale composizione o stato fisico degli elementi naturali acqua, aria e suolo, dovuta alla presenza di una o più sostanze scaricate o disperse in essi
Internet Provider	fornitore di servizi internet

Invalità permanente	la perdita totale o parziale definitiva della capacità generica lavorativa indipendentemente dalla professione esercitata
Malattie professionali	patologia che ha come causa l'esercizio di una attività lavorativa ed è determinata dall'esposizione prolungata ad un agente nocivo
Massimale	rappresenta la massima esposizione convenuta in Polizza fino alla quale l'assicuratore è impegnato a prestare la garanzia assicurativa
Mobbing	insieme di comportamenti violenti (abusi psicologici, angherie, vessazioni, demansionamento, emarginazione, umiliazioni, maldicenze, ostracizzazione, etc.) perpetrati da parte di uno o più individui nei confronti di un altro individuo, prolungato nel tempo e lesivo della dignità personale e professionale nonché della salute psicofisica dello stesso
Palificazione	operazione consistente nella posa di pali lignei o di altro materiale a sostegno delle fondamenta di un edificio o di altra costruzione, oppure di linee telefoniche o elettriche sospese
Paratie	elemento verticale che serve a impedire infiltrazioni d'acqua mentre si gettano fondamenta, o a rivestire sponde di corsi d'acqua contro le piene
Polizza	il documento che prova l'Assicurazione
Postuma	garanzia operante per danni cagionati a terzi successivamente all'esecuzione dei lavori oggetto dell'Assicurazione
Premio	la somma dovuta dal Contraente alla Società a corrispettivo dell'Assicurazione
Premio di Riferimento	è determinato applicando il tasso, comprensivo degli eventuali aumenti per il richiamo di "Condizioni Particolari" e degli eventuali sconti previsti, ad un valore del fatturato (come da denuncia IVA, escluso il valore dell'IVA stessa) o delle retribuzioni annue lorde totali che non potrà essere inferiore al 75% di quello registrato nel corso dell'ultima annualità
Premio minimo annuo anticipato	è pari al Premio di Riferimento o al Premio previsto dalla tabella premi minimi della tariffa della Compagnia, comprensivo degli eventuali aumenti per il richiamo di "Condizioni Particolari", qualora quest'ultimo risultasse maggiore
Premio minimo assoluto	è pari al 75% del Premio di Riferimento o, se inferiore, al premio minimo previsto dalla tariffa della Compagnia, comprensivo degli eventuali aumenti per il richiamo di "Condizioni Particolari"
R.C.O.	Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro soggetti all'obbligo di assicurazione INAIL

R.C.T.	Responsabilità Civile verso Terzi
Rischio	la probabilità che si verifichi il Sinistro e l'entità dei danni che possono derivarne
Scoperto	la parte del danno indennizzabile/risarcibile a termini di Polizza espressa in percentuale che rimane a carico dell'Assicurato
Sinistro	il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'Assicurazione
Società	l'impresa assicuratrice
Sottomurazione	costruzione di una muratura al disotto di un'altra esistente, usata in genere per sottofondazioni o per rivestimento di pozzi
Subappaltatore	La persona fisica o persona giuridica che abbia residenza o sede in Italia, Città del Vaticano, Repubblica di San Marino, cui l'Assicurato in qualità di Appaltatore ha affidato in subappalto il compimento di un'opera o di un servizio, nei medesimi territori, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia. Ai fini della presente assicurazione si intende equiparato al Subappaltatore il prestatore di un contratto d'opera, regolarmente iscritto alla Camera di Commercio, così come definito dall'art. 2222 del Codice Civile
Subappalto	contratto con cui l'Appaltatore affida ad un terzo (Subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato

Il contratto viene offerto con tacito rinnovo annuale, con possibilità però per il Contraente e la Società di accordarsi ai fini del non tacito rinnovo.

AVVERTENZA: in caso di stipula con tacito rinnovo la disdetta deve essere comunicata dalla parte recedente all'altra parte con lettera raccomandata spedita almeno 60 giorni prima della scadenza.

Per gli aspetti di maggiore dettaglio si rinvia a quanto previsto dall'art. 9 (Proroga dell'Assicurazione) delle "Norme che regolano l'Assicurazione in generale".

3. Coperture assicurative offerte – Limitazioni ed esclusioni

Il contratto viene offerto per:

A) l'Assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi che garantisce l'Assicurato, se civilmente responsabile, di quanto tenuto a risarcire a terzi per danni fisici e materiali accidentalmente provocati a persone, animali e Cose in relazione all'attività edile descritta in Polizza, secondo quanto indicato all'art. 12 (Oggetto dell'Assicurazione) delle "Condizioni Generali";

B) l'Assicurazione di Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro, che garantisce l'Assicurato, se civilmente responsabile, di quanto tenuto a risarcire per gli infortuni sofferti da prestatori di lavoro da lui dipendenti addetti alle attività edili per le quali è prestata l'Assicurazione, dai lavoratori parasubordinati e dai lavoratori con rapporto di lavoro regolare secondo quanto indicato all'art. 12 (Oggetto dell'Assicurazione) lettera B) delle "Condizioni Generali".

A parziale deroga dei Rischi esclusi dall'Assicurazione, sono previste delle estensioni di garanzia secondo quanto indicato all'art. 14 (Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) delle "Condizioni Generali". Inoltre possono essere attivate delle estensioni/limitazioni di garanzia secondo quanto indicato alle "Condizioni Particolari" operanti solo se richiamate nella scheda di Polizza.

AVVERTENZA: le coperture assicurative sopra elencate hanno limitazioni ed esclusioni di operatività o condizioni di sospensione delle stesse che possono comportare la riduzione o il mancato pagamento dell'Indennizzo; per gli aspetti di maggiore dettaglio si rinvia a quanto previsto nelle "Norme che regolano l'Assicurazione in generale" e nelle "Condizioni Generali":

- art. 3 (Pagamento del Premio e decorrenza della garanzia)
- art. 4 (Frazionamento del Premio)
- art. 6 (Aggravamento del Rischio)
- art. 15 (Soggetti non considerati terzi)
- art. 16 (Limiti territoriali)
- art. 17 (Rischi esclusi dall'Assicurazione)
- art. 18 (Pluralità di Assicurati)
- art. 19 (Regolazione del Premio)
- art. 20 (Obblighi in caso di Sinistro)
- art. 22 (Secondo Rischio)

Segnaliamo che la garanzia assicurativa resta sospesa ai sensi del primo e del secondo comma dell'articolo 1901 codice civile in caso di mancato pagamento del Premio.

AVVERTENZA: alle coperture assicurative sopra elencate sono applicati limiti massimi di Indennizzo, nonché Scoperti (espressi in percentuale del danno Indennizzabile/Risarcibile con o senza minimi in Euro) e Franchigie che possono comportare la riduzione o il mancato pagamento dell'indennizzo; per gli aspetti di maggiore dettaglio si rinvia a quanto previsto nelle "Condizioni Generali".

Esempio di Scoperto con minimo e massimo in Euro: danno a cose da "Scavo e rinterro" pari ad Euro 1500, Scoperto 10% con minimo Euro 250 ed il massimo di Euro 3000, Indennizzo corrisposto: Euro 1.250 oppure danno a cose in consegna e custodia pari ad Euro 50.000, Scoperto 10% con il minimo di Euro 250 ed il massimo di Euro 3.000, Indennizzo corrisposto Euro 47.000.

Esempio di limite massimo di Indennizzo / Risarcimento (Massimale): Risarcimento a terzi pari a Euro 750.000, Massimale pari a Euro 500.000, Indennizzo/Risarcimento corrisposto: Euro 500.000.

4. Dichiarazioni dell'Assicurato in ordine alle circostanze del Rischio – Nullità

AVVERTENZA: eventuali dichiarazioni false o reticenti sulle circostanze del Rischio rese in sede di conclusione del contratto potrebbero comportare la perdita del diritto all'Indennizzo/Risarcimento o la sua riduzione e gli altri effetti previsti dagli artt. 1892, 1893 e 1894 del codice civile. Per gli aspetti di maggiore dettaglio si rinvia a quanto previsto dall'art. 1 (Dichiarazioni relative alle circostanze del Rischio) delle "Norme che regolano l'Assicurazione in generale".

5. Aggravamento e diminuzione del Rischio

Il Contraente deve comunicare in forma scritta alla Società ogni aggravamento del Rischio, pena la possibile perdita del diritto all'Indennizzo/Risarcimento o sua riduzione o la cessazione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1898 del codice civile. E' altresì possibile comunicare l'avvenuta diminuzione del Rischio: in tal caso la Società si impegna a sostituire e riformulare il contratto sulla base delle nuove esigenze.

Per gli aspetti di maggiore dettaglio si rinvia a quanto previsto dagli artt. 6 (Aggravamento del Rischio) e 7 (Diminuzione del Rischio) delle "Norme che regolano l'Assicurazione in generale".

A titolo esemplificativo costituisce aggravamento o diminuzione di Rischio una variazione dell'attività svolta dall'Assicurato (es. da costruzione di fabbricati a costruzione di gallerie in centri abitati e viceversa)

6. Premi

La periodicità di pagamento del Premio è annuale. Il Premio è soggetto a regolazione nelle modalità previste dall'art. 19 (Regolazione del Premio) delle "Condizioni Generali".

Il premio può essere corrisposto in contanti, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dall'art. 47 del Regolamento Isvap n. 5/2006, e con gli altri mezzi di pagamento consentiti dalla legge ed attivati presso l'intermediario.

Il Premio può essere frazionato. Per gli aspetti di maggior dettaglio si rinvia a quanto previsto dall'art. 4 (Frazionamento del Premio) delle "Norme che regolano l'Assicurazione in generale". L'eventuale frazionamento è indicato nella scheda di Polizza.

AVVERTENZE: Qualora siano concedibili sconti di Premio sul singolo contratto, l'intermediario illustra al Contraente le condizioni di applicabilità degli stessi.

Se la Polizza è stipulata con durata poliennale il Premio viene calcolato con applicazione di una riduzione, che sarà indicata in Polizza, rispetto a quello previsto per la durata annuale (art. 1899, 1° comma, del codice civile). Per gli aspetti di maggior dettaglio si rinvia a quanto previsto dall'art. 9 (Proroga dell'Assicurazione) delle "Norme che regolano l'Assicurazione in generale".

7. Rivalse

AVVERTENZA: Relativamente agli Indennizzi/Risarcimenti pagati, la Società esercita il diritto di rivalsa nei confronti dei responsabili dei Sinistri, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 1916 del codice civile.

8. Diritto di recesso

AVVERTENZA: In caso di Sinistro la Società può recedere dal contratto, nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 8 (Recesso in caso di Sinistro) delle "Norme che regolano l'Assicurazione in generale".

Se il contratto è stato stipulato con durata pluriennale il Contraente ha comunque facoltà di recedere, trascorsi cinque anni, senza oneri e con preavviso di sessanta giorni (art. 1899 1° comma, del codice civile).

9. Prescrizione e decadenza dei diritti derivanti dal contratto

Ai sensi dell'articolo 2952 del codice civile i diritti derivanti dal contratto di Assicurazione, diversi da quello relativo al pagamento delle rate di Premio, si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

Nell'Assicurazione della responsabilità civile, il termine di due anni decorre dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'Assicurato o ha promosso contro questo l'azione.

L'Assicurato deve dare avviso scritto del Sinistro a pena di decadenza entro 3 giorni da quando ne è venuto a conoscenza, pena la perdita del diritto all'Indennizzo/Risarcimento o la sua riduzione ai sensi dell'art. 1915 del codice civile e nelle modalità indicate nell'art. 20 (Obblighi in caso di Sinistro) delle "Condizioni Generali".

10. Legge applicabile al contratto

Ai sensi dell'art. 180 del Decreto Legislativo n. 209/2005 il contratto sarà soggetto alla legge italiana se il rischio è ubicato in Italia.

E' facoltà delle parti convenire di assoggettare il contratto ad una legislazione diversa, salvi comunque i limiti derivanti dall'applicazione di norme imperative nazionali e salva la prevalenza delle disposizioni specifiche relative alle assicurazioni obbligatorie previste dall'ordinamento italiano.

11. Regime fiscale

Nel contratto si applica sul Premio imponibile l'aliquota fiscale prevista dalla normativa vigente ed indicata nella scheda di Polizza.

A. INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE LIQUIDATIVE E SUI RECLAMI

12. Sinistri – Liquidazione dell'indennizzo

AVVERTENZA: Il Contraente/Assicurato deve dare avviso scritto del Sinistro alla Società o all'intermediario entro 3 giorni da quando ne è venuto a conoscenza in conformità a quanto indicato all'art.20 (Obblighi in caso di Sinistro) delle "Condizioni Generali".

L'Assicurato deve inoltre far seguire alla denuncia: le notizie circa le modalità dell'accaduto, i documenti e gli atti giudiziari relativi al Sinistro e ogni altro elemento utile per la difesa.

Se la Società lo richiedesse, il Contraente/Assicurato dovrà anche perseguire una risoluzione amichevole del danno e in ogni caso dovrà astenersi da qualsiasi riconoscimento della propria responsabilità.

13. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale devono essere inoltrati per iscritto a:

Società: Fondiaria-Sai S.p.A.

Funzione: Relazioni Industriali e Servizio Clienti - Servizio Clienti

Indirizzo: Corso Galileo Galilei, 12 - 10126 Torino

Fax: (+39) 011-6533745

Email: servizio.reclami@fondiaria-sai.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21 – 00187 Roma, telefono (+39) 06-421331, corredando l'esposto con la copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa.

Il reclamo deve inoltre contenere: nome, cognome e domicilio del reclamante (con eventuale recapito telefonico), individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato, breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile per descrivere più compiutamente il fatto e le relative circostanze.

Si evidenzia che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della vigente normativa di settore vanno presentati direttamente all'ISVAP.

Fatta salva la facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti o, comunque, di adire l'Autorità Giudiziaria (in tal caso il reclamo esula dalla competenza dell'ISVAP), si ricorda che per eventuali reclami riguardanti la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante, avente domicilio in Italia, può presentare il reclamo all'ISVAP oppure direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito *internet*:

http://ec.europa.eu/internalmarket/finservices-retail/finnet/index_en.htm
chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

14. Arbitrato

Non sono previste procedure arbitrali per la risoluzione di controversie nascenti dal contratto.

FONDIARIA - SAI S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il rappresentante legale
FONDIARIA - SAI S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E
DIRETTORE GENERALE

Dr. Emanuele Frasca

Data aggiornamento Nota Informativa (escluso paragrafo A.2): 03.2012

RC IMPRESE EDILI**SOMMARIO****Definizioni****Norme che regolano l'Assicurazione in generale**

- 1 *Dichiarazioni relative alle circostanze del Rischio*
- 2 *Altre Assicurazioni*
- 3 Pagamento del Premio e decorrenza della garanzia
- 4 Frazionamento del Premio
- 5 *Modifiche dell'Assicurazione*
- 6 *Aggravamento del Rischio*
- 7 Diminuzione del Rischio
- 8 *Recesso in caso di Sinistro*
- 9 Proroga dell'Assicurazione
- 10 *Oneri fiscali*
- 11 Rinvio alle norme di legge

Condizioni Generali

- 12 Oggetto dell'Assicurazione
- 13 Attività complementari
- 14 Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.)
- 15 *Soggetti non considerati terzi*
- 16 *Limiti territoriali*
- 17 *Rischi esclusi dall'Assicurazione*
- 18 *Pluralità di Assicurati*
- 19 *Regolazione del Premio*
- 20 *Obblighi in caso di Sinistro*
- 21 Gestione delle vertenze di danno - Spese legali
- 22 *Secondo Rischio*

Condizioni Particolari

- A) Postuma per installatori e/o manutentori di impianti in edifici (Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n.37)
- B) Raddoppio sottolimiti
- C) Assicurazione delle Malattie Professionali
- D) Triplicazione sottolimiti
- E) Parificazione massimale R.C.O. per persona
- F) Postuma
- G) Progettazione dei lavori

Tabella riepilogativa delle garanzie prestate con un sottolimito di massimale o che prevedono Scoperto o Franchigia

Tabella Attività Imprese Edili**Definizioni**

Nel testo che segue si intende per:

Asbesto	amianto
Assicurato	il soggetto cui spettano i diritti derivanti dal contratto
Assicurazione	il contratto di Assicurazione stipulato tra Contraente e Società
Beni strumentali	beni mobili e immobili finalizzati allo svolgimento dell'attività assicurata in Polizza
Biotecnologie	le applicazioni tecnologiche che si servono dei sistemi biologici, degli organismi viventi o di derivati di questi per produrre o modificare prodotti o processi per un fine specifico
Contraente	il soggetto che stipula l'Assicurazione e su cui gravano gli obblighi da essa derivanti
Cose	sia gli oggetti materiali sia gli animali
Diaframmi	struttura prefabbricata o gettata in opera che viene utilizzata per sostenere scavi artificiali di natura provvisoria o definitiva impedendo lo scivolamento del terreno all'interno dello scavo
Direttore dei lavori	figura professionale scelta dal committente con lo scopo di seguire l'andamento regolare del cantiere
Elemento variabile	parametro utilizzato per il calcolo del Premio
Fabbricato	l'intera costruzione edile e tutte le opere murarie, compresi fissi, infissi ed opere di fondazione o terrate; impianti idrici ed igienici, impianti elettrici fissi, impianti di riscaldamento e condizionamento centralizzati, impianti di segnalazione e comunicazione; ascensori, montacarichi, scale mobili, altri impianti o installazioni considerati immobili per natura e destinazione, affreschi e statue non aventi valore artistico
Franchigia	la parte del danno indennizzabile/risarcibile a termini di Polizza espressa in importo che rimane a carico dell'Assicurato
Furto	l'impossessarsi della Cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, al fine di trarne profitto per se o per altri
Incendio	combustione, con fiamma, di beni materiali al di fuori di apposito focolare, che può autoestendersi e propagarsi
Indennizzo/ Risarcimento	la somma dovuta dalla Società in caso di Sinistro
Inquinamento	ogni modificazione della normale composizione o stato fisico degli elementi naturali acqua, aria e suolo, dovuta alla presenza di una o più sostanze scaricate o disperse in essi
Internet Provider	fornitore di servizi internet

Invalidità permanente	la perdita totale o parziale definitiva della capacità generica lavorativa indipendentemente dalla professione esercitata
Malattie professionali	patologia che ha come causa l'esercizio di una attività lavorativa ed è determinata dall'esposizione prolungata ad un agente nocivo
Massimale	rappresenta la massima esposizione convenuta in Polizza fino alla quale l'assicuratore è impegnato a prestare la garanzia assicurativa
Mobbing	insieme di comportamenti violenti (abusi psicologici, angherie, vessazioni, demansionamento, emarginazione, umiliazioni, maldicenze, ostracizzazione, etc.) perpetrati da parte di uno o più individui nei confronti di un altro individuo, prolungato nel tempo e lesivo della dignità personale e professionale nonché della salute psicofisica dello stesso
Palificazione	operazione consistente nella posa di pali lignei o di altro materiale a sostegno delle fondamenta di un edificio o di altra costruzione, oppure di linee telefoniche o elettriche sospese
Paratie	elemento verticale che serve a impedire infiltrazioni d'acqua mentre si gettano fondazioni, o a rivestire sponde di corsi d'acqua contro le piene
Polizza	il documento che prova l'Assicurazione
Postuma	garanzia operante per danni cagionati a terzi successivamente all'esecuzione dei lavori oggetto dell'Assicurazione
Premio	la somma dovuta dal Contraente alla Società a corrispettivo dell'Assicurazione
Premio di Riferimento	è determinato applicando il tasso, comprensivo degli eventuali aumenti per il richiamo di "Condizioni Particolari" e degli eventuali sconti previsti, ad un valore del fatturato (come da denuncia IVA, escluso il valore dell'IVA stessa) o delle retribuzioni annue lorde totali che non potrà essere inferiore al 75% di quello registrato nel corso dell'ultima annualità
Premio minimo annuo anticipato	è pari al Premio di Riferimento o al Premio previsto dalla tabella premi minimi della tariffa della Compagnia, comprensivo degli eventuali aumenti per il richiamo di "Condizioni Particolari", qualora quest'ultimo risultasse maggiore
Premio minimo assoluto	è pari al 75% del Premio di Riferimento o, se inferiore, al premio minimo previsto dalla tariffa della Compagnia, comprensivo degli eventuali aumenti per il richiamo di "Condizioni Particolari"
R.C.O.	Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro soggetti all'obbligo di assicurazione INAIL
R.C.T.	Responsabilità Civile verso Terzi
Rischio	la probabilità che si verifichi il Sinistro e l'entità dei danni che possono derivarne
Scoperto	la parte del danno indennizzabile/risarcibile a termini di Polizza espressa in percentuale che rimane a carico dell'Assicurato

Sinistro	il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'Assicurazione
Società	l'impresa assicuratrice
Sottomurazione	costruzione di una muratura al disotto di un'altra esistente, usata in genere per sottofondazioni o per rivestimento di pozzi
Subappaltatore	La persona fisica o persona giuridica che abbia residenza o sede in Italia, Città del Vaticano, Repubblica di San Marino, cui l'Assicurato in qualità di Appaltatore ha affidato in subappalto il compimento di un'opera o di un servizio, nei medesimi territori, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia. Ai fini della presente assicurazione si intende equiparato al Subappaltatore il prestatore di un contratto d'opera, regolarmente iscritto alla Camera di Commercio, così come definito dall'art. 2222 del Codice Civile
Subappalto	contratto con cui l'Appaltatore affida ad un terzo (Subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato

Norme che regolano l'Assicurazione in generale

1 Dichiarazioni relative alle circostanze del Rischio

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente o dell'Assicurato relative alle circostanze che influiscono sulla valutazione del Rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'Indennizzo/Risarcimento e la stessa cessazione dell'Assicurazione ai sensi degli articoli 1892, 1893 e 1894 del codice civile.

2 Altre Assicurazioni

Il Contraente, o l'Assicurato, deve comunicare per iscritto alla Società l'esistenza e la successiva stipulazione di altre Assicurazioni per lo stesso Rischio. In caso di Sinistro l'Assicurato deve darne avviso a tutti gli assicuratori ed è tenuto a richiedere a ciascuno di essi l'Indennizzo/Risarcimento dovuto secondo il rispettivo contratto autonomamente considerato. Qualora la somma di tali Indennizzi - escluso dal conteggio quello dovuto dall'assicuratore insolvente - superi l'ammontare del danno, la Società è tenuta a pagare soltanto la sua quota proporzionale in ragione dell'Indennizzo/Risarcimento calcolato secondo il proprio contratto, esclusa comunque ogni obbligazione solidale con gli altri assicuratori.

3 Pagamento del Premio e decorrenza della garanzia

L'Assicurazione ha effetto dalle ore 24 del giorno indicato nella scheda di Polizza se il Premio o la prima rata di Premio sono stati pagati; altrimenti ha effetto dalle ore 24 del giorno del pagamento.

I Premi devono essere pagati presso l'intermediario al quale è assegnata la Polizza oppure alla Società.

Se il Contraente, o l'Assicurato, non paga i Premi o le rate di Premio successive, l'Assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 15° giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze (art. 1901 del codice civile).

Il Premio può essere corrisposto in contanti, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dall'art. 47 del Regolamento ISVAP n°5/2006, e con gli altri mezzi di pagamento consentiti dalla legge e attivati presso l'intermediario.

4 Frazionamento del Premio

Premesso che il Premio annuo è indivisibile, la Società può concedere il frazionamento del medesimo con un aumento sul Premio annuo del : 2% semestrale - 2,5% quadrimestrale - 3% trimestrale .

In caso di mancato pagamento delle rate di Premio, trascorsi 15 giorni dalla rispettiva scadenza, la Società è esonerata da ogni obbligo ad essa derivante, fermo ed impregiudicato ogni diritto al recupero integrale del Premio. L'Assicurazione avrà effetto dalle ore 24 del giorno in cui verrà effettuato il pagamento del Premio in arretrato.

5 Modifiche dell'Assicurazione

Le eventuali modifiche dell'Assicurazione devono essere provate per iscritto.

6 Aggravamento del Rischio

Il Contraente, o l'Assicurato, deve dare comunicazione scritta alla Società di ogni aggravamento del Rischio.

Gli aggravamenti di Rischio non noti o non accettati dalla Società possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'Indennizzo/Risarcimento nonché la stessa cessazione dell'Assicurazione ai sensi dell'articolo 1898 del codice civile.

7 Diminuzione del Rischio

Nel caso di diminuzione del Rischio la Società è tenuta a ridurre il Premio, o le rate di Premio successive alla comunicazione del Contraente o dell'Assicurato, ai sensi dell'articolo 1897 del codice civile; la Società rinuncia al relativo diritto di recesso.

8 Recesso in caso di Sinistro

Dopo ogni Sinistro e fino al 60° giorno dal pagamento o rifiuto dell'Indennizzo/Risarcimento, la Società può recedere dall'Assicurazione con preavviso di 30 giorni.

In tal caso la Società, entro 30 giorni dalla data di efficacia del recesso, rimborsa la parte di Premio, al netto dell'imposta, relativa al periodo di Rischio non corso.

9 Proroga dell'Assicurazione

In mancanza di disdetta da una delle parti, effettuata con lettera raccomandata spedita almeno 60 giorni prima della scadenza, l'Assicurazione viene prorogata per un anno e così successivamente. Il periodo di Assicurazione è stabilito nella durata di un anno; se l'Assicurazione è stipulata per una durata inferiore, il periodo di Assicurazione coincide con la durata stessa del contratto.

Se l'Assicurazione è stipulata - ai sensi dell'art. 1899 del codice civile - per una durata poliennale (quindi pari ad almeno 2 anni) il Premio viene calcolato con applicazione della riduzione tariffaria percentuale pari all'1% per ogni annualità.

Il Premio esposto nella scheda di Polizza è già comprensivo della suddetta riduzione.

Qualora la durata del contratto superi i cinque anni, l'Assicurato, trascorso il quinquennio, ha la facoltà di recedere dal contratto con il preavviso previsto nel suddetto articolo.

10 Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi all'Assicurazione sono a carico del Contraente.

11 Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme legislative e regolamentari vigenti.

Condizioni Generali

12 Oggetto dell'Assicurazione

A) Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.)

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, nei limiti indicati nella scheda di Polizza, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a Cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai Rischi per i quali è stipulata l'Assicurazione ed elencati nella scheda di Polizza.

L'Assicurazione vale anche per la responsabilità civile che possa derivare all'Assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere.

B) Assicurazione della Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.)

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, nei limiti indicati nella scheda di Polizza, di quanto questi sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) quale civilmente responsabile:

- 1) ai sensi:
 - degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche;
 - del D. Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38;
 - del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276

per gli infortuni sofferti dai prestatori di lavoro da lui dipendenti, dai lavoratori parasubordinati e dai lavoratori con rapporto di lavoro regolare, disciplinato da tutte le forme previste dal citato D. Lgs. n. 276/2003;

- 2) ai sensi del codice civile, a titolo di risarcimento di danni non rientranti nei casi di cui al precedente punto 1), cagionati ai suindicati prestatori di lavoro da infortuni dai quali sia derivata morte o Invalidità Permanente **non inferiore al 6%**, calcolata sulla base delle tabelle di cui al D. Lgs 23 febbraio 2000, n. 38.

L'Assicurazione è efficace alla condizione che, al momento del Sinistro, l'Assicurato sia in regola con gli obblighi per l'assicurazione di legge, ove previsto.

Resta comunque convenuto che non costituirà motivo di decadenza dalla garanzia il fatto che l'Assicurato non sia in regola con gli obblighi derivanti dall'assicurazione di legge, in quanto ciò derivi da comprovata inesatta interpretazione delle norme vigenti in materia.

L'assicurazione R.C.O. si intende estesa agli infortuni sul lavoro dei titolari, soci e familiari coadiuvanti dell'impresa assicurata regolarmente iscritti all'INAIL.

Dall'Assicurazione sono comunque escluse le Malattie Professionali.

Norme comuni ai punti A) e B)

Tanto l'Assicurazione R.C.T. che l'Assicurazione R.C.O. valgono per le azioni di rivalsa esperite dall'INPS ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 giugno 1984, n.222.

13 Attività complementari

L'Assicurazione copre anche i Rischi inerenti:

- a) all'esercizio di appositi spazi attrezzati a parcheggio di veicoli a motore, compresi i danni ai veicoli medesimi, anche se di proprietà dei dipendenti. **Tale garanzia è prestata con una Franchigia assoluta di € 150,00 per ciascun veicolo danneggiato, con esclusione comunque dei danni da furto e di quelli conseguenti al mancato uso;**
- b) all'esistenza di insegne e cartelli pubblicitari, **con esclusione dei danni alle opere ed alle Cose sulle quali sono installati;**
- c) all'impiego di guardiani anche armati, nell'ambito delle ubicazioni ove viene svolta l'attività, nonché alla proprietà ed uso di cani;
- d) alla gestione della mensa aziendale, di bar e distributori automatici di cibi e bevande. È altresì compresa la responsabilità per danni fisici anche se subiti da dipendenti in conseguenza della somministrazione di cibi e bevande. Qualora la gestione sia affidata a terzi è compresa la sola responsabilità che possa far carico all'Assicurato nella sua qualità di committente dei servizi;
- e) alla partecipazione ad esposizioni, fiere, mostre e mercati, compreso il rischio derivante dall'allestimento e dallo smontaggio degli stands;
- f) alla proprietà e/o all'uso di macchinari in genere, impianti e veicoli (compresi muletto e macchine operatrici), di proprietà dell'Assicurato od a lui concessi in locazione od in comodato, nonché in leasing, purché usati per conto proprio e per le attività descritte nella scheda di Polizza. Nel caso di macchine operatrici adibite occasionalmente ad attività di sgombraneve, l'assicurazione è operante anche qualora trattasi di lavorazione svolta per conto terzi.

Per tutte le suddette attività resta comunque fermo quanto stabilito dall'art. 17 - Rischi esclusi dall'Assicurazione lett. A) punti 4) e 5) - delle "Condizioni Generali";

- g) ai servizi sanitari prestati all'interno dell'azienda, compresa la responsabilità personale dei sanitari e degli addetti ai servizi, fermo restando che, **in caso di esistenza di altre coperture assicurative concernenti la responsabilità personale dei sanitari e degli addetti ai servizi, la garanzia s'intende prestata a secondo Rischio;**
- h) all'esistenza di officine, laboratori, cabine elettriche e relative condutture, impianti di autolavaggio, depositi di carburante e colonnine di distribuzione ed altre attrezzature usate per le esclusive necessità dell'azienda;
- i) alle operazioni di pulizia dei locali e manutenzione degli impianti adibiti dall'Assicurato all'attività descritta nella scheda di Polizza.
 - l) all'organizzazione di attività dopolavoristiche e ricreative, **esclusa l'organizzazione in proprio di gite aziendali.**
 - m) all'organizzazione a scopo dimostrativo di visite guidate nell'ambito del cantiere;
 - n) alle operazioni di prelievo, consegna e rifornimento di merci, **fermo quanto stabilito dall'art. 17 - Rischi esclusi dall'Assicurazione lett. A) punto 4)- delle Condizioni Generali. Sono comunque esclusi i danni alle Cose formanti oggetto delle suddette operazioni.**

14 Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.)

a) Responsabilità civile personale dei prestatori di lavoro

La garanzia comprende la responsabilità civile personale dei prestatori di lavoro dipendenti dall'Assicurato, dei lavoratori parasubordinati e dei lavoratori con rapporto di lavoro regolare, disciplinato da tutte le forme previste dal D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, nello svolgimento delle loro mansioni contrattuali, comprese quelle previste ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, per danni involontariamente cagionati:

- a) ai "terzi", nel limite del massimale previsto per la R.C.T., **esclusi i prestatori di lavoro suindicati utilizzati dall'Assicurato**, salvo quanto previsto al successivo comma b);
- b) agli altri dipendenti dell'Assicurato, ai lavoratori parasubordinati nonché ai lavoratori utilizzati ai sensi del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, **limitatamente al caso di morte o lesioni personali gravi o gravissime, così come definite dall'articolo 583 del codice penale, sempreché in polizza sia prevista la garanzia di R.C.O.** ed entro il limite del Massimale previsto per la stessa.

Tale garanzia opera anche nel caso in cui il dipendente riveste la qualifica di Direttore dei Lavori purché in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per lo svolgimento di tale attività.

b) Lesioni personali subite dai lavoratori subordinati dipendenti dall'Assicurato non soggetti all'obbligo di assicurazione INAIL

Per gli infortuni subiti in occasione di lavoro o di servizio (**escluse le Malattie Professionali**) sono considerati terzi i lavoratori subordinati dipendenti dall'Assicurato non soggetti all'obbligo di assicurazione INAIL.

c) Responsabilità Civile derivante dall'Assicurato per danni da partecipazione occasionale o per fatto dei prestatori di lavoro

A deroga delle esclusioni di Polizza la garanzia comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato:

- 1) per danni cagionati a terzi dai titolari e dai dipendenti di ditte - quali aziende di trasporto, fornitori e clienti - che, in via occasionale, possono partecipare a lavori di carico e scarico o complementari all'attività formante oggetto dell'Assicurazione;
- 2) per danni subiti dai titolari e dai dipendenti di ditte - non controllate, collegate o consorziate con l'Assicurato - quali aziende di trasporto, fornitori e clienti quando partecipino occasionalmente a lavori, anche manuali, di carico e scarico o complementari all'attività formante oggetto dell'Assicurazione;
- 3) per danni cagionati a terzi dai dipendenti dell'Assicurato, dai lavoratori parasubordinati, dai lavoratori con rapporto di lavoro regolare sotto tutte le forme previste dal D.Lgs. n.276 del 10 settembre 2003.

d) Cessione di lavori in Subappalto:

1) In caso di regolazione del Premio in base alle retribuzioni

La garanzia comprende la responsabilità civile che a qualunque titolo possa ricadere sull'Assicurato per i danni cagionati a terzi dai Subappaltatori mentre eseguono i lavori nei cantieri dell'Assicurato, rispettivamente in virtù di regolare contratto di Subappalto, in conseguenza di un fatto accidentale in relazione ai Rischi per i quali è stipulata l'Assicurazione ed elencati nella scheda di Polizza. **La validità della presente garanzia è subordinata alla condizione che la percentuale dei lavori ceduti in Subappalto non sia superiore al 50% del valore globale di ogni singola opera o appalto.**

2) In caso di regolazione del Premio in base al fatturato

La garanzia comprende la responsabilità civile che a qualunque titolo possa ricadere sull'Assicurato per danni cagionati a terzi dalle ditte Subappaltatrici mentre eseguono i lavori nei cantieri dell'Assicurato rispettivamente in virtù di regolare contratto di Subappalto, in conseguenza di un fatto accidentale in relazione ai Rischi per i quali è stipulata l'Assicurazione ed elencati nella scheda di Polizza. In relazione a detti lavori la garanzia comprende altresì la responsabilità civile delle medesime ditte Subappaltatrici per danni cagionati a terzi, **fermo quanto previsto dall'art. 15 - Soggetti non considerati terzi - delle Condizioni Generali.**

e) Detenzione e impiego di esplosivi

La garanzia comprende i danni derivanti da detenzione ed impiego di esplosivi. *Restano esclusi i danni alle colture nonché quelli a Fabbricati, Cose in essi contenute e manufatti in genere, situati entro un raggio di 100 metri dal fornello di mina. La garanzia non è valida se l'Assicurato detiene esplosivo non in conformità alle norme di legge vigenti.*

f) Segnaletica mancante o insufficiente

La garanzia comprende i danni per mancato o insufficiente servizio di vigilanza o di intervento sulla segnaletica aziendale o di cantiere, sui ripari o sulle recinzioni poste a protezione dell'incolumità di terzi.

g) Proprietà di Fabbricati inerenti l'attività

La garanzia comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato nella sua qualità di proprietario dei Fabbricati inerenti l'attività con esclusione di quelli siti nell'ambito dei cantieri.

La garanzia non comprende i danni derivanti dalla proprietà di Fabbricati e dei relativi impianti fissi che non costituiscono Beni Strumentali per lo svolgimento dell'attività assicurata.

L'Assicurazione comprende i Rischi relativi all'esistenza di:

- impianti fissi destinati alla conduzione dei predetti Fabbricati, compresi ascensori, montacarichi e scale mobili;
- antenne radiotelevisive;
- aree di pertinenza del Fabbricato (anche se tenute a giardino o parco), compresi relativi cancelli, recinzioni e strade private di accesso.

L'Assicurazione non comprende i danni derivanti da:

- spargimento di acqua salvo quelli conseguenti a rotture accidentali di tubature e/o condutture;
- umidità, stitlicidio ed insalubrità dei locali;
- trabocco o rigurgito della rete fognaria pubblica;
- proprietà di parchi di superficie superiore ad un ettaro;
- attrezzature ed impianti sportivi.

Limitatamente ai danni derivanti da:

- spargimento di acqua conseguente a rotture accidentali di tubature e/o condutture, nonché trabocco o rigurgito di fognatura di esclusiva pertinenza dei Fabbricati assicurati;
- incendio del Fabbricato

la garanzia è prestata con l'applicazione di una Franchigia assoluta di € 250,00 per ciascun Sinistro e con un limite di risarcimento per Sinistro e per anno assicurativo di € 160.000,00. In caso di esistenza di altra copertura incendio/ricorso terzi, la garanzia sarà operante per la parte di danno eccedente il Massimale assicurato con la Polizza incendio/ricorso terzi.

L'Assicurazione è operante esclusivamente per Fabbricati in buone condizioni di statica e manutenzione.

Se l'Assicurazione riguarda Fabbricati locati in leasing ed è stipulata dall'utilizzatore per conto della società di leasing, la garanzia opera unicamente per la responsabilità civile derivante alla stessa società di leasing in qualità di proprietario ("Assicurato"), con esclusione dal novero dei terzi dell'utilizzatore ("Contraente").

La garanzia comprende:

- i danni derivanti da lavori di ordinaria manutenzione, pulizia e simili;
- la responsabilità civile derivante all'Assicurato in relazione ai lavori di straordinaria manutenzione, trasformazione o ampliamento dei Fabbricati assicurati.

Qualora tali attività siano affidate a terzi, in base a regolare contratto, la garanzia comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato nella sua qualità di committente dei lavori. Per i lavori rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, la garanzia opera a condizione che l'Assicurato abbia designato il responsabile dei lavori e, ove previsto, il coordinatore per la progettazione ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori. *Si intendono comunque esclusi i danni derivanti da lavori di sopraelevazione o demolizione ed alle Cose formanti oggetto delle suddette operazioni.*

h) Committenza veicoli

La garanzia comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato ai sensi dell'art. 2049 del codice civile per danni cagionati a terzi dai suoi dipendenti ed eventuali Lavoratori Parasubordinati o dai Lavoratori con Rapporto di Lavoro Regolare sotto tutte le forme previste dal D.lgs n. 276 del 10.09.2003 in relazione alla guida di autovetture, ciclomotori, motocicli, purché non siano di proprietà od in usufrutto dell'Assicurato od allo stesso intestati al P.R.A., ovvero a lui locati. La garanzia vale anche per i danni corporali cagionati alle persone trasportate.

i) Lavori presso terzi

La garanzia comprende, limitatamente ai lavori presso terzi, i danni:

- a Cose altrui, derivanti da Incendio di Cose dell'Assicurato o da lui detenute;

- da acqua piovana e da agenti atmosferici, verificatisi in occasione dell'esecuzione dei lavori, a causa di insufficienze o deterioramenti delle opere provvisorie adottate.

La presente garanzia si intende prestata nel limite del Massimale per danni a Cose previsto dalla scheda di Polizza e comunque con il massimo risarcimento di € 520.000,00 per Sinistro.

Resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 150,00 ed il massimo di € 25.000,00.

l) Danni alle Cose in consegna e/o custodia

La garanzia comprende i danni alle Cose di terzi in consegna e/o custodia all'Assicurato.

La presente garanzia si intende prestata nel limite del Massimale per danni a Cose previsto nella scheda di Polizza e comunque con il massimo risarcimento di € 52.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

Resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 250,00 ed il massimo di € 3.000,00.

Sono comunque esclusi i danni da Incendio ed alle Cose costituenti strumento o oggetto diretto dei lavori e delle attività descritte nella scheda di Polizza.

m) Danni a mezzi sotto carico o scarico

La garanzia comprende i danni a mezzi di trasporto sotto carico o scarico ovvero in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni. *Sono tuttavia esclusi i danni conseguenti a mancato uso.*

Resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 150,00 ed il massimo di € 25.000,00.

n) Scavi e reinterri

Limitatamente ai lavori di scavo, la garanzia comprende i danni verificatisi dopo il reinterro degli scavi medesimi fino a novanta giorni dall'avvenuta consegna dei lavori al committente, compresi i danni da improvviso cedimento del terreno, *sempreché tali danni si verifichino durante il periodo di efficacia del contratto.*

L'Assicurazione è prestata nei limiti dei Massimali previsti nella scheda di Polizza, fermo restando che *limitatamente ai danni a Cose, la Società non risponderà oltre il limite di € 52.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.*

Relativamente ai soli danni a Cose resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 250,00 ed il massimo di € 3.000,00.

o) Danni a condutture ed impianti sotterranei

La garanzia comprende i danni a condutture ed impianti sotterranei (*sempreché non siano dovuti a cedimento o franamento del terreno*) e quelli ad essi conseguenti inclusi i danni da interruzione o sospensione di attività.

La presente garanzia si intende prestata nel limite del Massimale per danni a Cose previsto nella scheda di Polizza e comunque con il massimo risarcimento di € 52.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

Resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 250,00 ed il massimo di € 3.000,00.

p) Danni da cedimento o franamento del terreno

La garanzia comprende i danni a Cose, compresi i fabbricati, cagionati da cedimento o franamento del terreno *purché non direttamente conseguenti a lavori di Sottomurazione, Palificazione, Diaframmi, Paratie ed altre tecniche sostitutive*; qualora il cedimento o franamento del terreno cagioni danni a condutture ed impianti sotterranei si intendono compresi, oltre a questi, anche i danni ad essi conseguenti.

La presente garanzia si intende prestata nel limite del Massimale per danni a Cose previsto nella scheda di Polizza e comunque con il massimo risarcimento di € 52.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

Resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 1.600,00 ed il massimo di € 3.000,00.

q) Danni da interruzione o sospensione d'attività

La garanzia comprende i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, artigianali, commerciali, agricole o di servizi, purché conseguenti a Sinistro indennizzabile a termini di Polizza, *esclusi quelli conseguenti a danni a condutture ed impianti sotterranei, disciplinati dalle precedenti lettere o)- Danni a condutture ed impianti sotterranei - e p)- Danni da cedimento o franamento del terreno - dell'art.14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione delle Responsabilità Civile verso terzi - delle Condizioni Generali.*

La presente garanzia è prestata nei limiti dei Massimali previsti nella scheda di Polizza, *fermo restando che la Società non risponderà oltre il limite di € 160.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.*

Resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 1.600,00 ed il massimo di € 10.000,00.

r) Danni subiti da professionisti e consulenti

La garanzia comprende i danni subiti da:

- professionisti e consulenti (*esclusi i Lavoratori Parasubordinati ed i Lavoratori con Rapporto di Lavoro Regolare sotto tutte le forme previste dal D.Lgs n. 276 del 10.09.2003*) di cui l'Assicurato od il committente dei lavori si avvalgono in ordine alle attività svolte dall'Assicurato e descritte nella scheda di Polizza;
- dipendenti e/o collaboratori di Enti incaricati di svolgere accertamenti e controlli in ordine ai lavori eseguiti dall'Assicurato.

s) Danni da Furto

La garanzia comprende i danni da Furto cagionati a terzi da persone che si siano avvalse, per compiere l'azione delittuosa, di impalcature e ponteggi eretti dall'Assicurato, dei quali questi sia tenuto a rispondere.

La presente garanzia si intende prestata nel limite del Massimale per danni a Cose previsto nella scheda di Polizza e comunque con il massimo risarcimento di € 52.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

Resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 250,00 ed il massimo di € 3.000,00.

t) Inquinamento accidentale

La garanzia si estende ai danni conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o comunque fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti e condutture.

La presente garanzia è prestata nei limiti dei Massimali previsti nella scheda di Polizza, con il massimo risarcimento di € 160.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

Relativamente ai soli danni a Cose resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 1.600,00 ed il massimo di € 10.000,00.

u) Ambito lavori

La garanzia comprende i danni alle Cose esistenti nell'ambito di esecuzione dei lavori che, per volume o peso, non possono essere rimosse.

La presente garanzia si intende prestata nel limite del Massimale per danni a Cose previsto nella scheda di Polizza e comunque con il massimo risarcimento di € 520.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

Resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 150,00 ed il massimo di € 25.000,00.

Sono comunque esclusi i danni alle cose in consegna e/o custodia a qualsiasi titolo, alle opere in costruzione ed alle parti direttamente oggetto di lavorazione.

15 Soggetti non considerati terzi

Non sono considerati terzi ai fini dell'Assicurazione R.C.T.:

- a) il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato, nonché qualsiasi altro parente o affine con lui stabilmente convivente;
- b) quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata e le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui alla lettera a);
- c) le persone che, essendo in rapporto di dipendenza con l'Assicurato, subiscano il danno in conseguenza delle mansioni cui sono adibite, nonché tutti coloro che, indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Assicurato, subiscano il danno in conseguenza della loro partecipazione manuale alle attività cui si riferisce l'assicurazione, salvo quanto disposto all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente - lettera b) - Lesioni personali subite dai lavoratori subordinati dipendenti dall'Assicurato non soggetti all'obbligo di assicurazione INAIL - e lettera c) - Responsabilità Civile derivante dall'Assicurato per danni da partecipazione occasionale o per fatto dei prestatori di lavoro - punto 2, delle Condizioni Generali;
- d) i Subappaltatori e loro dipendenti, salvo che per morte o lesioni personali gravi o gravissime così come definite dall'articolo 583 del codice penale.

16 Limiti territoriali

L'assicurazione R.C.T. è operante per i danni che avvengano nei territori di tutti i paesi del mondo, esclusi U.S.A., Canada e Messico. Limitatamente al caso di partecipazione a stages e corsi di aggiornamento/formazione professionale, la garanzia si intende valida anche in U.S.A., Canada e Messico. L'Assicurazione R.C.O. è operante per i danni che avvengano nel mondo intero.

17 Rischi esclusi dall'Assicurazione

A) L'assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) non comprende i danni:

- 1) provocati da soggetti diversi dai Lavoratori dipendenti o Parasubordinati dell'Assicurato nonché dai Lavoratori con Rapporto di Lavoro Regolare sotto tutte le forme previste dal D.Lgs n. 276 del 10.09.2003, della cui opera questi si avvalgano nell'esercizio della propria attività, salvo quanto disposto all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera a) - Responsabilità civile personale dei prestatori di lavoro - , lettera c) - Responsabilità Civile derivante dall'Assicurato per danni da partecipazione occasionale o per fatto dei prestatori di lavoro punto 1 - e lettera d) - Cessione di lavori in Subappalto - delle Condizioni Generali;
- 2) da Furto, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera s) - Danni da furto- delle Condizioni Generali;
- 3) alle Cose altrui derivanti da Incendio di Cose dell'Assicurato o da lui detenute, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera i) - Lavoro presso terzi - e g) - Proprietà di Fabbricati inerenti l'attività - delle Condizioni Generali;
- 4) da circolazione su strade di uso pubblico o su aree a queste equiparate di veicoli a motore, nonché da navigazione di natanti a motore e da impiego di aeromobili;
- 5) da impiego di veicoli a motore, macchinari e impianti che siano condotti o azionati da persona non abilitata a norma delle disposizioni di legge in vigore;
- 6) alle Cose trasportate, sollevate, caricate e scaricate; a Cose che l'Assicurato abbia in consegna e custodia o detenga a qualsiasi titolo, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera l) Danni alle Cose in consegna e/o custodia - delle Condizioni Generali;
- 7) alle Cose trasportate sui mezzi di trasporto, anche sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni;
- 8) alle Cose cagionati da assessment, cedimento, franamento o vibrazioni del terreno, da qualsiasi causa determinati, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera p) - Danni da cedimento o franamento del terreno - delle Condizioni Generali;
- 9) alle opere in costruzione, a quelle sulle quali si eseguono i lavori e alle Cose esistenti nell'ambito di esecuzione degli stessi, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera u) - Ambito lavori - delle Condizioni Generali;
- 10) cagionati da opere o installazioni in genere dopo l'ultimazione dei lavori o, qualora si tratti di riparazione, manutenzione o posa in opera, quelli non avvenuti durante l'esecuzione dei lavori, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera n) Scavi e reinteriti - delle Condizioni Generali, nonché i danni cagionati da prodotti e Cose in genere dopo la consegna a terzi. Per le opere che richiedono spostamenti successivi dei lavori e, comunque, ad esecuzione frazionata con risultati parziali distintamente individuabili, si tiene conto, anziché del compimento dell'intera opera, del compimento di ogni singola parte, ciascuna delle quali si considera compiuta dopo l'ultimazione dei lavori che la riguardano e, comunque, dopo 30 giorni da quando la stessa è stata resa accessibile all'uso e aperta al pubblico; resta comunque sempre esclusa la responsabilità derivante da omessa vigilanza o custodia delle strade che non sono oggetto del lavoro di manutenzione;
- 11) conseguenti a Inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, a interruzione, impoverimento o deviazione di sorgenti e corsi d'acqua, alterazioni o impoverimento di falde acquifere, di giacimenti minerari e in genere di quanto trovati nel sottosuolo suscettibile di sfruttamento, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera t) - Inquinamento accidentale - delle Condizioni Generali;
- 12) derivanti dalla proprietà di Fabbricati e dei relativi impianti fissi, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi, lettera g) - Proprietà di Fabbricati inerenti l'attività - delle Condizioni Generali;
- 13) provocati da acqua piovana ed agenti atmosferici in genere, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera i) Lavori presso terzi - delle Condizioni Generali;
- 14) relativi ad attività di assistenza nell'ambito aeroportuale, rifornimento di carburante agli aeromobili e comunque qualsiasi attività di costruzione o riparazione svolta all'interno di perimetri aeroportuali;
- 15) cagionati a terzi in conseguenza di errori nelle attività di progettazione;
- B) L'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) e quella verso prestatori di lavoro (R.C.O.) non comprende i danni:
 - 16) verificatisi in connessione con trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati artificialmente (fissione e fusione nucleare, isotopi radioattivi, macchine acceleratrici, ecc.);
 - 17) da detenzione o impiego di esplosivi, salvo quanto disposto dalla garanzia di cui all'art. 14 - Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi - lettera e) - Detenzione e impiego di esplosivi - delle Condizioni Generali;

- 18) derivanti direttamente o indirettamente, anche se parzialmente, da Asbesto e qualsiasi sostanza contenente Asbesto;
- 19) i danni derivanti da campi elettromagnetici relativi ad attività nei seguenti settori:
- radio e tv
 - telefonia fissa e mobile;
- 20) derivanti sia direttamente che indirettamente, da attività Biotecnologiche, ingegneria genetica, produzione, trattamento, sperimentazione, distribuzione, stoccaggio o qualsiasi altro utilizzo o conservazione di materiali e/o sostanze di origine umana.

18 Pluralità di Assicurati

Qualora la garanzia venga prestata per una pluralità di Assicurati, il Massimale stabilito in Polizza per il danno cui si riferisce la domanda di risarcimento resta, per ogni effetto, unico, anche nel caso di corresponsabilità di più Assicurati fra di loro.

19 Regolazione del Premio

Premesso che in scheda di Polizza è indicato che il Premio è convenuto in tutto o in parte in base a Elementi Variabili, esso viene anticipato in via provvisoria nella misura indicata nella scheda di Polizza ed è regolato, alla fine di ciascun periodo assicurativo annuo o della minor durata dello stesso, a seconda delle variazioni intervenute durante lo stesso periodo negli elementi presi come base per il conteggio del Premio, fermo restando il Premio Minimo Assoluto riportato nella scheda di Polizza.

A tale scopo:

A) Comunicazione dei dati e pagamento della differenza di Premio

Entro 60 giorni dalla fine di ogni periodo annuo di Assicurazione o della minor durata del contratto, il Contraente, o l'Assicurato, deve comunicare per iscritto alla Società, in relazione a quanto previsto dal contratto:

- le retribuzioni lorde totali, intendendosi per tali la sommatoria de:
 1. l'ammontare delle retribuzioni lorde corrisposte ai dipendenti, compresi i dirigenti, iscritti nei libri obbligatori;
 2. l'importo delle retribuzioni convenzionali dei titolari e dei loro familiari coadiuvanti;
 3. l'importo dei compensi (con il limite massimo di € 21.200,00 per singolo soggetto) erogati ai Lavoratori Parasubordinati, così come definiti all'Art. 5 del D.Lgs. n.38/2000;
 4. i compensi erogati alle ditte somministratrici di lavoro e di distacco al netto di IVA, e/o ai prestatori di lavoro di cui al D.Lgs n. 276 del 10 settembre 2003.

oppure

- il fatturato (quale risultante dalla denuncia IVA escluso il valore dell'IVA stessa);

oppure

- gli altri Elementi Variabili previsti in Polizza.

Le differenze attive o passive del Premio risultanti dal conteggio devono essere saldate nei 15 giorni dalla data di consegna dell'appendice di regolazione.

B) Inosservanza dell'obbligo di comunicazione dei dati e del pagamento della differenza attiva

Se il Contraente, o l'Assicurato, non effettua nei termini prescritti al precedente punto A):

- la comunicazione dei dati, ovvero
- il pagamento della differenza attiva dovuta,

la garanzia resta sospesa dalla scadenza dei predetti termini fino alle ore 24 del giorno in cui il Contraente, o l'Assicurato, abbia adempiuto ai suoi obblighi e trova applicazione il disposto dell'Art. 1901, comma 2, del codice civile; il Premio Minimo Annuo Anticipato per le rate successive, viene considerato in conto e a garanzia di quello relativo al periodo assicurativo per il quale non ha avuto luogo la comunicazione dei dati o il pagamento della differenza attiva, salvo il diritto della Società a pretendere il conguaglio del Premio. Per i contratti cessati per qualsiasi motivo, se il Contraente, o l'Assicurato, non adempie agli obblighi relativi alla regolazione del Premio, la Società non è obbligata per i Sinistri accaduti nel periodo al quale si riferisce la mancata regolazione.

Resta fermo per la Società stessa il diritto di agire giudizialmente.

C) Rivalutazione del Premio anticipato in via provvisoria

Qualora all'atto della regolazione annuale, il consuntivo degli Elementi Variabili del rischio risulti superiore del 100% rispetto a quello preso come base per la determinazione del Premio Minimo Annuo Anticipato, quest'ultimo viene rettificato, a partire dalla prima scadenza annua successiva alla comunicazione. Il nuovo importo sarà pari al 75% di quello dell'ultimo consuntivo.

D) Verifiche e controlli

La Società ha il diritto di effettuare verifiche e controlli; il Contraente, o l'Assicurato, è tenuto a fornire i chiarimenti e la documentazione richiesta (quali, a titolo esemplificativo ma non limitativo, il libro paga prescritto dall'articolo 20 del D.P.R. 30/06/1965 n. 1124, il registro delle fatture o quello dei corrispettivi).

20 Obblighi in caso di Sinistro

In caso di Sinistro deve essere dato avviso scritto all'agenzia alla quale è assegnata la Polizza oppure alla Società, entro 3 giorni lavorativi da quando se ne è avuta conoscenza. L'inadempimento di tale obbligo può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'Indennizzo/Risarcimento ai sensi dell'articolo 1915 del codice civile.

L'Assicurato deve far seguire alla denuncia, nel più breve tempo possibile, le modalità di accadimento, le notizie, i documenti e gli atti giudiziari relativi al Sinistro, adoperandosi alla raccolta degli elementi per la difesa, nonché, se la Società lo richiede, ad un componimento amichevole, astenendosi in ogni caso da qualsiasi riconoscimento di propria responsabilità.

Agli effetti dell'Assicurazione di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO), l'Assicurato deve denunciare, entro i termini di cui sopra, i Sinistri per i quali:

- abbia luogo l'inchiesta della direzione provinciale del lavoro - settore ispezione del lavoro;
- abbia ricevuto avviso di procedimento penale aperto;
- abbia ricevuto richieste di risarcimento da parte dell'I.N.A.I.L. e/o dall'I.N.P.S.;
- abbia ricevuto richieste di risarcimento da parte del danneggiato o suoi legali o suoi aventi diritto

21 Gestione delle vertenze di danno - Spese legali

La Società assume, fino a quando ne ha interesse, la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, a nome dell'Assicurato, designando, ove occorra, legali o tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato stesso. Sono a carico della Società le spese sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato entro il limite di un importo pari a un quarto del Massimale indicato nella scheda di Polizza per il danno cui si riferisce la domanda.

Qualora la somma dovuta al danneggiato superi detto Massimale, le spese vengono ripartite fra la Società e l'Assicurato in proporzione al rispettivo interesse. In caso di definizione transattiva del danno, a richiesta dell'Assicurato e ferma ogni altra condizione di Polizza, la Società continuerà la gestione in sede giudiziale penale della vertenza fino a esaurimento del giudizio nel grado in cui questo si trova al momento dell'avvenuta transazione.

La Società non rimborsa le spese incontrate dall'Assicurato per legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe o ammende né delle spese di giustizia penale.

22 Secondo Rischio

Qualora i Subappaltatori abbiano in corso altre Assicurazioni per la Responsabilità Civile derivante dallo svolgimento della loro attività, e siano operanti, la copertura assicurativa prevista dall'art. 14 Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi, lett. d)- Cessione di lavori in subappalto - punto 2) - delle Condizioni Generali, verrà prestata, in deroga a tale articolo, in secondo Rischio, ovvero per le parti di Indennizzo/Risarcimento eccedenti i Massimali o di eventuali sottolimiti, ove previsti, garantiti dalle Polizze di cui sopra e nel limite del Massimale indicato nella scheda di Polizza od eventuali sottolimiti previsti dalla presente Polizza.

Condizioni Particolari (Operanti solo se richiamate sulla scheda di Polizza)

A) Postuma per installatori e/o manutentori di impianti in edifici (Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n.37)

A parziale deroga dell'art. 17 - Rischi esclusi dall'Assicurazione lett. A) punto 10) delle Condizioni Generali, la garanzia vale anche per la responsabilità civile derivante all'Assicurato, ai sensi di legge, nella sua qualità di installatore, manutentore o riparatore anche di impianti non installati dall'Assicurato, per danni cagionati a terzi (compresi i committenti) dagli impianti stessi *dopo l'ultimazione dei lavori.*

Qualora i suddetti lavori siano affidati a ditte Subappaltatrici è compresa la sola responsabilità che possa derivare all'Assicurato nella sua qualità di committente.

L'Assicurazione è prestata per le attività di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n.37 e *purché l'Assicurato (o, in caso di Subappalto, la ditta Subappaltatrice) sia in possesso dell'abilitazione prevista dall'art.3 del decreto stesso.*

Si intendono comunque esclusi i lavori riguardanti ascensori, montacarichi, scale mobili e simili.

L'Assicurazione non comprende i danni:

- agli impianti, attrezzature o Cose installate, riparate o oggetto di manutenzione e qualsiasi spesa inerente alla sostituzione o riparazione degli stessi;*
- da vizio o difetto originario dei prodotti da chiunque fabbricati;*
- da inidoneità o mancata rispondenza all'uso per i quali gli impianti sono destinati;*
- da mancato o ritardato intervento manutentivo.*

L'Assicurazione è prestata per i danni verificatisi durante il periodo di validità del contratto *a condizione che i lavori siano stati effettuati durante lo stesso periodo e purché tali danni siano denunciati alla Società non oltre un anno dalla cessazione del contratto stesso.*

L'Assicurazione è prestata nei limiti dei Massimali previsti nella scheda di Polizza, *fermo restando che limitatamente ai danni a Cose, la Società non risponderà oltre il limite di € 160.000,00 per Sinistro.*

Relativamente ai soli danni a Cose resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 250,00 ed il massimo di € 10.000,00.

B) Raddoppio sottolimiti

Relativamente alle seguenti garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi:

- art. 14, lett. i) - Lavori presso terzi;
 art. 14, lett. l) - Danni alle cose in consegna e/o custodia;
 art. 14, lett. n) - Scavi e reinterri;
 art. 14, lett. o) - Danni a condutture ed impianti sotterranei;
 art. 14, lett. p) - Danni da cedimento o franamento del terreno;
 art. 14, lett. q) - Danni da interruzione o sospensione d'attività;
 art. 14, lett. s) - Danni da furto;
 art. 14, lett. t) - Inquinamento accidentale;

delle Condizioni Generali di Polizza si intendono raddoppiati i sottolimiti ivi previsti, *fermi comunque i Massimali indicati nella scheda di Polizza, e i relativi massimi di Scoperto.*

C - Assicurazione delle Malattie Professionali

A parziale deroga dell'art. 12 - Oggetto dell'Assicurazione - lettera B) - delle Condizioni Generali, l'Assicurazione della Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) è estesa al Rischio delle Malattie Professionali riconosciute dall'INAIL e/o dalla giurisprudenza di legittimità, *con esclusione della silicosi, di quelle connesse alla lavorazione o comunque alla presenza nei luoghi di lavoro di Asbesto o prodotti contenenti Asbesto, nonché quelle conseguenti a situazioni di "costrittività organizzativa" - cd. "Mobbing". L'estensione spiega i suoi effetti a condizione che le malattie insorgano e si manifestino in data posteriore a quella della stipulazione della Polizza e siano conseguenza di fatti colposi commessi e verificatisi per la prima volta durante il tempo dell'Assicurazione.*

Il Massimale indicato nella scheda di Polizza per Sinistro rappresenta comunque la massima esposizione della Società:

- per più danni, anche se manifestatisi in tempi diversi durante il periodo di validità della garanzia, originati dal medesimo tipo di Malattia Professionale;*
- per più danni verificatisi in uno stesso periodo annuo di Assicurazione.*

La garanzia inoltre non vale:

- per quei prestatori di lavoro dipendenti per i quali si sia manifestata ricaduta di Malattia Professionale precedentemente indennizzata o indennizzabile;*
- per le Malattie Professionali che si manifestino dopo 18 mesi dalla data di cessazione della garanzia o dalla data di cessazione del rapporto di lavoro;*

- per le Malattie Professionali che siano denunciate dopo due anni dalla data di cessazione della garanzia o dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.*

Nel caso il presente contratto sostituisca un precedente contratto senza soluzione di continuità stipulato con l'infrascritta Società, che prevedeva la garanzia Malattie Professionali, la garanzia sarà valida per le Malattie Professionali che insorgano e si manifestino dopo la data di effetto del presente contratto purché conseguenti a fatti colposi commessi e verificatisi per la prima volta durante il periodo di efficacia della Polizza sostituita.

In tal caso il massimale indicato nella Polizza sostituita rappresenta la massima esposizione della Società:

- per più danni, anche se manifestatisi in tempi diversi durante il periodo di validità della garanzia, originati dal medesimo tipo di Malattia Professionale;*
- per più danni verificatisi in uno stesso periodo annuo di Assicurazione.*

Fermo restando che i reciproci rapporti fra le parti saranno regolati esclusivamente dalla presente Polizza, con espressa rinuncia di ogni diritto derivante dalla Polizza sostituita.

La Società ha il diritto di effettuare in qualsiasi momento ispezioni per verifiche o controlli sullo stato degli insediamenti utilizzati dall'Assicurato, ispezioni per le quali l'Assicurato stesso è tenuto a consentire il libero accesso e a fornire le notizie e la documentazione necessaria.

Fermo, in quanto compatibili, le Condizioni Generali in punto di denuncia dei Sinistri, *l'Assicurato ha l'obbligo di denunciare senza ritardo alla Società l'insorgenza di una Malattia Professionale rientrante nella garanzia e di far seguito, con la massima tempestività, con le notizie, i documenti e gli atti relativi al caso denunciato.*

D - Triplicazione sottolimiti

Relativamente alle seguenti garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi:

- art. 14, lett. i) - Lavori presso terzi;
 art. 14, lett. l) - Danni alle cose in consegna e/o custodia;
 art. 14, lett. n) - Scavi e reinterri;
 art. 14, lett. o) - Danni a condutture ed impianti sotterranei;
 art. 14, lett. p) - Danni da cedimento o franamento del terreno;
 art. 14, lett. q) - Danni da interruzione o sospensione d'attività;
 art. 14, lett. s) - Danni da furto;
 art. 14, lett. t) - Inquinamento accidentale;

delle Condizioni Generali di Polizza si intendono triplicati i sottolimiti ivi previsti, *fermi comunque i Massimali indicati nella scheda di Polizza, e i relativi massimi di Scoperto.*

E - Parificazione massimale RCO per persona

A parziale deroga di quanto indicato nella scheda di Polizza, il Massimale verso prestatori di lavoro (R.C.O.) si intende parificato al Massimale verso terzi (R.C.T.), per ogni persona.

F - Postuma

A parziale deroga dell'art. 17 - Rischi esclusi dall'Assicurazione lett. A) punto 10) - delle Condizioni Generali, la garanzia comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato (*con esclusione dei Subappaltatori*) per danni cagionati a terzi dopo il compimento delle opere o dei lavori di installazioni in genere, manutenzione, riparazione e posa in opera (*con esclusione delle attività previste dal decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n.37*), *esclusivamente in conseguenza di difettosa esecuzione delle opere o dei lavori stessi. La garanzia opera a condizione che tali opere o lavori siano iniziati ed ultimati durante il periodo di durata del contratto e, comunque iniziati, successivamente alla data di effetto della presente estensione, e che il danno si sia verificato nei sei mesi successivi alla data di compimento delle opere o dei lavori, sempreché il sinistro si sia verificato e sia stato denunciato alla Società non oltre la data di scadenza della Polizza.*

La garanzia vale a condizione che il compimento delle opere o dei lavori risulti documentato da regolare fattura, e prende effetto dalla data in cui si è verificata anche una sola delle seguenti circostanze:

- sottoscrizione del verbale di ultimazione dell'opera o dei lavori o rilascio del certificato di collaudo provvisorio;*
- consegna anche provvisoria delle opere o dei lavori al committente;*
- utilizzo/uso delle opere secondo destinazione.*

Per le opere od i lavori che richiedono spostamenti successivi dei lavori e, comunque, ad esecuzione frazionata con risultati parziali distintamente individuabili, qualora al compimento di ogni singola parte, la stessa, sia data in consegna o venga usata secondo destinazione, la garanzia opera solo per tale parte, mentre *non opera relativamente alle restanti parti non ancora ultimate.*

L'Assicurazione non comprende i danni:

- alle opere, agli impianti, attrezzature o Cose installate, riparate, oggetto di manutenzione o posa in opera, e qualsiasi spesa inerente alla sostituzione, riparazione, rimozione e rifacimento degli stessi;
- da vizio o difetto originario dei prodotti utilizzati per il compimento delle opere o dei lavori, da chiunque fabbricati, e da mancata osservanza delle norme di impiego impartite dal produttore;
- da inidoneità o mancata rispondenza all'uso cui le opere o i lavori svolti sono destinati;
- da mancato od intempestivo intervento manutentivo;
- da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi, nonché a mancato godimento di beni.

Sono escluse le spese da chiunque sostenute in sede extragiudiziale per ricerche ed indagini volte ad accertare le cause del Sinistro, salvo che dette ricerche, indagini e spese, siano state preventivamente autorizzate dalla Società.

La presente garanzia è prestata nei limiti dei Massimali previsti nella scheda di Polizza, con il massimo risarcimento di € 52.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo.

Relativamente ai soli danni a Cose resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 1.000,00 ed il massimo di € 3.000,00.

G - Progettazione dei lavori

A parziale deroga dell'art. 17 - Rischi esclusi dall'Assicurazione lett. A) punto 15) - delle Condizioni Generali, la garanzia comprende i danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali, distruzione o deterioramento di Cose, conseguenti ad errori nelle attività di progettazione dei lavori/opere descritti in Polizza, eseguite esclusivamente dall'Assicurato e nei termini di seguito riportati.

La garanzia vale a condizione che l'attività di progettazione sia svolta da prestatori di lavoro, dipendenti dell'Assicurato, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per lo svolgimento di tale attività ed opera per la personale e diretta responsabilità degli stessi con esclusione quindi di quella parte di responsabilità che possa derivare, in via solidale, dal rapporto con altri progettisti/professionisti non dipendenti dell'Assicurato.

E' altresì compresa la responsabilità civile derivante all'Assicurato per fatto dei predetti dipendenti.

La garanzia vale per i lavori/opere la cui progettazione sia iniziata successivamente alla data di effetto della presente estensione e, comunque, per i lavori/opere ultimati durante il periodo di durata del contratto, a condizione che il danno si sia verificato durante la loro esecuzione.

L'Assicurazione non vale:

- per i danni ai lavori/opere oggetto di progettazione;
- per i danni derivanti dalla mancata rispondenza delle opere all'uso e alle necessità cui sono destinate; sono tuttavia compresi i danni che derivino dagli effetti pregiudizievoli delle opere stesse;
- per i danni conseguenti a volontario mancato rispetto di vincoli urbanistici, di regolamenti edilizi locali e di altri vincoli imposti dalle pubbliche Autorità;
- per i danni derivanti da responsabilità volontariamente assunte dall'Assicurato e non direttamente derivatigli dalla legge;
- per la responsabilità civile derivante all'Assicurato a norma della legge quadro n. 109 dell'11.2.1994 e successive modifiche o integrazioni;
- per i danni derivanti da difetti e/o errori del software utilizzato per la progettazione e la elaborazione di dati;
- per la progettazione di lavori/opere all'interno di perimetri aeroportuali;
- per i danni verificatisi in occasione di maremoti o movimenti tellurici in genere e simili.

Sono altresì escluse le spese da chiunque sostenute in sede extragiudiziale per ricerche ed indagini volte ad accertare le cause del Sinistro, salvo che dette ricerche, indagini e spese, siano state preventivamente autorizzate dalla Società.

La garanzia cessa, relativamente a ciascuna lavoro/opera al verificarsi anche di una sola delle seguenti circostanze:

- sottoscrizione del verbale di ultimazione dell'opera o dei lavori o rilascio del certificato di collaudo provvisorio;
- consegna anche provvisoria delle opere o dei lavori al committente;
- utilizzo/uso anche parziale o temporaneo delle opere secondo destinazione

La presente garanzia è prestata nei limiti dei massimali previsti nella scheda di Polizza, con il massimo risarcimento di € 100.000,00 per Sinistro, e comunque, con il massimo risarcimento di € 300.000,00 per ciascun periodo assicurativo annuo.

Relativamente ai soli danni a Cose resta a carico dell'Assicurato uno Scoperto del 10% per ogni Sinistro con il minimo di € 1.600,00 ed il massimo di € 5.000,00.

Relativamente ai danni da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi, con esclusione dei danni da mancato godimento di beni, la garanzia opera nel limite del Massimale suindicato e, comunque, con il massimo risarcimento di € 100.000,00 per Sinistro e per anno assicurativo. In tal caso deve intendersi non operante quanto disciplinato all'art. 14 lettera q) Danni da interruzione o sospensione d'attività - delle Garanzie comprese automaticamente nell'Assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi delle Condizioni Generali di Polizza.

Tabella riepilogativa delle garanzie prestate con un sottolimito di massimale o che prevedono Scoperto o Franchigia

Articolo di riferimento	Tipo di garanzia	Scoperto/Franchigia del	Con il minimo di	Con il massimo Risarcimento per sinistro di
Art. 13 - lettera a)	Spazi attrezzati a parcheggio di veicoli a motore	Franchigia assoluta	€ 150,00 per ciascun veicolo	Nel limite del Massimale per danni a Cose e persone
Art. 14 - lettera g)	Proprietà di Fabbricati: danni da spargimenti d'acqua conseguenti a rotture accidentali di tubazioni e/o condutture, nonché trabocco o rigurgito di fognatura di esclusiva pertinenza del Fabbricato; danni da Incendio	Franchigia assoluta Solo per danni a cose	€ 250,00	€ 160.000,00 Per Sinistro e per anno Solo per danni a cose
Art. 14 - lettera i)	Lavori presso terzi: - danni a Cose altrui da Incendio di Cose dell'Assicurato o da lui detenute; - da acqua piovana e da agenti atmosferici.	10%	€ 150,00 € 25.000,00	Nel limite del Massimale per danni a Cose con il massimo di € 520.000,00 (*)
Art. 14 - lettera l)	Danni alle Cose in consegna e/o custodia	10%	€ 250,00 € 3.000,00	€ 52.000,00 (*) per Sinistro e per anno
Art. 14 - lettera m)	Danni a mezzi sotto carico e scarico	10%	€ 150,00 € 25.000,00	Nel limite del Massimale per danni a Cose
Art. 14 - lettera n)	Scavi e reinterri	10% solo per danni a Cose	€ 250,00 € 3.000,00	€ 52.000,00 (*) per Sinistro e per anno solo per danni a Cose
Art. 14 - lettera o)	Danni a condutture ed impianti sotterranei	10%	€ 250,00 € 3.000,00	€ 52.000,00 (*) per Sinistro e per anno
Art. 14 - lettera p)	Danni da cedimento o franamento del terreno	10%	€ 1.600,00 € 3.000,00	Nel limite del Massimale per danni a Cose con il massimo di € 52.000,00 (*) per Sinistro e per anno
Art. 14 - lettera q)	Danni da interruzione o sospensione di attività	10%	€ 1.600,00 € 10.000,00	€ 160.000,00 (*) per Sinistro e per anno
Art. 14 - lettera s)	Danni da Furto	10%	€ 250,00 € 3.000,00	€ 52.000,00 (*) per Sinistro e per anno
Art. 14 - lettera t)	Inquinamento accidentale	10% solo per danni a Cose	€ 1.600,00 € 10.000,00	€ 160.000,00 (*) per Sinistro e per anno
Condizione Particolare A	Postuma per installatori e/o manutentori di impianti in edifici	10% solo per danni a Cose	€ 250,00 € 10.000,00	€ 160.000,00 per Sinistro solo per danni a Cose
Condizione Particolare F	Postuma	10% solo per danni a Cose	€ 1.000,00 € 3.000,00	€ 52.000,00 per Sinistro e per anno
Condizione Particolare G	Progettazione dei lavori	10% solo per danni a Cose	€ 1.600,00 € 5.000,00	€ 100.000,00 per Sinistro ed € 300.000,00 per anno

(*) Limite raddoppiato o triplicato se viene richiamata in Polizza la Condizione Particolare B, oppure D, fermi comunque i massimali indicati nella scheda di Polizza.

Tabella Attività Edili

La presente tabella ha lo scopo di individuare quale codice attività deve essere riportato sulla prima facciata della scheda di Polizza in relazione all'attività assicurata (come da descrizione del Rischio a fianco indicata).

Codice Descrizione del Rischio

- 5.10.12** Costruzione e manutenzione di fabbricati ad uso civile ed industriale (compresi lavori di scavo e demolizione, purché in necessaria connessione con i lavori di costruzione), ristrutturazione e sopraelevazione di manufatti e di stabili occupati e non, armature e rifiniture, preparazione e disarmo dei cantieri.
- 5.11.11** Costruzione di fabbricati ad uso civile ed industriale realizzati interamente con l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, metallo, legno e materiali sintetici (compresi lavori di scavo e demolizione, purché in necessaria connessione con i lavori di costruzione, opere di fondazione e strutture portanti, nonché armature, preparazione e disarmo dei cantieri). Lavori esclusivi di carpenteria in legno e metallo.
- 5.12.12** Manutenzioni e riparazioni, lavori di rifinitura, abbellimento, decorazione di muri, soffitti, infissi, intonacatura, tinteggiatura, applicazioni di tappezzeria, solo all'interno di fabbricati occupati e non.
- 5.12.16** Manutenzioni e riparazioni, lavori di rifinitura, abbellimento, decorazione di muri, soffitti, infissi, intonacatura, tinteggiatura, applicazioni di tappezzeria, anche all'esterno di edifici occupati e non, con ponteggi ed impalcature.
- 5.13.12** Pavimentazione ed impermeabilizzazione di fabbricati, porticati, terrazze e cortili.
- 5.14.12** Lavori esclusivi di demolizione e rifacimento di costruzioni non occupate.
- 5.14.13** Lavori esclusivi di demolizione e rifacimento di costruzioni occupate anche parzialmente.
- 5.15.12** Lavori di scavo, sterro e reinterro.
- 5.16.00** Costruzione di strade con gallerie, ponti e viadotti, anche con uso di esplosivi.
- 5.17.11** Lavori di bonifica, esclusa la costruzione di grandi bacini idrici, dighe e condotte forzate.
- 5.17.12** Lavori per impianti idroelettrici, compresa la costruzione di grandi bacini idrici, dighe e condotte forzate.
- 5.18.11** Costruzione e manutenzione di centrali elettriche ed elettrodotti, comprese le opere di impiantistica.
- 5.18.12** Costruzione e manutenzione di centrali telefoniche, radio e televisive, di trasformazione di energia elettrica, comprese le opere di impiantistica.
- 5.18.13** Costruzione e manutenzione di linee elettriche e telefoniche (comprese le opere sotterranee) anche in centri urbani.
- 5.19.12** Opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali (ponti, rive, moli, calate, scali, darsene, banchine, fari, bacini di carenaggio con sistemazioni, arginature, scogliere, frangiflutti).
- 5.20.11** Costruzione di strade senza ponti, viadotti e gallerie.
- 5.20.12** Costruzione e manutenzione di acquedotti, oleodotti, gasdotti, fognature e pozzi artesiani, fuori dai centri abitati.
- 5.20.13** Costruzione e manutenzione di acquedotti, oleodotti, gasdotti, fognature e pozzi artesiani, anche in centri urbani.
- 5.21.11** Costruzione di ferrovie, tramvie, filovie, funicolari e seggiovie, senza l'esecuzione di gallerie, viadotti e linee sotterranee.

5.21.12 Costruzione di ferrovie, tramvie, filovie, funicolari e seggiovie, con l'esecuzione di gallerie, viadotti e linee sotterranee.

5.22.12 Manutenzioni stradali, ferroviarie, tramviarie e lavori di ampliamento eseguiti su strade aperte al traffico anche in centri urbani.

5.23.11 Lavori di palificazione (pali e diaframmi per fondazione, opere di sostegno e simili) escluse opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali.

5.99.99 Attività descritta in allegato AG.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

GRUPPO
FONDIARIASAI

FONDIARIA - SAI S.p.A.
Sede Legale e Direzione Torino
10128 - Corso Gallo Galati, 12
Direzione Firenze 50128 - Via Lorenzo il Magnifico, 1
www.fondiarisai.it
Capitale sociale € 1.194.572.875,80
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di
Torino, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 0061887012

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
(art. 65 R.D.L. 20-4-1923 N. 366) - iscritta alla Sez. I
dell'Albo Imprese presso Tribunale di n. 1.00006 - Società
capogruppo del gruppo assicurativo Fondiaria-SAI,
iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi n. 030

GRUPPO
FONDIARIASAI



Atto di Quietanza

NUMERO POLIZZA 1/56440/61/763599837
 AGENZIA TORINO BROKER GERENZA PRODUTTORE // CODICE SUBAGENZIA 562
 progressivo 0670722

Contraente E.G.I. ZANOTTO SRL
Domicilio VIA MONTE GRAPPA - 36035 - MARANO VICENTINO
Codice Fiscale 00165210246

DATI GENERALI

Effetto quietanza	31/12/2017	Scadenza polizza	30/04/2018
Scadenza prima rata	30/04/2018	Frazionamento del premio	Quadrimestrale
Convenzione	NO	Campagna	NO
Vincolo	NO	Tacito rinnovo	SI
Polizza a regolazione premio	SI		

PREMI IN EURO

PREMI DI RATA	Netto	Accessori	Oneri per il frazionamento	Imponibile	Imposte	TOTALE
Rata alla firma	3.067,48	0,00	0,00	3.067,48	682,51	3.749,99

INFORMAZIONI RELATIVE AI PREMI

- Il presente contratto è soggetto all'imposta sulle assicurazioni calcolata secondo le aliquote vigenti.
- I mezzi di pagamento consentiti dall'impresa sono quelli previsti dalla normativa vigente.
- Le rate successive alla prima avranno cadenza Quadrimestrale.

ESTREMI DELLA QUIETANZA

Il contratto:
 - è stato assegnato il numero di polizza 763599837 che sostituisce il precedente n 80900042860 rimanendo per il resto invariato.

UnipolSai Assicurazioni SpA
 Direttore Generale
 Matteo Laterza



Emessa il 06/11/2017
 Il pagamento del premio è stato effettuato il

30/11/17



L'Agente o l'incaricato

ALLEGATO 4

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

1978 -2016

 spett.le **E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO**
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	ACQUA PROVENIENTE DA PIAZZOLA DEL RICICLATO (SCARICO MATERIE PRIME)
Data di emissione RDP:	01/06/2016
Luogo di prelievo (indicato dal cliente):	CAVA VIANELLE VIA CAPPUCCINI MARANO VICENTINO
Punto di prelievo (indicato dal cliente):	//
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 - MARANO VICENTINO - (VI)
Campione ricevuto il:	20/05/2016
Prelevatore:	Cliente
Metodo di prelievo:	//
C.E.R. (attribuito dal produttore):	16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
Data inizio prove:	20/05/2016
Data fine prove:	01/06/2016
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/Ue e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTCI

* Odore	Inodore
* Colore	Incolore
* Stato fisico	Liquido

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
-----------------	-----------------	--------	----------------	-------------------

PARAMETRI CHIMICI E FISICI

* pH	unità di pH	8,86	0,10	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
* Conducibilità	us/cm ²	462	//	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
* Residuo a 105°C	%	0,04	//	UNI EN 14346:2007
* Umidità e frazione volatile	%	99,96	//	UNI EN 14346:2007
* C.O.D. (Richiesta chimica di ossigeno)	mg/l	83,7	//	APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003

METALLI E SPECIE METALLICHE

Alluminio (Al)	mg/kg	2,7	0,3	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro (B)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto (Co)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

1978 -2016

Cromo totale (Cr)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Ferro (Fe)	mg/kg	2,1	0,2	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Molibdeno (Mo)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Tellurio (Te)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Cromo esavalente	mg/kg	< 0,05	//	APAT C.N.R. IRSA 3150 METODO C Man 29 2003
<i>ANIONI E AMMONIACA</i>				
* Fluoruri	mg/l	< 1	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Cloruri	mg/l	17,8	1,8	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Nitriti	mg/l	7,2	0,7	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Ammoniaca	mg/l	0,52	0,05	APAT C.N.R. IRSA 2060 Man 29-2003
* Nitrati	mg/l	37,1	3,7	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Solfati	mg/l	113	11	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
<i>SOLVENTI ORGANICI AROMATICI</i>				
* Benzene	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Etilbenzene	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Toluene	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Stirene	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Xilene	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* BTEX	mg/kg	< 10	//	Sommatoria Benzene - Toluene - etilbenzene - xilene
* BTEX + stirene	mg/kg	< 10	//	Sommatoria Benzene - Toluene - etilbenzene - xilene - stirene
<i>SOLVENTI ORGANICI ALOGENATI</i>				
* Tricloroetilene	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Tetracloroetilene	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* 1.1.1-tricloroetano	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Cloroformio	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

1978 -2016

COMPOSTI ORGANICI ALIFATICI

* Acetone	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Acetato di etile	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Etanolo	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* n- esano	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Isobutanolo	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Isopropanolo	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Metilisobutilchetone	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003
* Metiletilechetone	mg/kg	< 10	//	EPA 3520C : 1996 + EPA 8015 D:2003

ALTRI PARAMETRI CHIMICO - FISICI

* Idrocarburi C12 - C40	mg/kg	< 100	//	UNI EN 14039:2005
-------------------------	-------	-------	----	-------------------

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle ricercate e pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*) Prova non accreditata da Accredia. (#) Prova in subappalto.

Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.

I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.

L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k=2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.

L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa cogente, o se indicati nei limiti o criteri di riferimento.

Il presente documento e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.

Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'utilizzo improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone.

 Il Responsabile del Laboratorio
 Dott.ssa Fabiola Chiumento


RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

1978 -2016

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditazione)

I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal cliente.

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01" è stato attribuito dal produttore.

Ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti e dell'allegato al Regolamento 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativo alle caratteristiche dei rifiuti, e per la classe di pericolo HP14, in base a quanto previsto dalle legge LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) modifiche all'articolo 7, comma 9 ter, il campione in esame risulta per i soli parametri analizzati:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



CHIMICA E SICUREZZA SNC

di Chiumento Fabiola e Napione Enrico

Via Paradiso, 6

36040 Meledo di Sarego (VI)

Internet: www.chimicaesicurezza.it

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

2256 -2017

 spett.le **E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO**
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	ACQUA PIAZZOLA DI RICICLO
Data di emissione RDP:	29/06/2017
Luogo di prelievo (indicato dal cliente):	CAVA EGI ZANOTTO VIA CAPPUCCINI MARANO VICENTINO (VI)
Punto di prelievo (indicato dal cliente):	POZZETTO ISPEZIONE
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Campione prelevato e ricevuto il:	20/06/2017
Prelevatore:	p.tecnico Roberto Magnani della Chimica e Sicurezza
Metodo di prelievo:	Istantaneo*
C.E.R. (attribuito dal produttore):	16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
Data inizio prove:	20/06/2017
Data fine prove:	29/06/2017
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/Ue e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTICI

* Odore	Inodore
* Colore	Incolore
* Stato fisico	Liquido

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
-----------------	-----------------	--------	----------------	-------------------

PARAMETRI CHIMICI E FISICI

pH	unità di pH	7,47	0,10	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
* Conducibilità	us/cm ²	739	//	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
* Residuo a 105°C	%	0,04	//	UNI EN 14346:2007
* Umidità e frazione volatile	%	99,96	//	UNI EN 14346:2007
* C.O.D. (Richiesta chimica di ossigeno)	mg/l	118	//	APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003

METALLI E SPECIE METALLICHE

Alluminio (Al)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro (B)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto (Co)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

2256 -2017

Cromo totale (Cr)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Ferro (Fe)	mg/kg	8,7	0,9	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	17,0	1,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Molibdeno (Mo)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Tellurio (Te)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Cromo esavalente	mg/kg	< 1	//	APAT C.N.R. IRSA 3150 METODO C Man 29 2003
<i>ANIONI E AMMONIACA</i>				
* Fluoruri	mg/l	< 1	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Cloruri	mg/l	22,5	2,3	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Nitriti	mg/l	3	0,3	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Bromuri	mg/l	< 3	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Ammoniaca	mg/l	0,97	0,1	APAT C.N.R. IRSA 2060 Man 29-2003
* Nitrati	mg/l	50,8	5,1	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Solfati	mg/l	186	19	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
<i>IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI</i>				
* Naftalene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenaftilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenaftene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fluorene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fenantrene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fluorentene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Crisene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[b]fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

2256 -2017

* Benzo[k]fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[e]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* indeno[1,2,3-cd]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[ghi]perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,l]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,e]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,i]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Sommatoria Idrocarburi policiclici aromatici	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
<i>ALTRI PARAMETRI CHIMICO - FISICI</i>				
* Idrocarburi C12 - C40	mg/kg	< 100	//	UNI EN 14039:2005
<i>SOLVENTI ORGANICI ALOGENATI</i>				
clorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloruro di vinile	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
triclorofluorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
diclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
trans-1,2-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cis-1,2-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromoclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloroformio	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1-tricloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tetraclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dicloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tricloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2,2-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
dibromometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromodiclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2-cloroetil viniletere	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
trans-1,3-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	2256 -2017
----------------------	------------

cis-1,3-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,2-tricloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,3-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tetracloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
dibromoclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dibromoetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
clorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1,2-tetracloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromoformio	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1,2-tetracloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,3-tricloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2-clorotoluene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
4-clorotoluene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,3-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,4-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2 dibromo-3-cloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,4-triclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
esaclorobutadiene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,3-triclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
<i>SOLVENTI ORGANICI AROMATICI</i>				
benzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
toluene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
etilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
m + p-xilene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
o-xilene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
stirene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
isopropilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
n-propilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
1,3,5-trimetilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
tert-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
1,2,4-trimetilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
sec-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
4-isopropiltoluene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
n-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
naftalene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
<i>SOLVENTI ORGANICI ALIFATICI</i>				

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	2256 -2017
----------------------	------------

* Etanolo	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetone	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Iodometano	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Solfuro di carbonio	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetato di vinile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-butanone MEK	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetato di etile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 4-metil-2-pentanone MIBK	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-esanone	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* n-butil acetato	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
<i>SOLVENTI AZOTATI</i>				
* Acetonitrile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acrilonitrile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle ricercate e pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*) Prova non accreditata da Accredia. (#) Prova in subappalto.

Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.

I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.

L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k = 2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.

L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa cogente, o se indicati dei limiti o criteri di riferimento.

Il presente documento e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.

Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'utilizzo improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone.

Il Responsabile del Laboratorio
 Dott.ssa Fabiola Chiumento



RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

2256 -2017

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditemento)

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01" è stato attribuito dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti e dell'allegato al Regolamento 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativo alle caratteristiche dei rifiuti, e per la classe di pericolo HP14, in base a quanto previsto dalle legge LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) modifiche all'articolo 7, comma 9 ter, il campione in esame risulta:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

nota 1: I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal produttore ed alle richieste del committente.

nota 2: La classificazione del rifiuto si riferisce soltanto ai parametri analizzati e concordati con il committente.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

792

2018

 spett.le **E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO**
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI - ACQUA PIAZZOLA DI RICICLO
Data di emissione RDP:	02/03/2018
Luogo di prelievo (indicato dal cliente):	CAVA VIANELLE VIA CAPPUCCINI THIENE (VI) POZZETTO 4000 L
Punto di prelievo (indicato dal cliente):	POZZETTO 4000 L
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Campione prelevato e ricevuto il:	16/02/2018
Prelevatore:	Dott.ssa Chiumento Fabiola della Chimica e Sicurezza
Metodo di prelievo:	UNI 10802:2013 con prelievo casuale (random) e UNI EN 14899:2006*
C.E.R. (attribuito dal produttore):	16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
Data inizio prove:	16/02/2018
Data fine prove:	02/03/2018
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/Ue e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTRICI

* Odore	Inodore
* Colore	Incolore
* Stato fisico	Liquido

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
<i>PARAMETRI CHIMICI E FISICI</i>				
pH	unità di pH	7,84	0,10	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
* Conducibilità	us/cm ²	1010	//	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
* Residuo a 105°C	%	0,06	//	UNI EN 14346:2007
* Umidità e frazione volatile	%	99,94	//	UNI EN 14346:2007
* C.O.D. (Richiesta chimica di ossigeno)	mg/l	81	//	APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003
<i>METALLI E SPECIE METALLICHE</i>				
Alluminio (Al)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro (B)	mg/kg	6,9	0,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto (Co)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	792	2018		
Cromo totale (Cr)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Ferro (Fe)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	17,7	1,8	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	5,8	0,6	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Molibdeno (Mo)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Tellurio (Te)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Cromo esavalente	mg/kg	< 1	//	APAT C.N.R. IRSA 3150 METODO C Man 29 2003
<i>ANIONI E AMMONIACA</i>				
* Fluoruri	mg/l	< 1	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Cloruri	mg/l	43	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Ammoniaca	mg/l	0,2	//	APAT C.N.R. IRSA 2060 Man 29-2003
* Nitrati	mg/l	75,6	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Solfati	mg/l	268	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
<i>IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI</i>				
* Naftalene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenaftilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenaftene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fuorene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fenantrene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fluorentene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Crisene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[b]fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[k]fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[e]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	792	2018		
* Benzo[a]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* indeno[1,2,3-cd]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[ghi]perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,l]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,e]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,i]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Sommatoria Idrocarburi policiclici aromatici	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
<i>ALTRI PARAMETRI CHIMICO - FISICI</i>				
* Idrocarburi C12 - C40	mg/kg	< 100	//	UNI EN 14039:2005
<i>SOLVENTI ORGANICI ALOGENATI</i>				
clorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloruro di vinile	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
triclorofluorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
diclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
trans-1,2-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cis-1,2-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromoclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloroformio	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1-tricloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tetraclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dicloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tricloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2,2-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
dibromometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromodiclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2-cloroetil vinil etero	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
trans-1,3-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cis-1,3-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,2-tricloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	792	2018		
1,3-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tetracloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
dibromoclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dibromoetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
clorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1,2-tetracloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromoformio	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1,2-tetracloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,3-tricloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2-clorotoluene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
4-clorotoluene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,3-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,4-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2 dibromo-3-cloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,4-triclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
esaclorobutadiene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,3-triclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
<i>SOLVENTI ORGANICI AROMATICI</i>				
benzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
toluene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
etilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
m + p-xilene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
o-xilene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
stirene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
isopropilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
n-propilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
1,3,5-trimetilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
tert-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
1,2,4-trimetilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
sec-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
4-isopropiltoluene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
n-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
naftalene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
<i>SOLVENTI ORGANICI ALIFATICI</i>				
* Etanolo	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetone	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	792	2018		
* Iodometano	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Solfuro di carbonio	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetato di vinile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-butanone MEK	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetato di etile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
4-metil-2-pentanone MIBK	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-esanone	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* n-butil acetato	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
<i>SOLVENTI AZOTATI</i>				
* Acetonitrile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acrilonitrile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle ricercate e pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*) Prova non accreditata da Accredia. (#) Prova in subappalto.

Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.

I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.

L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k = 2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.

L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa cogente, o se indicati dei limiti o criteri di riferimento.

Il presente documento e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.

Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'utilizzo improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

792

2018

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditemento)

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01" è stato attribuito dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti e dell'allegato al Regolamento 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativo alle caratteristiche dei rifiuti, e per la classe di pericolo HP14, in base a quanto previsto dalle legge LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) modifiche all'articolo 7, comma 9 ter, il campione in esame risulta:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

nota 1: I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal produttore ed alle richieste del committente.

nota 2: La classificazione del rifiuto si riferisce soltanto ai parametri analizzati e concordati con il committente.

nota 3: La classificazione del rifiuto tiene conto delle modifiche apportate dal regolamento UE 2016/1179 e dei chiarimenti del Ministero dell'Ambiente con protocollo 0003222.28-02-2018 per i composti del rame.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



ALLEGATO 5

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	794	2018
----------------------	-----	------

spett.le E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	RICICLATO
Data di emissione RDP:	02/03/2018
Luogo di prelievo (Indicato dal cliente):	CAVA VIANELLE VIA CAPPUCCINI THIENE (VI)
Punto di prelievo (Indicato dal cliente):	CUMULO 10 METRI CUBI
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Campione prelevato e ricevuto il:	16/02/2018
Prelevatore:	Dolores Chiumento Fabiola della Chimica e Sicurezza
Metodo di prelievo:	UNI 10802:2013 con prelievo casuale (random) e UNI EN 14899:2008*
C.E.R. (attribuito dal produttore):	17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
Data inizio prove:	16/02/2018
Data fine prove:	02/03/2018
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/UE e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTICI

• Odore	Inodore
• Colore	Policromo
• Stato fisico	Solido Non Polverulento

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
PARAMETRI CHIMICI E FISICI				
pH	unità di pH	11,26	0,20	C.N.R. IRSA QUADERNI 64 METODO 1:1985
* Conduttività	µs/cm ²	539	//	UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Residuo a 105°C	%	98,86	//	UNI EN 14346:2007
* Umidità a frazione volatile	%	1,14	//	UNI EN 14346:2007
METALLI E SPECIE METALLICHE				
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	56,9	5,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro (B)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto (Co)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	794	2018	
Cromo totale (Cr)	mg/kg	22,4	2,2 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	326	33 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	< 5	// UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	183	18 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	// UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Molibdeno (Mo)	mg/kg	< 5	// UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	18,1	1,8 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	12,8	1,2 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	16,1	1,6 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	< 5	// UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 5	// UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	// UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
* Tellurio (Te)	mg/kg	< 5	// UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	201	20 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	24,5	2,5 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	43,5	4,3 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
* Cromo esavalente	mg/kg	< 5	// C.N.R. IRSA QUADERNI 64 METODO 16 : 1988
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	:		
* Naphthalene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Acenaphthylene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Acenaphthene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Fluorane	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Phenanthrene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Anthracene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Fluoranthene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Pyrene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Benz[<i>a</i>]anthracene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Chrysene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Benz[<i>b</i>]fluoranthene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Benzo[<i>k</i>]fluoranthene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Benzo[<i>j</i>]fluoranthene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Benzo[<i>a</i>]pyrene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Benzo[<i>a</i>]pyrene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Perylene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Indeno[1,2,3- <i>cd</i>]pyrene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* Benzo[<i>ghi</i>]perylene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006
* dibenz[<i>a,h</i>]anthracene	mg/kg	< 1	// ISO 18287:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	794	2018		
* Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Sommatória Ipa	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* IDROCARBURI C12 - C40	mg/kg	207	//	UNI EN 14039:2005
POLICICLOBOBIFENILI (PCB)				
* 31 (2,4'5 triclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 28 (2,4,4' triclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 52 (2,2',5,5' tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 44 (2,2',3,5' tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 95 (2,2',3,5' pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 101 (2,2',4,5,5' pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 99 (2,2',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 110 (2,3,3',4',6 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 81 (3,4,4',5 tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 151 (2,2',3,5,5',6 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 77 (3,3',4,4' tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 149 (2,2',3,4',5,6 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 123 (2',3,4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 119 (2,3',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 148 (2,2',3,4',5,5' esaclorobifenile) + 114 (2,3,4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 153 (2,2',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 105 (2,3,3',4,4' pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 138 (2,2',3,4,4',5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 187 (2,2',3,4',5,5',5' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 183 (2,2',3,4',4,5',6 eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 126 (3,3',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 128 (2,2',3,3',4,4' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 167 (2,3',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 177 (2,2',3,3',4',5,5' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 156 (2,3,3',4,4',5 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 157 (2,3,3',4,4',5 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 180 (2,2',3,4,4',5,5' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 170 (2,2',3,3',4,4',5 eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 169 (3,3',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 189 (2,3,3',4,4',5,5' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	794	2018
----------------------	-----	------

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditazione)

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03" è stato attribuito dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Al sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti e dell'allegato al Regolamento 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativo alle caratteristiche dei rifiuti, e per la classe di pericolo HP14, in base a quanto previsto dalle legge LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) modifiche all'articolo 7, comma 9 ter, il campione in esame risulta:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

nota 1: I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal produttore ed alle richieste del committente.

nota 2: La classificazione del rifiuto si riferisce soltanto ai parametri analizzati e concordati con il committente.

nota 3: La classificazione del rifiuto tiene conto delle modifiche apportate dal regolamento UE 2016/1179 e dei chiarimenti del Ministero dell'Ambiente con protocollo 0003222.28-02-2018 per i composti del rame.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento





ECAMRICERT SRL
 Viale del Lavoro, 5
 36030 Monte di Malo
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 605838
 F +39 0445 581430
 Info@ecamricert.com
 C.F./P.I. 01650050246

ecamricert.com

ECAMRICERT S.R.L.
 iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 179430 R.E.A. Capitale sociale €75.000,00 i.v.
 Iscrizione al registro delle società al n. 1410150/2200-S.2. n° 29/2003
 (laboratorio iscritto al n° 12 del Registro Regionale dei Laboratori e dei Subordinati allo
 delle imprese alimentari). RR/2009 - secondo 78/CSR/2010

* dati a informazioni forniti dal cliente / * Incertezza estesa U, fattore di copertura k=2 (livello di confidenza al 95%),
 salvo diversamenti indicati in N.A. non applicabile
 * La prova è stata eseguita presso laboratorio esterno quale l'istituto per la sicurezza PS 013 / il protocollo di prova è riferibile
 esclusivamente ai sub campioni sottoposti a prova e non può essere riprodotto per altri fini, salvo approvazione scritta del
 laboratorio / Tempo di conservazione dei campioni: i campioni sono conservati presso il laboratorio 30 giorni dopo l'irradiazione
 del rapporto di prova (ad eccezione dei prodotti deperibili che sono eliminati al tempo di scadenza o a scadenza)
 Per stoccaggi superiori al mese, dovrà essere fatta specifica richiesta. Tempi di conservazione delle registrazioni: il laboratorio
 conserva i copie dei rapporti di prova per un periodo di 5 anni e copia delle registrazioni relative alla analisi per 1 anno, salvo
 richiesta particolare del cliente; tutti i documenti relativi alle prove per omologazione dei prodotti sono conservati per 10 anni

RAPPORTO DI PROVA N°

17-1684-001

Data di emissione, 24/03/2017

Descrizione campione	MATERIALE MISTO DA DEMOLIZIONE		
Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI	Luogo di campionamento	SITO DI VIA CAPPUCCINI MARANO VICENTINO
Campionato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di campionamento	13/03/2017
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di prelievo	13/03/2017
Numero accettazione	17-1684	Data di accettazione	14/03/2017
Data inizio analisi	16/03/2017	Data fine analisi	22/03/2017
Nota campione	N.A.		

Le indagini analitiche sono state indirizzate sui parametri più significativi in relazione al tipo di attività, alle materie prime impiegate ed alle informazioni del produttore.

Parametri	Unità di misura	Risultati	Metodiche Analitiche
Aspetto Fisico	giudizio	SOLIDO	MI_034_2011_Rev0
Colore	giudizio	VARIO	MI_035_2011_Rev0
Residuo secco a 105° C	%	97,7	UNI EN 14346:2007 Met A
pH	Unità di pH	9,5	EPA 9045D 2004
Antimonio	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Arsenico	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cadmio	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cobalto	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cromo VI	mg/kg	<5,0	EPA 3060A 1996 + EPA 7196A 1992
Cromo totale	mg/kg	36,3	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Mercurio	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Molibdeno	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Nichel	mg/kg	24,9	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Piombo	mg/kg	217,4	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Rame	mg/kg	24,6	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Selenio	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Vanadio	mg/kg	46,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Zinco	mg/kg	35,9	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Idrocarburi totali	mg/kg	<200	UNI EN 14345:2005

Direttore Settore Chimica Dott. Camporese Renzo Chimico Ordine dei chimici-Provincia di Padova Iscrizione n° 230

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente

Pag. 1 di 1



ECAMRICERT S.R.L.
 Viale del Lavoro, 6
 36030 Monte di Meo
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 605838
 F +39 0445 581430
 Info@ecamricert.com
 C.F./P.I. 01850050246

ecamricert.com

ECAMRICERT S.R.L.
 Iscritta alle C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 17540/R2-A, Capitale sociale €75.000,00 i.v.
 Laboratorio di ricerca e analisi qualificato art. 14 del D.M. 532/2000-G.U. n. 79/2003
 Laboratorio iscritto al n.12 del Registro Regionale dei Laboratori di Analisi del suolo con
 data di presa in servizio L. 33/2003-Accordo 79/CS2/2010

Il presente rapporto di prova è valido per il campione analizzato e non può essere riprodotto
 o ristampato senza permesso scritto dal laboratorio. Tempo di conservazione dei campioni: i campioni
 prelevati presso il laboratorio 30 giorni dopo l'emissione del rapporto di prova (ad eccezione dei prodotti deperibili che sono analizzati
 al termine dell'analisi o a scadenza). Per stoccaggi superiori al mese dovrà essere fatta specifica richiesta. Tempi di
 consegna delle segnalazioni: il laboratorio conserva copia dei rapporti di prova per un periodo di 4 anni e copia delle
 segnalazioni relative alle analisi per 4 anni, salvo richieste particolari del cliente; tutti i documenti relativi alle prove per
 omologazione dei prodotti sono conservati per 10 anni.

RAPPORTO DI PROVA N° 17-1684-002

Data di emissione, 24/03/2017

Descrizione campione	MATERIALE MISTO DA DEMOLIZIONE		
Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI	Luogo di campionamento	SITO DI VIA CAPPUCCINI MARANO VICENTINO
Campionato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di campionamento	13/03/2017
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di prelievo	13/03/2017
Numero accettazione	17-1684	Data di accettazione	14/03/2017
Data inizio analisi	16/03/2017	Data fine analisi	22/03/2017
Note campione	N.A.		

Parametri	Unità di misura	Risultati \diamond	Limiti	Rif. Legge	Metodiche Analitiche
TEST CESSIONE AI SENSI DELL'ALLEGATO 3 DM 5 Febbraio 1998 e s.m. f. del DM 186/2006					
pH	Unità di pH	11,9	5,5-12	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
COD	mg/L	22	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Arsenico	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Bario	mg/L	<0,10	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Berillio	µg/L	<5	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cadmio	µg/L	<3	5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cobalto	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cromo totale	µg/L	14	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Mercurio	µg/L	<0,5	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A 1998
Nichel	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Piombo	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Rame	mg/L	<0,01	0,05	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Selenio	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Vanadio	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Zinco	mg/L	<0,10	3	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.f.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005



ECAMRICERT SRL
 Viale del Lavoro, 6
 36030 Monte di Malo
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 808838
 F +39 0445 581430
 Info@ecamricert.com
 C.F./P.I. 01650050248

ecamricert.com

ECAMRICERT S.R.L.
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al nr. 175409 R.E.A. Capitale sociale €75.000,00 I.v.
 Laboratorio di ricerca alimentare qualificato art. 14 DN 513/2000-G.U. n° 29/2003.
 Laboratorio iscritto al n° 12 del Registro Regionale dei Laboratori ai fini dell'accredito
 delle imprese alimentari L. 88/2009-Accordo 73/CSU/2010

Le dati e informazioni forniti dal cliente / o Incedezze esista di, failure di copertura K=2 (livello di confidenza al 95%),
 salvo dove diversamente indicato / N.A. non applicabile
 ** prova eseguita presso laboratorio esterno qualora il presente RAPPORTO DI PROVA si riferisce
 esclusivamente ai soli campioni sottoposti a prova e non può essere dipendente parzialmente salvo approvazione scritta
 del laboratorio. / Tempo di conservazione dei campioni / I campioni sono conservati presso il laboratorio 30 giorni dopo
 l'emissione del rapporto di prova (ad eccezione dei prodotti deperibili che sono eliminati al termine dell'analisi o a
 scadenza) / Per estrazioni ripetute di massa dovrà essere fatta specifica richiesta
 Tempi di conservazione della registrazione: il laboratorio conserva copia dei rapporti di prova per un periodo di 4 anni a
 copia delle registrazioni relative alle analisi per 1 anno, salvo richiesta particolare del cliente; tutti i documenti relativi
 alle prove per emulgazione dai prodotti sono conservati per 10 anni

ALLEGATO AL
 RAPPORTO DI PROVA N. 17-1684-001

Data di emissione 24/03/2017

Descrizione campione	MATERIALE MISTO DA DEMOLIZIONE		
Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI	Luogo di campionamento	SITO DI VIA CAPPUCCINI MARANO VICENTINO
Campionato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di campionamento	13/03/2017
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di prelievo	13/03/2017
Numero accettazione	17-1684	Data di accettazione	14/03/2017
Data inizio analisi	16/03/2017	Data fine analisi	22/03/2017
Note campione	N.A.		

PARERI ED INTERPRETAZIONI

Il Codice CER del Rifiuto è stato attribuito dal produttore.

Le indagini analitiche sono state indirizzate sui parametri più significativi in relazione al tipo di attività, alle materie prime impiegate ed alle informazioni del produttore.

VALUTAZIONI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N.152 e s.m.i

Sulla base delle risultanze analitiche relative ai parametri scelti sulla base della tipologia del rifiuto, ai sensi della decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i, Parte IV, Allegati D ed I, come modificati dalla Decisione 2014/955/CE e dal Regolamento (UE) N.1357/2014, in riferimento ai codici di pericolosità da HP3 A HP8 e ai codici HP10, HP11, HP13 e HP14 il campione in esame risulta:

Classificazione rifiuto	Non pericoloso
Codice CER	17 09 04
Caratteristiche pericolo	N.A.

Direttore Settore Chimica Dott. Camporese Renzo Chimico Ordine dei chimici-Provincia di Padova Iscrizione n° 230

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

179 -2017

 spett.le **E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO**
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	MATERIALE MISTO DA DEMOLIZIONE
Data di emissione RDP:	31/01/2017
Luogo di prelievo (Indicato dal cliente):	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA CAPPUCCINI 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Punto di prelievo (Indicato dal cliente):	CUMULO
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 - MARANO VICENTINO - (VI)
Campione prelevato e ricevuto il:	24/01/2017
Prelevatore:	Dott.ssa Chiumento Fabiola della Chimica e Sicurezza
Metodo di prelievo:	Istantaneo *
C.E.R. (attribuito dal produttore):	17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
Data inizio prove:	24/01/2017
Data fine prove:	31/01/2017
RM. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/UE e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTICI

• Odore	Inodore
• Colore	Policroma
• Stato fisico	Solido

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Interezza +/-	Metodo di analisi
PARAMETRI CHIMICI E FISICI				
• pH	unità di pH	11,42	0,30	C.N.R. IRSA QUADERM 64 METODO 1:1985
• Conduttività	us/cm ²	728	//	UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
• Residuo a 105°C	%	98,8	//	UNI EN 14346:2007
• Umidità e frazione volatile	%	1,2	//	UNI EN 14346:2007
METALLI E SPECIE METALLICHE				
Alluminio (Al)	mg/kg	4130	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	22,9	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Boro (B)	mg/kg	49,5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°		179 -2017		
Cobalto (Co)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo totale (Cr)	mg/kg	30,7	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Ferro (Fe)	mg/kg	4940	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	137	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	124	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Molibdeno (Mo)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	24,6	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	19,2	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	14,8	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Tellurio (Te)	mg/kg	8,0	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	246	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	12,8	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	23,8	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI				
* Naftalene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenafillene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenafteone	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fluorena	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fenantrene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fluorentena	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Crisene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[b]fluorantena	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[k]fluorantena	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Indeno[1,2,3-cd]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[ghi]perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	179 -2017
----------------------	-----------

* Dibenzo[a,i]pirena	mg/kg	<1	//	EPA 3550C:2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,e]pirena	mg/kg	<1	//	EPA 3550C:2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,i]pirene	mg/kg	<1	//	EPA 3550C:2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]pirene	mg/kg	<1	//	EPA 3550C:2007 + EPA 8270C:2006
* Sommatoria Idrocarburi policiclici aromatici	mg/kg	<1	//	
* IDROCARBURI C12 - C40	mg/kg	<100	//	UNI EN 14039:2005

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle ricercate è pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*) Prova non accreditata da Accredia. (H) Prova in subappalto.
 Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.
 I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.
 L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k=2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.
 L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa cogente, o se indicati nei limiti o criteri di riferimento.
 Il presente documento e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.
 Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'utilizzo improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone.

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

179 -2017

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditazione)

I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal cliente.

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03" è stato attribuito dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Al sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti e dell'allegato al Regolamento 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativo alle caratteristiche dei rifiuti, e per la classe di pericolo HP14, in base a quanto previsto dalle legge LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) modifichè all'articolo 7, comma 9 ter, il campione in esame risulta per i soli parametri analizzati:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



ALLEGATO 6

Spett.le
COSTRUZIONI GUERRA SRL
VIA GRUNTE 10
37028 ROVERÈ VERONESE VR

Data di emissione: 2 ottobre 2017

RAPPORTO DI PROVA N° 41183 Pag. 1/2

RICHIEDENTE ANALISI: EURO-CART SRL VIA IPPOLITO NIEVO, 5 36073 CORNEDO VICENTINO VI

PRODUTTORE: COSTRUZIONI GUERRA SRL VIA FUSINATO 51 SCHIO VI

Denominazione campione: materiale da costruzione demolizione N°camp: 1429

Camionamento: a cura del committente Data prelievo: 26.09.17 Pervenuto il: 27.09.17

Caratteristiche chimico/fisiche: solido non pulverulento

Composizione	Metodo	Unita' di Misura	Valori Analitici	Limiti D.M. 27.09.10 Art.6		Limiti D.M. 27.09.10 Art.6
				comma 3	comma 4	
pH	IRSA MET. FANGHI VOL. 3 '85	pH	7,9	.	8,0	
Residuo a 105°C	UNI EN 14346	%	87,7	>25		>25
Rame totale	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	27			
Piombo	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Cadmio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Cromo esavalente	EPA 3000-C+EPA 7196	mg/Kg	<5			
Cromo	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	29			
Nichel	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	10			
Zinco	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	13			
Selenio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Arsenico	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Mercurio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Molibdeno	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Antimonio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Cobalto	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Vanadio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	21			
Idrocarburi C>10	UNI EN 14038	mg/Kg	<100			

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi Interprovinciali vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27 B - 36030 Sarcedo VI - cell. 338.3732599
Tel 0445.670489- P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 205339/1998

Spett.le
COSTRUZIONI GUERRA SRL
VIA GRUNTE 10
37028 ROVERÈ VERONESE VR

Data di emissione: 2 ottobre 2017

RAPPORTO DI PROVA N° 41183 Pag. 2/2

Solventi organici				
Benzene	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Tolrene	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Xileni	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Etilbenzene	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Stirene	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Propilbenzene	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
1 metossi 2 propanolo	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
2 metossi etanolo	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
2 Butossietanolo	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Cicloesano	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Cicloesano	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Acetone	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Metil Etil Chetone	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Metil Isobutil Chetone	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
n butilacetato	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Acetato di Isobutille	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Acetato di etile	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Isopropanolo	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Isobutenolo	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Butanolo	EPA 3550C+EPA 8015D	mg/Kg	<10	
Solventi clorurati				
1,2 dicloropropano	EPA 3550C+EPA 8010B	mg/Kg	<10	
1,1,1 tricloroetano	EPA 3550C+EPA 8010B	mg/Kg	<10	
Tricloroetilene	EPA 3550C+EPA 8010B	mg/Kg	<10	
Tetracloroetilene	EPA 3550C+EPA 8010B	mg/Kg	<10	

CLASSIFICAZIONE

Codifica attribuita dal produttore come previsto dal D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152

Cod. CER: 170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 (non pericoloso)

Le ricerche sono state effettuate sulla base delle informazioni fornite dal committente/ produttore.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei risultati analitici, alla luce del Reg. UE 1367/2014 vigente dal 1 giugno 2015 della Decisione 2014/955/UE e della legge del 06/08/16 n. 125 che ricolloca la caratteristica di pericolo HP14 ecotossico all'interno dei criteri Adr il rifiuto in esame è da considerarsi non pericoloso.

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi inopinati con il laboratorio o situazioni particolari vengono archiviati dopo la validità di laboratorio.

Alchimica

s.r.l. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcado VI - cell. 338.3732599
Tel. 0445.670488 - P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 265339/098

Spett.le
Basso srl
Via San Giovanni, 71
36031 Dueville VI

Data di emissione: 2 aprile 2017

RAPPORTO DI PROVA N° 40209 Pag. 1/2

Luogo del prelievo: Via Mirabella Breganze VI demolizione ristrutturazione fabbricato civile

Denominazione campione: miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche N°camp: 427

Campionamento: a cura Tecnico Basso srl

Data prelievo: 22.03.17 Pervenuto il: 22.03.17

Caratteristiche chimico/fisiche: solido

Parametri Analitici	Metodo	Unita' di Misura	Valori Analitici	Conc. max
Nitrati	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	28	50
Fluoruri	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	0.3	1.5
Solfati	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	86	250
Cloruri	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	<5	100
Cianuri	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<10	50
Bario	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	<0.05	1
Rame	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	<0.01	0.05
Zinco	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	<0.1	3
Berillio	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<0.5	10
Cobalto	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<5	250
Nichel	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<5	10
Vanadio	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<10	250
Arsenico	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<5	60
Cadmio	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<0.5	5
Cromo totale	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	7.8	50
Piombo	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<5	50
Selenio	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<2	10
Mercurio	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	µg/l	<0.2	1
Ammonio	UNI EN 12457-2/MP AM	mg/l	<10	30
COD	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	21	30
pH	UNI EN 12457-2/APAT IRSA-CNR 04	mg/l	9.9	5.5-12.0

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Del Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intercorsi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcido VI - cell. 336.3732599
Tel e fax 0445.670489 - P.IVA 02872470248 Reg. Impr. N° 266338/1898

Spett.le
Basso srl
Via San Giovanni, 71
36031 Dueville VI

Data di emissione: 2 aprile 2017

RAPPORTO DI PROVA N° 40209 Pag. 2/2

Composizione	Metodo	Unità di Misura	Valori Analitici	Limiti D.M. 27.09.10 Art. 6		Limiti D.M. 27.09.10 Art. 8
				comma 3	comma 4	
Residuo a 105°C	UNI EN 14346	%	>99	>25	>25	
Rame totale	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	355			
Piombo	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Cadmio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Cromo esavalente	EPA3060+EPA719B	mg/Kg	<5			
Cromo	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	17			
Nichel	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Zinco	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	107			
Selenio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Arsenico	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Mercurio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Molibdeno	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Antimonio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Cobalto	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	<5			
Vanadio	UNI EN 13657+EPA6010C	mg/Kg	19			
Idrocarburi C>10	UNI EN 14639	mg/Kg	<100			

CLASSIFICAZIONE

Codifica attribuita dal produttore come previsto dal D.lgs. 3 aprile 2008 n. 152

Cod. CER: 170107 miscugli e scorie di cemento, mattoni, maltonella e ceramiche, diversa da quelle di cui alla voce 170106 (non pericoloso)

Le ricerche sono state effettuate sulla base delle informazioni fornite dal committente/ produttore.

Il rifiuto in esame rispetta i limiti previsti all'allegato 3 D.lgs. 152/2006 per il recupero.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei risultati analitici, alla luce del Reg. UE 1357/2014 vigente dal 1 giugno 2015 della Decisione 2014/955/UE e della legge del 06/08/15 n. 125 che ricolloca la caratteristica di pericolo HP14 ecotossico all'interno dei criteri Adr il rifiuto in esame è da considerarsi non pericoloso.

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcedo VI - cell. 338.3732599
Tel e fax 0445.570489 - P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 265339/1998



ECAMRICERT SRL
 Viale del Lavoro, 8
 36030 Monte di Malo
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 609638
 F +39 0445 881430
 info@ecamricert.com
 C.F./P.I. 01650080246

ecamricert.com

ECAMRICERT S.R.L. iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al nr. 175403 R.E.A. Capitale sociale €. 75.000,00 I.V.
 Laboratorio di ricerca chimica qualificato art. 13 Dm 589/2000-G.L. n° 29/2003
 Laboratorio iscritto al n° 12 del Registro Regionale dei Laboratori di Analisi del Meccanismo di Controllo delle Imprese Alimentari L. 89/2009 secondo
 79/CSR/2010

* dati e informazioni forniti dal cliente / o incertezza espressa di fattore di copertura $K=2$ (livello di confidenza al 95%), salvo dove diversamente indicato / I.V. non applicabile

** prova eseguita presso laboratorio esterno qualificato secondo ISO 9001 / Il presente RAPPORTO DI PROVA si riferisce esclusivamente ai dati campionati sottoposti a prova e non può essere riprodotto parzialmente senza approvazione scritta del laboratorio. / Tempo di conservazione dei campioni: i campioni sono conservati presso il laboratorio 30 giorni dopo l'emissione del rapporto di prova (ad eccezione dei prodotti deperibili che sono eliminati al termine dell'analisi a scadenza). / Per sigoraggi superiori di mese dovrà essere fatta specifica richiesta. / Tempi di consegna sono date registrazioni: il laboratorio garantisce copia del rapporto di prova per un periodo di 4 anni e copia della registrazione relativa alla analisi per 4 anni, salvo richieste particolari del cliente; tutti i documenti relativi alle prove per omologazione dei prodotti sono conservati per 10 anni.

RAPPORTO DI PROVA N° 16-8198-001/A
EMENDAMENTO DEL RAPPORTO DI PROVA N° 16-8198-001

Data di emissione, 15/02/2017

Descrizione campione	CAMPIONE MATERIALE DA DEMOLIZIONE		
Cliente	PELLIZZARI ARMANDO SRL VIA DEL LAVORO N.5/7 36071 - ARZIGNANO, VI	Luogo di campionamento	VIA MONTE SABOTINO N. 5/B 36072 - CHIAMPO, VI
Campionato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di campionamento	22/12/2016
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di prelievo	22/12/2016
Numero accettazione	16-8198	Data di accettazione	27/12/2016
Data inizio analisi	03/01/2017	Data fine analisi	17/01/2017
Note campione	N.A.		

Le indagini analitiche sono state indirizzate sui parametri più significativi in relazione al tipo di attività, alla materie prime impiegate ed alle informazioni del produttore.

Parametri	Unità di misura	Risultati \diamond	Metodiche Analitiche
Aspetto Fisico	giudizio	SOLIDO	ML_034_2011_RevD
Colore	giudizio	VARIO	ML_035_2011_RevD
Residuo secco a 105° C	%	98,2	UNI EN 14346:2007 Met A
pH	Unità di pH	11,5	EPA 9045D 2004
Antimonio	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Arsenico	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cadmio	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cobalto	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cromo VI	mg/kg	<5,0	EPA 3060A 1996 + EPA 7196A 1992
Cromo totale	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Mercurio	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Molibdeno	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Nichel	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Plombo	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Rame	mg/kg	10,3	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Selenio	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Vanadio	mg/kg	15,8	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Zinco	mg/kg	18,8	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Idrocarburi totali	mg/kg	<200	UNI EN 14345:2005



ECAMRICERT S.R.L.
 Viale del Lavoro, 8
 36030 Monte di Mato
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 605838
 F +39 0445 581430
 info@ecamricert.com
 C.F.P.I. 01680080246

ecamricert.com

ECAMRICERT S.R.L. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al nr. 175400 R.E.A. Capitale sociale € 75.000,00 I.V.
 Laboratorio di ricerca e analisi qualitativa n. 14 DM 371/2000-G.D. n. 23/2003
 Laboratorio iscritto al n. 12 del Registro Regionale dei Laboratori al fine dell'autocertificazione delle analisi all'annexi I, 88/2009-Accordo
 78/CS3/2010

* dati e informazioni forniti dal cliente / o incaricato esteso / o fattore di copertura n.2 (livello di confidenza al 95%), salvo dove diversamente indicato / D.A. non applicabile
 ** prova eseguita presso laboratorio esterno qualificato secondo PG 010 / Il presente RAPPORTO DI PROVA si riferisce esclusivamente ai soli campioni sottoposti a prova e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. / Tempo di conservazione dei campioni / campioni senza conservanti presso il laboratorio 10 giorni dopo l'emissione del rapporto di prova (ad eccezione dei presunti deperibili che sono elencati al varianza dall'analisi e scadenza). / Per allungare i termini al mese dovrà essere fatta specifica richiesta. / Tempo di conservazione delle registrazioni: il laboratorio conserva copia dei rapporti di prova per un periodo di 4 anni e copia delle registrazioni relative alle analisi per 4 anni, salvo richieste particolari del cliente; tutti i documenti relativi alle prove per omologazione del prodotto sono conservati per 10 anni.

RAPPORTO DI PROVA N° 16-8198-001/A
EMENDAMENTO DEL RAPPORTO DI PROVA N° 16-8198-001

Data di emissione, 15/02/2017

Parametri	Unità di misura	Risultati \diamond	Limiti	Rif. Legge	Metodiche Analitiche
TEST CESSIONE AI SENSI DELL' ALLEGATO 3 DM 5 Febbraio 1998 e s.m. i. del DM 186/2006					
pH	Unità di pH	11,8	5,5-12	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
COD	mg/L	13	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Arsenico	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Bario	mg/L	<0,10	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Berillio	µg/L	<5	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cadmio	µg/L	<3	5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cobalto	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cromo totale	µg/L	<5	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Mercurio	µg/L	<0,5	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 8020A 1998
Nichel	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Piombo	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Rame	mg/L	<0,01	0,05	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Selenio	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Vanadio	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Zinco	mg/L	<0,10	3	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cloruri	mg/L	<5	100	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Fluoruri	mg/L	0,3	1,5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Nitrati	mg/L	<5	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Solfati	mg/L	25	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Cloruri totali	µg/L	<30	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 9010C 2002 + EPA 9014 1996
Ammoniaco	mg/L	<1	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + MI 069 2012 Rev0

Questo rapporto di prova sostituisce il numero 16-8198-001 del giorno 19/01/2017 che è da considerarsi annullato.

Direttore Settore Chimica Dott. Camporese Ranzo Chimico Ordine dei chimici-Provincia di Padova Iscrizione n° 230



ECAMRICERT SRL
 Viale del Lavoro, 6
 36030 Monte di Malo
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 605838
 F +39 0445 591430
 info@ecamricert.com
 C.F./P.I. 01650050246

ecamricert.com

ECAMRICERT S.R.L. iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al nr. 173190 R.E.A. Capitale sociale € 75.000,00 i.r.
 Laboratorio di ricerca chimica qualificato art. 14 DM 593/2009-G.U. n° 29/2009.
 Laboratorio iscritto al n° 12 del Registro Regionale dei Laboratori al Fri del Ministero della Imprese e del Commercio n. 28/2009-Accordo
 75/ES/2009

* dati e informazioni forniti dal cliente / * Incertezza estesa $k=2$, fattore di copertura $k=2$ (livello di confidenza si 95%), salvo dove diversamente indicata / * I.A. non applicabile
 ** prova eseguita presso laboratorio esterno qualificato secondo ISO 9001 / Il presente RAPPORTO DI PROVA si riferisce esclusivamente al solo campione a prova e non può essere interpretato parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. / Tempo di conservazione dei campioni: i campioni sono conservati presso il laboratorio 30 giorni dalla emissione del rapporto di prova (ad eccezione dei prodotti deperibili che sono eliminati al termine dell'analisi o a richiesta). / Per successivi accertamenti il cliente dovrà essere fatto specifico richiesta. / Tempi di conservazione delle registrazioni: il laboratorio conserva copia dei rapporti di prova per un periodo di 4 anni e copia delle registrazioni relative alle analisi per 4 anni, salvo richieste particolari dal cliente; tutti i documenti relativi alle prove per omologazione dei prodotti sono conservati per 10 anni.

ALLEGATO AL
 RAPPORTO DI PROVA N. 16-8198-001/A
 EMENDAMENTO DELL'ALLEGATO AL RAPPORTO DI PROVA N° 16-8198-001

Data di emissione 15/02/2017

Descrizione campione	CAMPIONE MATERIALE DA DEMOLIZIONE		
Cliente	PELLIZZARI ARMANDO SRL VIA DEL LAVORO N.5/7 36071 - ARZIGNANO, VI	Luogo di campionamento	VIA MONTE SABOTINO N. 5/B 36072 - CHIAMPO, VI
Campionato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di campionamento	22/12/2016
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di prelievo	22/12/2016
Numero accettazione	16-8198	Data di accettazione	27/12/2016
Data inizio analisi	03/01/2017	Data fine analisi	17/01/2017
Note campione	N.A.		

PARERI ED INTERPRETAZIONI

Il Codice CER del rifiuto è stato attribuito dal produttore.

Le indagini analitiche sono state indirizzate sui parametri più significativi in relazione al tipo di attività, alle materie prime impiegate ed alle informazioni del produttore.

VALUTAZIONI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N.152 e s.m.i

Sulla base delle risultanze analitiche relative ai parametri scelti sulla base della tipologia del rifiuto, ai sensi della decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i, Parte IV, Allegati D ed I, come modificati dalla Decisione 2014/955/CE e dal Regolamento (UE) N.1357/2014, in riferimento ai codici di pericolosità da HP3 A HP8 e ai codici HP10, HP11, HP13 e HP14 il campione in esame risulta:

Classificazione rifiuto	Non pericoloso
Codice CER	17 09 04
Caratteristiche pericolo	N.A.

TEST DI CESSIONE AI SENSI DELL'APPENDICE A NORMA UNI 10802 - NORMA UNI-EN 12457-2/11. 3 DM 5 Febb. 1998 e successive modifiche ed integrazioni del DM 186/2006
 Tutti i parametri rientrano nei limiti fissati dall' All. 3 DM 5 Febb. 1998, così come modificato dal DM 186/2006.

Questo allegato al rapporto di prova sostituisce quello del numero 16-8198-001 del giorno 19/01/2017 che è da considerarsi annullato.

Direttore Settore Chimica Dott. Camporese Renzo Chimico Ordine dei chimici-Provincia di Padova Iscrizione n° 230

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

3560 -2016

 spett.le **STERCHELE SPA**
VIA EUROPA 38
36033 ISOLA VICENTINA (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	RIFIUTO MISTO DELLA PRODUZIONE DI MATERIALE A BASE DI CEMENTO
Data di emissione RDP:	05/09/2016
Luogo di prelievo (Indicato dal cliente):	FILIALE VIA VITTORIO VENETO, 59 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Punto di prelievo (Indicato dal cliente):	//
Committente:	STERCHELE SPA VIA EUROPA 38 36033 - ISOLA VICENTINA - (VI)
Campione ricevuto il:	26/08/2016
Prefettore:	Cliente
Metodo di prelievo:	//
C.E.R. (attribuito dal produttore):	10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
Data inizio prove:	26/08/2016
Data fine prove:	05/09/2016
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/UE e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTICI

• Odore	Inodore
• Colore	Grigio
• Stato fisico	Solido

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
PARAMETRI CHIMICI E FISICI				
• pH	unità di pH	11,04	0,10	C.N.R. IRSA QUADERNI 64 METODO 1:1985
• Conduttività	us/cm ²	740	//	UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
• Residuo a 105°C	%	99,3	//	UNI EN 14346:2007
• Umidità e frazione volatile	%	0,7	//	UNI EN 14346:2007
METALLI E SPECIE METALLICHE				
Alluminio (Al)	mg/kg	2940	294	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	81,6	8,2	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Boro (B)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
Cobalto (Co)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°		3560 -2016		
Cromo totale (Cr)	mg/kg	9,2	0,9	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Ferro (Fe)	mg/kg	3700	369	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	38,8	3,9	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	108	11	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Molibdèno (Mo)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	10,4	1,0	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	20,4	2,0	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tellurio (Te)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	146	15	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	15,9	1,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	37,8	3,8	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI				
* Naftalene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenafilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenafeno	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fluorena	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fenantrene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Crisene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[b]fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[k]fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[e]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Indeno[1,2,3-cd]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[ghi]perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,l]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	3560 -2016
----------------------	------------

* Dibenzo[a,e]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3350C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,i]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Sommataria idrocarburi policiclici aromatici	mg/kg	< 1	//	
* IDROCARBURI C12 - C40	mg/kg	< 100	//	UNI EN 14039:2005

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle cercate è pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*): Prova non accreditata da Accredia. (H) Prova in subappalto.

Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.

I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.

L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k = 2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.

L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa vigente, o se indicati nei limiti o criteri di riferimento.

La presenza di documenti e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.

Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'uso improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone.

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

3560 -2016

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditazione)

I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal cliente.

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10" è stata attribuita dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Al sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti e dell'allegato al Regolamento 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativa alle caratteristiche dei rifiuti, e per la classe di pericolo HP14, in base a quanto previsto dalla legge LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) modificate all'articolo 7, comma 9 ter, il campione in esame risulta per i soli parametri analizzati:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Il Responsabile del Laboratorio
Dot.ssa Fabiola Chiumento





ECAMRICERT SRL
 Viale del Lavoro, 6
 36030 Monte di Malo
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 605838
 F +39 0445 581430
 info@ecamricert.com
 C.F.P.I. 01650050246

ecamricert.com

STAMPATO IN ITALIA
 Documento di prova n° 17-10144-001 - ECA - 01/10/2017 12:44:07
 Il presente documento è la proprietà intellettuale di Ecam Ricert e non può essere
 ristampato, copiato o distribuito senza permesso scritto dalla Ecam Ricert.
 Ecam Ricert è un marchio registrato di Ecam Ricert.

Il presente documento è la proprietà intellettuale di Ecam Ricert e non può essere ristampato, copiato o distribuito senza permesso scritto dalla Ecam Ricert. Ecam Ricert è un marchio registrato di Ecam Ricert. Il presente documento è la proprietà intellettuale di Ecam Ricert e non può essere ristampato, copiato o distribuito senza permesso scritto dalla Ecam Ricert. Ecam Ricert è un marchio registrato di Ecam Ricert.

RAPPORTO DI PROVA N° 17-10144-001 **Data di emissione, 31/10/2017**

Descrizione campione	MATERIALE DA DEMOLIZIONE #		
Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI ITALIA	Luogo di campionamento	CANTIERE BEATO PELLEGRINO PADOVA
Campionato da	CLIENTE	Data di campionamento	19/10/2017 #
Prelevato da	CLIENTE	Data di prelievo	19/10/2017
Numero accettazione	17-10144	Data di accettazione	20/10/2017
Data inizio analisi	23/10/2017	Data fine analisi	30/10/2017
Note campione	N.A.		

Le indagini analitiche sono state indirizzate sui parametri più significativi in relazione al tipo di attività, alle materie prime impiegate ed alle informazioni del produttore.

Parametri	Unità di misura	Risultati ◊	Metodiche Analitiche
Aspetto Fisico	giudizio	SOLIDO NON POLVERULENTO	NI_034_2011_Rev0
Colore	giudizio	VARIO	NI_035_2011_Rev0
Residuo secco a 105° C	%	96,2	UNI EN 14346:2007 Met A
pH	Unità di pH	9,0	EPA 9045D 2004
Antimonio	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Arsenico	mg/kg	15,4	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cadmio	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cobalto	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cromo VI	mg/kg	<5,0	EPA 3060A 1996 + EPA 7196A 1992
Cromo totale	mg/kg	13,2	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Mercurio	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Molibdeno	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Nichel	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Piombo	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Rame	mg/kg	<10,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Selenio	mg/kg	<5,0	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Vanadio	mg/kg	23,6	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Zinco	mg/kg	18,8	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Idrocarburi totali	mg/kg	<200	UNI EN 14345:2005



ECAMRICERT SRL
 Viale del Lavoro, 5
 36030 Monte di Malo
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 605838
 F +39 0445 581430
 info@ecamricert.com
 C.F./P.I. 01550030246

ecamricert.com

ECAMRICERT SRL
 Via del Lavoro, 5 - 36030 Monte di Malo (VI) - Italia
 Registro Imprese di Vicenza n. 01550030246 - C.A.B. n. 01550030246
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 - I.S.C. n. 01550030246
 Cod. Fiscale n. 01550030246 - P. IVA n. 01550030246

Il presente rapporto è fornito ai fini di informazione e non costituisce un'offerta di prestazione di servizi. E' vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla ECAMRICERT. Il presente rapporto è fornito ai fini di informazione e non costituisce un'offerta di prestazione di servizi. E' vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla ECAMRICERT. Il presente rapporto è fornito ai fini di informazione e non costituisce un'offerta di prestazione di servizi. E' vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla ECAMRICERT.

ALLEGATO AL
 RAPPORTO DI PROVA N. 17-10144-001

Data di emissione 31/10/2017

Descrizione campione	MATERIALE DA DEMOLIZIONE #		
Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI ITALIA	Luogo di campionamento	CANTIERE BEATO PELLEGRINO PADOVA
Campionato da	CLIENTE	Data di campionamento	19/10/2017 #
Prelevato da	CLIENTE	Data di prelievo	19/10/2017
Numero accettazione	17-10144	Data di accettazione	20/10/2017
Data inizio analisi	23/10/2017	Data fine analisi	30/10/2017
Note campione	N.A.		

PARERI ED INTERPRETAZIONI

Il Codice CER del Rifiuto è stato attribuito dal produttore.

Le indagini analitiche sono state indirizzate sui parametri più significativi in relazione al tipo di attività, alle materie prime impiegate ed alle informazioni del produttore.

VALUTAZIONI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N.152 e s.m.i

Sulla base delle risultanze analitiche relative ai parametri scelti sulla base della tipologia del rifiuto, ai sensi della decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i, Parte IV, Allegati D ed I, come modificati dalla Decisione 2014/955/CE e dal Regolamento (UE) N.1357/2014, in riferimento ai codici di pericolosità da HP3 A HP8 e ai codici HP10, HP11, HP13 e HP14 il campione in esame risulta:

Classificazione rifiuto	Non pericoloso
Codice CER	17 09 04
Caratteristiche pericolo	N.A.

TEST DI CESSIONE AI SENSI DELL'APPENDICE A NORMA UNI 10802 - NORMA UNI-EN 12457-2/11. 3 DM 5 Febb. 1998 e successive modifiche ed integrazioni del DM 186/2006

Tutti i parametri rientrano nei limiti fissati dall'Al. 3 DM 5 Febb. 1998, così come modificato dal DM 186/2006.

Direttore Settore Chimica Dott. Camporese Renzo Chimico Ordine dei chimici-Provincia di Padova Iscrizione n° 230



ECAMRICERT SRL
 Viale del Lavoro, 6
 36030 Monte di Malo
 Vicenza, Italy
 T +39 0445 805838
 F +39 0445 581430
 Info@ecamcert.com
 C.F.P.I. 01650050246

ecamcert.com

Norma UNI EN ISO 9001:2008
 UNI EN ISO 14001:2004
 UNI EN ISO 45001:2018

Il presente documento è un rapporto di prova redatto in conformità con le norme UNI EN ISO 17025:2005 e UNI EN ISO 17020:2005. Il presente documento è un rapporto di prova redatto in conformità con le norme UNI EN ISO 17025:2005 e UNI EN ISO 17020:2005. Il presente documento è un rapporto di prova redatto in conformità con le norme UNI EN ISO 17025:2005 e UNI EN ISO 17020:2005.

RAPPORTO DI PROVA N° 17-10144-001

Data di emissione, 31/10/2017

Parametri	Unità di misura	Risultato	Limiti	Rif. Legge	Metodiche Analitiche
TEST CESSIONE AI SENSI DELL'ALLEGATO 3 DM 5 Febbraio 1998 e s.m. l. del DM 186/2006					
pH	Unità di pH	9,4	5,5-12	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2060 Nan 29 2003
COD	mg/L	<10	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Nan 29 2003
Arsenico	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Bario	mg/L	0,26	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Berillio	µg/L	<5	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cadmio	µg/L	<3	5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cobalto	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cromo totale	µg/L	9	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Mercurio	µg/L	<0,5	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A 1998
Nichel	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Piombo	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Rame	mg/L	<0,01	0,05	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Selenio	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Vanadio	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Zinco	mg/L	<0,10	3	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cloruri	mg/L	10	100	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Fluoruri	mg/L	1,4	1,5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Nitrati	mg/L	8	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Solfati	mg/L	46	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Cianuri totali	µg/L	<30	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 9010C 2002 + EPA 9014 1996
Amianto	mg/L	<1	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.l.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + MI 069_2012_Rev0

Direttore Settore Chimica Dott. Camporese Renzo Chimico Ordine dei chimici-Provincia di Padova Iscrizione n° 230

ALLEGATO 7

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

789

2018

 spett.le **E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO**
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	PLASTICA E GOMMA
Data di emissione RDP:	02/03/2018
Luogo di prelievo (indicato dal cliente):	CAVA VIANELLE VIA CAPPUCCINI THIENE (VI)
Punto di prelievo (indicato dal cliente):	CONTAINER 18Q
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Campione prelevato e ricevuto il:	16/02/2018
Prelevatore:	Dott.ssa Chiumento Fabiola della Chimica e Sicurezza
Metodo di prelievo:	UNI 10802:2013 con prelievo casuale (random) e UNI EN 14899:2006*
C.E.R. (attribuito dal produttore):	19 12 04 plastica e gomma
Data inizio prove:	16/02/2018
Data fine prove:	02/03/2018
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/Ue e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTICI

* Odore	Inodore
* Colore	Policromo
* Stato fisico	Solido Non Polverulento

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
PARAMETRI CHIMICI E FISICI				
	:			
pH	unità di pH	9,22	0,20	C.N.R. IRSA QUADERNI 64 METODO 1:1985
* Conducibilità	us/cm ²	157	//	UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
* Residuo a 105°C	%	99,3	//	UNI EN 14346:2007
* Umidità e frazione volatile	%	0,7	//	UNI EN 14346:2007
METALLI E SPECIE METALLICHE				
	:			
Alluminio (Al)	mg/kg	185	18	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	5,3	0,5	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro (B)	mg/kg	26,6	2,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto (Co)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	789	2018		
Cromo totale (Cr)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Ferro (Fe)	mg/kg	188	19	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	7,2	0,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	7,7	0,8	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Molibdeno (Mo)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Tellurio (Te)	mg/kg	6,7	0,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	7,4	0,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	26,3	2,6	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	:			
* Naphthalene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Acenaphthylene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Acenaphthene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Fluorene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Phenanthrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Anthracene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Fluoranthene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Pyrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benz[a]anthracene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Chrysene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benz[b]fluorantene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[k]fluoranthene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[j]fluoranthene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[e]pyrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[a]pyrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Perylene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Indeno[1,2,3-cd]pyrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[ghi]perylene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* dibenz(a,h)anthracene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	789	2018		
* Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Sommatoria Ipa	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* IDROCARBURI C12 - C40	mg/kg	185	//	UNI EN 14039:2005
SOLVENTI ORGANICI ALOGENATI E AROMATICI				
ALOGENATI				
* clorometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* cloruro di vinile	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* bromometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* cloroetano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* triclorofluorometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,1-dicloroetene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* diclorometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* trans-1,2-dicloroetene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,1-dicloroetano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* cis-1,2-dicloroetene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* bromoclorometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* cloroformio	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,1,1-tricloroetano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,1-dicloropropene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* tetraclorometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2-dicloroetano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* tricloroetene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2,2-dicloropropano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2-dicloropropano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* dibromometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* bromodiclorometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-cloroetil viniletere	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* trans-1,3-dicloropropene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* cis-1,3-dicloropropene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,1,2-tricloroetano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,3-dicloropropano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* tetracloroetene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* dibromoclorometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2-dibromoetano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* clorobenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	789	2018		
* 1,1,1,2-tetracloroetano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* bromoformio	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,1,2,2-tetracloroetano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* bromobenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2,3-tricloropropano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-clorotoluene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 4-clorotoluene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,3-diclorobenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,4-diclorobenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2-diclorobenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2 dibromo-3-cloropropano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2,4-triclorobenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* esaclorobutadiene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2,3-triclorobenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI	:			
* benzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* toluene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* etilbenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* m + p-xilene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* o-xilene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* stirene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* isopropilbenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* n-propilbenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,3,5-trimetilbenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* tert-butilbenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 1,2,4-trimetilbenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* sec-butilbenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 4-isopropiltoluene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* n-butilbenzene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* naftalene	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
SOLVENTI ORGANICI ALIFATICI	:			
* Etanolo	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetone	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Iodometano	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Solfuro di carbonio	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetato di vinile	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-butanone MEK	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	789	2018		
* Acetato di etile	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 4-metil-2-pentanone MIBK	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-esanone	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* n-butil acetato	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
SOLVENTI ORGANICI AZOTATI	:			
* Acetonitrile	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acrilonitrile	mg/kg	<10	//	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle ricercate e pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*) Prova non accreditata da Accredia. (#) Prova in subappalto.

Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.

I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.

L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k = 2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.

L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa cogente, o se indicati dei limiti o criteri di riferimento.

Il presente documento e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.

Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'utilizzo improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone. Per le sommatorie viene applicato il metodo LOWER BOUND. Eventuale confronto con i limiti di legge avviene senza considerare l'incertezza di misura.

L'analisi è stata condotta su porzioni di prova preparate secondo la norma UNI EN 15002:2006 (non oggetto di accreditamento).

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

789

2018

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditamento)**CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE**

Il codice CER: "19 12 04 plastica e gomma" è stato attribuito dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Sulla base di quanto disposto dal D.lgs 152/06 s.m.i. e ai sensi della Decisione 2000/532/CE modificata dalla decisione 2014/955/UE, le analisi effettuate sul campione hanno il solo scopo di caratterizzare il rifiuto dal punto di vista chimico in quanto il produttore ha già classificato lo stesso attribuendogli un codice CER non pericoloso assoluto.

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

nota 1: I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal produttore ed alle richieste del committente.

nota 2: La classificazione del rifiuto si riferisce soltanto ai parametri analizzati e concordati con il committente.

nota 3: La classificazione del rifiuto tiene conto delle modifiche apportate dal regolamento UE 2016/1179 e dei chiarimenti del Ministero dell'Ambiente con protocollo 0003222.28-02-2018 per i composti del rame.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	790	2018
----------------------	-----	------

spett.le **E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO**
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	METALLI FERROSI
Data di emissione RDP:	01/03/2018
Luogo di prelievo (indicato dal cliente):	CAVA VIANELLE VIA CAPPUCCINI THIENE (VI)
Punto di prelievo (indicato dal cliente):	CONTAINER 80Q
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Campione prelevato e ricevuto il:	16/02/2018
Prelevatore:	Dott.ssa Chiumento Fabiola della Chimica e Sicurezza
Metodo di prelievo:	UNI 10802:2013 con prelievo casuale (random) e UNI EN 14899:2006*
C.E.R. (attribuito dal produttore):	19 12 02 metalli ferrosi
Data inizio prove:	16/02/2018
Data fine prove:	01/03/2018
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/Ue e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTICI

* Odore	Inodore
* Colore	Policromo
* Stato fisico	Solido
* Descrizione campione	Trattasi di metallo

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
PARAMETRI CHIMICI E FISICI				
pH	unità di pH	7,91	0,20	C.N.R. IRSA QUADERNI 64 METODO 1:1985
* Conducibilità	us/cm ²	61	//	UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
* Residuo a 105°C	%	100,0	//	UNI EN 14346:2007
* Umidità e frazione volatile	%	< 0,1	//	UNI EN 14346:2007
METALLI E SPECIE METALLICHE				
Alluminio (Al)	mg/kg	89,0	8,9	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	50,9	5,1	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	15,5	1,5	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro (B)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	790	2018	
Cobalto (Co)	mg/kg	129	13
Cromo totale (Cr)	mg/kg	1350	134
* Ferro (Fe)	%	> 99	//
Fosforo (P)	mg/kg	< 5	//
Argento (Ag)	mg/kg	< 5	//
Manganese (Mn)	mg/kg	6580	658
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//
Molibdeno (Mo)	mg/kg	249	25
Nichel (Ni)	mg/kg	1500	150
Piombo (Pb)	mg/kg	84,5	8,5
Rame (Cu)	mg/kg	5000	499
Selenio (Se)	mg/kg	< 5	//
Stagno (Sn)	mg/kg	349	35
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	//
* Tellurio (Te)	mg/kg	41,2	4,1
Titanio (Ti)	mg/kg	15,7	1,6
Vanadio (V)	mg/kg	55,1	5,5
Zinco (Zn)	mg/kg	97	9,7
* Cromo esavalente	mg/kg	< 5	//
<i>IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI</i>	:		
* Naphthalene	mg/kg	< 1	//
* Acenaphthylene	mg/kg	< 1	//
* Acenaphthene	mg/kg	< 1	//
* Fluorene	mg/kg	< 1	//
* Phenanthrene	mg/kg	< 1	//
* Anthracene	mg/kg	< 1	//
* Fluoranthene	mg/kg	< 1	//
* Pyrene	mg/kg	< 1	//
* Benz[a]anthracene	mg/kg	< 1	//
* Chrysene	mg/kg	< 1	//
* Benz[b]fluorantene	mg/kg	< 1	//
* Benzo[k]fluoranthene	mg/kg	< 1	//
* Benzo[j]fluoranthene	mg/kg	< 1	//
* Benzo[e]pyrene	mg/kg	< 1	//
* Benzo[a]pyrene	mg/kg	< 1	//
* Perylene	mg/kg	< 1	//
* Indeno[1,2,3-cd]pyrene	mg/kg	< 1	//

UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
 C.N.R. IRSA QUADERNI 64 METODO 16 : 1988

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	790	2018		
* Benzo[ghi]perylene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* dibenz(a,h)anthracene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Sommatoria Ipa	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* IDROCARBURI C12 - C40	mg/kg	216	//	UNI EN 14039:2005
POLICLOROBIFENILI (PCB)				
* 31 (2,4'5 triclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 28 (2,4,4' triclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 52 (2,2',5,5' tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 44 (2,2',3,5' tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 95 (2,2',3,5'6 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 101 (2,2',4,5,5' pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 99 (2,2',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 110 (2,3,3',4',6 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 81 (3,4,4',5 tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 151 (2,2',3,5,5',6 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 77 (3,3',4,4 tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 149 (2,2',3,4',5,6 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 123 (2',3,4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 118 (2,3',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 146 (2,2',3,4',5,5' esaclorobifenile) + 114 (2,3,4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 153 (2,2',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 105 (2,3,3',4,4' pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 138 (2,2',3,4,4',5 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 187 (2,2',3,4',5,5',6 eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 183 (2,2',3,4',4,5',6 eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 126 (3,3',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 128 (2,2',3,3',4,4' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 167 (2,3',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 177 (2,2',3,3',4',5,6' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 156 (2,3,3',4,4',5 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 157 (2,3,3',4,4',5 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 180 (2,2',3,4,4',5,5' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 170 (2,2',3,3',4,4',5 eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	790	2018		
* 169 (3,3',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 189 (2,3,3',4,4',5,5' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* Somma pcb cogeneri	mg/kg	< 0,1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle ricercate e pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*) Prova non accreditata da Accredia. (#) Prova in subappalto.

Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.

I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.

L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k = 2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.

L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa cogente, o se indicati dei limiti o criteri di riferimento.

I presente documento e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.

Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'utilizzo improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone. Per le sommatorie viene applicato il metodo LOWER BOUND. Eventuale confronto con i limiti di legge avviene senza considerare l'incertezza di misura.

L'analisi è stata condotta su porzioni di prova preparate secondo la norma UNI EN 15002:2006 (non oggetto di accreditamento).

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

790

2018

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditemento)

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "19 12 02 metalli ferrosi" è stato attribuito dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Sulla base di quanto disposto dal D.lgs 152/06 s.m.i. e ai sensi della Decisione 2000/532/CE modificata dalla decisione 2014/955/UE, le analisi effettuate sul campione hanno il solo scopo di caratterizzare il rifiuto dal punto di vista chimico in quanto il produttore ha già classificato lo stesso attribuendogli un codice CER non pericoloso assoluto.

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

nota 1: I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal produttore ed alle richieste del committente.

nota 2: La classificazione del rifiuto si riferisce soltanto ai parametri analizzati e concordati con il committente.

nota 3: La classificazione del rifiuto tiene conto delle modifiche apportate dal regolamento UE 2016/1179 per i composti del rame.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

791

2018

 spett.le **E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO**
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 12 06
Data di emissione RDP:	05/03/2018
Luogo di prelievo (indicato dal cliente):	CAVA VIANELLE VIA CAPPUCCINI THIENE (VI)
Punto di prelievo (indicato dal cliente):	CONTAINER 1800 KG
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Campione prelevato e ricevuto il:	16/02/2018
Prelevatore:	Dott.ssa Chiumento Fabiola della Chimica e Sicurezza
Metodo di prelievo:	UNI 10802:2013 con prelievo casuale (random) e UNI EN 14899:2006*
C.E.R. (attribuito dal produttore):	19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
Data inizio prove:	16/02/2018
Data fine prove:	05/03/2018
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/Ue e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETTRICI

* Odore	Inodore
* Colore	Marrone
* Stato fisico	Solido

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
PARAMETRI CHIMICI E FISICI				
	:			
pH	unità di pH	9,61	0,20	C.N.R. IRSA QUADERNI 64 METODO 1:1985
* Conducibilità	us/cm ²	87	//	UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Residuo a 105°C	%	96,4	//	UNI EN 14346:2007
* Umidità e frazione volatile	%	3,6	//	UNI EN 14346:2007
METALLI E SPECIE METALLICHE				
	:			
Alluminio (Al)	mg/kg	1100	109	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	23,7	2,4	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro (B)	mg/kg	19,6	2,0	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto (Co)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	791	2018		
Cromo totale (Cr)	mg/kg	6	0,6	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Ferro (Fe)	mg/kg	1010	101	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	123	12	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	76,2	7,6	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Molibdeno (Mo)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	14,8	1,5	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	11,9	1,2	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	7,2	0,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Tellurio (Te)	mg/kg	6,5	0,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	32,1	3,2	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	35,9	3,6	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Cromo esavalente	mg/kg	< 5	//	C.N.R. IRSA QUADERNI 64 METODO 16 : 1988
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	:			
* Naphthalene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Acenaphthylene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Acenaphthene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Fluorene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Phenanthrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Anthracene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Fluoranthene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Pyrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benz[a]anthracene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Chrysene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benz[b]fluoratene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[k]fluoranthene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[j]fluoranthene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[e]pyrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[a]pyrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Perylene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Indeno[1,2,3-cd]pyrene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Benzo[ghi]perylene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	791	2018		
* dibenz(a,h)anthracene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* Sommatoria Ipa	mg/kg	< 1	//	ISO 18287:2006
* IDROCARBURI C12 - C40	mg/kg	302	//	UNI EN 14039:2005
POLICLOROBIFENILI (PCB)				
* 31 (2,4'5 triclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 28 (2,4,4' triclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 52 (2,2',5,5' tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 44 (2,2',3,5' tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 95 (2,2',3,5'6 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 101 (2,2',4,5,5' pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 99 (2,2',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 110 (2,3,3',4',6 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 81 (3,4,4',5 tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 151 (2,2',3,5,5',6 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 77 (3,3',4,4 tetraclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 149 (2,2',3,4',5,6 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 123 (2',3,4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 118 (2,3',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 146 (2,2',3,4',5,5' esaclorobifenile) + 114 (2,3,4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 153 (2,2',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 105 (2,3,3',4,4' pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 138 (2,2',3,4,4',5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 187 (2,2',3,4',5,5',6 eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 183 (2,2',3,4',4,5',6 eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 126 (3,3',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 128 (2,2',3,3',4,4' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 167 (2,3',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 177 (2,2',3,3',4',5,6' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 156 (2,3,3',4,4',5 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 157 (2,3,3',4,4',5 esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 180 (2,2',3,4,4',5,5' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 170 (2,2',3,3',4,4',5 eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* 169 (3,3',4,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	791	2018		
* 189 (2,3,3',4,4',5'5' eptaclorobifenile)	mg/kg	< 0,05	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007
* Somma pcb cogeneri	mg/kg	< 0,1	//	EPA 3550C : 2007 + EPA 8082A:2007

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle ricercate e pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*) Prova non accreditata da Accredia. (#) Prova in subappalto.

Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.

I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.

L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k = 2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.

L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa cogente, o se indicati dei limiti o criteri di riferimento.

Il presente documento e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.

Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'utilizzo improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone. Per le sommatorie viene applicato il metodo LOWER BOUND. Eventuale confronto con i limiti di legge avviene senza considerare l'incertezza di misura.

L'analisi è stata condotta su porzioni di prova preparate secondo la norma UNI EN 15002:2006 (non oggetto di accreditamento).

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

791

2018

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditamento)

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06" è stato attribuito dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti e dell'allegato al Regolamento 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativo alle caratteristiche dei rifiuti, e per la classe di pericolo HP14, in base a quanto previsto dalla legge LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) modifiche all'articolo 7, comma 9 ter, il campione in esame risulta:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

nota 1: I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal produttore ed alle richieste del committente.

nota 2: La classificazione del rifiuto si riferisce soltanto ai parametri analizzati e concordati con il committente.

nota 3: La classificazione del rifiuto tiene conto delle modifiche apportate dal regolamento UE 2016/1179 e dei chiarimenti del Ministero dell'Ambiente con protocollo 0003222.28-02-2018 per i composti del rame.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

792

2018

 spett.le **E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO**
VIA MONTE GRAPPA, 5
36035 MARANO VICENTINO (VI)

Sigla campione (dichiarato dal cliente):	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI - ACQUA PIAZZOLA DI RICICLO
Data di emissione RDP:	02/03/2018
Luogo di prelievo (indicato dal cliente):	CAVA VIANELLE VIA CAPPUCCINI THIENE (VI) POZZETTO 4000 L
Punto di prelievo (indicato dal cliente):	POZZETTO 4000 L
Committente:	E.G.I. ZANOTTO SRL CON SOCIO UNICO VIA MONTE GRAPPA, 5 36035 MARANO VICENTINO (VI)
Campione prelevato e ricevuto il:	16/02/2018
Prelevatore:	Dott.ssa Chiumento Fabiola della Chimica e Sicurezza
Metodo di prelievo:	UNI 10802:2013 con prelievo casuale (random) e UNI EN 14899:2006*
C.E.R. (attribuito dal produttore):	16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
Data inizio prove:	16/02/2018
Data fine prove:	02/03/2018
Rif. Legge/autorizzazione:	Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/Ue e Decisione 2014/955/UE.

PARAMETRI FISICI E ORGANOLETICI

* Odore	Inodore
* Colore	Incolore
* Stato fisico	Liquido

Prova analitica	Unità di misura	Valore	Incertezza +/-	Metodo di analisi
<i>PARAMETRI CHIMICI E FISICI</i>				
pH	unità di pH	7,84	0,10	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
* Conducibilità	us/cm ²	1010	//	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
* Residuo a 105°C	%	0,06	//	UNI EN 14346:2007
* Umidità e frazione volatile	%	99,94	//	UNI EN 14346:2007
* C.O.D. (Richiesta chimica di ossigeno)	mg/l	81	//	APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003
<i>METALLI E SPECIE METALLICHE</i>				
Alluminio (Al)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Antimonio (Sb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bario (Ba)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio (Be)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Bismuto (Bi)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro (B)	mg/kg	6,9	0,7	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto (Co)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	792	2018		
Cromo totale (Cr)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Ferro (Fe)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Fosforo (P)	mg/kg	17,7	1,8	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Argento (Ag)	mg/kg	5,8	0,6	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (Mn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Mercurio (Hg)	mg/kg	< 1	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Molibdeno (Mo)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (Pb)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (Cu)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio (Se)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno (Sn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Tallio (Tl)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Tellurio (Te)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Titanio (Ti)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio (V)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)	mg/kg	< 5	//	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
* Cromo esavalente	mg/kg	< 1	//	APAT C.N.R. IRSA 3150 METODO C Man 29 2003
<i>ANIONI E AMMONIACA</i>				
* Fluoruri	mg/l	< 1	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Cloruri	mg/l	43	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Ammoniaca	mg/l	0,2	//	APAT C.N.R. IRSA 2060 Man 29-2003
* Nitrati	mg/l	75,6	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
* Solfati	mg/l	268	//	APAT C.N.R. IRSA 4020 Man 29 2003
<i>IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI</i>				
* Naftalene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenaftilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Acenaftene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fuorene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fenantrene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Fluorentene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[a]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Crisene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[b]fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[k]fluorantene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[e]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	792	2018		
* Benzo[a]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* indeno[1,2,3-cd]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Benzo[ghi]perilene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]antracene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,l]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,e]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,i]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Dibenzo[a,h]pirene	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
* Sommatoria Idrocarburi policiclici aromatici	mg/kg	< 1	//	EPA 3520C : 2007 + EPA 8270C:2006
<i>ALTRI PARAMETRI CHIMICO - FISICI</i>				
* Idrocarburi C12 - C40	mg/kg	< 100	//	UNI EN 14039:2005
<i>SOLVENTI ORGANICI ALOGENATI</i>				
clorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloruro di vinile	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
triclorofluorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
diclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
trans-1,2-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cis-1,2-dicloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromoclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cloroformio	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1-tricloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tetraclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dicloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tricloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2,2-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
dibromometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromodiclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2-cloroetil vinil etero	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
trans-1,3-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
cis-1,3-dicloropropene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,2-tricloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	792	2018		
1,3-dicloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
tetracloroetene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
dibromoclorometano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-dibromoetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
clorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1,2-tetracloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromoformio	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,1,1,2-tetracloroetano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
bromobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,3-tricloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
2-clorotoluene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
4-clorotoluene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,3-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,4-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2-diclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2 dibromo-3-cloropropano	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,4-triclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
esaclorobutadiene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
1,2,3-triclorobenzene	mg/kg	<10	-	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003
<i>SOLVENTI ORGANICI AROMATICI</i>				
benzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
toluene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
etilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
m + p-xilene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
o-xilene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
stirene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
isopropilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
n-propilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
1,3,5-trimetilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
tert-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
1,2,4-trimetilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
sec-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
4-isopropiltoluene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
n-butilbenzene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
naftalene	mg/kg	<10	-	APAT C.N.R. IRSA 5140 Man 29 2003
<i>SOLVENTI ORGANICI ALIFATICI</i>				
* Etanolo	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetone	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006

RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°	792	2018		
* Iodometano	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Solfuro di carbonio	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetato di vinile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-butanone MEK	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acetato di etile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
4-metil-2-pentanone MIBK	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* 2-esanone	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* n-butil acetato	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
<i>SOLVENTI AZOTATI</i>				
* Acetonitrile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006
* Acrilonitrile	mg/kg	<10	-	EPA 5021A : 2014 + EPA 8260C:2006

Nota: Se il cliente (committente e/o il produttore) sono a conoscenza della eventuale presenza di altre sostanze pericolose o inquinanti nel campione in oggetto non dichiarate oltre a quelle ricercate e pregato di comunicarlo tempestivamente al laboratorio.

(*) Prova non accreditata da Accredia. (#) Prova in subappalto.

Valori espressi come inferiori sono al di sotto del limite di quantificazione.

I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per una settimana salvo diverse indicazioni.

L'incertezza dichiarata è da intendersi come incertezza estesa, calcolata con un fattore di copertura $k = 2$, corrispondente ad un livello di confidenza del 95%.

L'incertezza di misura viene riportata solo se richiesta dal cliente, dal metodo, dalla normativa cogente, o se indicati dei limiti o criteri di riferimento.

Il presente documento e le registrazioni delle prove vengono conservati per 48 mesi salvo diversi accordi con il committente.

Il Rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o certificazione del campione esaminato. CHIMICA E SICUREZZA SNC non si assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione provato e l'intera partita di materiale. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità dall'utilizzo improprio del presente rapporto di prova. CHIMICA E SICUREZZA SNC declina ogni responsabilità nel caso di utilizzo del rapporto di prova per causare danni a cose o/a persone.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



RAPPORTO DI PROVA

rapporto di prova n°

792

2018

PARERI ED INTERPRETAZIONI (non oggetto di Accreditamento)

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N°1357/2014/UE E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Il codice CER: "16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01" è stato attribuito dal produttore/detentore. Il laboratorio non se ne assume la responsabilità.

Ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti e dell'allegato al Regolamento 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativo alle caratteristiche dei rifiuti, e per la classe di pericolo HP14, in base a quanto previsto dalle legge LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) modifiche all'articolo 7, comma 9 ter, il campione in esame risulta:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

nota 1: I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto, alle indicazioni fornite dal produttore ed alle richieste del committente.

nota 2: La classificazione del rifiuto si riferisce soltanto ai parametri analizzati e concordati con il committente.

nota 3: La classificazione del rifiuto tiene conto delle modifiche apportate dal regolamento UE 2016/1179 e dei chiarimenti del Ministero dell'Ambiente con protocollo 0003222.28-02-2018 per i composti del rame.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Fabiola Chiumento



ALLEGATO 8

RAPPORTO DI PROVA N° 18-2814-001

Data di emissione, 18/04/2018

Descrizione campione	MATERIA PRIMA SECONDARIA		
Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI ITALIA	Luogo di campionamento	CAVA VIANELLE
Campionato da	CLIENTE	Data di campionamento	03/04/2018 #
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di prelievo	04/04/2018
Numero accettazione	18-2814	Data di accettazione	05/04/2018
Data inizio analisi	10/04/2018	Data fine analisi	17/04/2018
Note campione	RICICLATO 0/80 DEL 03/04/18		

Parametri	Unità di misura	Risultati ◊	Limiti	Rif.Legge	Metodiche Analitiche
TEST CESSIONE AI SENSI DELL'ALLEGATO 3 DM 5 Febbraio 1998 e s.m. i. del DM 186/2006					
pH	Unità di pH	11,4	5,5-12	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
COD	mg/L	29	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Arsenico	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Bario	mg/L	<0,10	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Berillio	µg/L	<5	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cadmio	µg/L	<3	5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cobalto	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cromo totale	µg/L	21	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Mercurio	µg/L	<0,5	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A 1998
Nichel	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Piombo	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Rame	mg/L	<0,01	0,05	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Selenio	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Vanadio	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Zinco	mg/L	<0,10	3	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005

ECAMRICERT SRL
Viale del Lavoro, 6
36030 Monte di Malo
Vicenza, Italy
T +39 0445 605838
F +39 0445 581430
info@ecamricert.com
C.F./P.I. 01650050246

ecamricert.com

dati e informazioni forniti dal cliente / ◊ incertezza estesa U , fattore di copertura $K=2$ (livello di confidenza al 95%), salvo dove diversamente indicato / N.A. non applicabile / ** prova eseguita presso laboratorio esterno qualificato secondo PG 010
 Il presente RAPPORTO DI PROVA si riferisce esclusivamente ai soli campioni sottoposti a prova e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. Tempo di conservazione dei campioni: i campioni sono conservati presso il laboratorio 30 giorni dopo l'emissione del rapporto di prova (ad eccezione dei prodotti deperibili che sono eliminati al termine dell'analisi o a scadenza). Per stoccaggi superiori al mese dovrà essere fatta specifica richiesta. Tempi di conservazione delle registrazioni: il laboratorio conserva copia dei rapporti di prova per un periodo di 4 anni e copia delle registrazioni relative alle analisi per 4 anni, salvo richieste particolari del cliente; tutti i documenti relativi alle prove per omologazione dei prodotti sono conservati per 10 anni

RAPPORTO DI PROVA N° 18-2814-001

Data di emissione, 18/04/2018

Parametri	Unità di misura	Risultati ◊	Limiti	Rif.Legge	Metodiche Analitiche
Cloruri	mg/L	<5	100	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Fluoruri	mg/L	0,2	1,5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Nitrati	mg/L	7	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Solfati	mg/L	28	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Cianuri totali	µg/L	<30	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 9010C 2002 + EPA 9014 1996
Amianto	mg/L	<1	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + MI_069_2012_Rev0

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ:

Tutti i parametri determinati rientrano nei limiti fissati dall'All. 3 DM 5 Febb. 1998, così come modificato dal DM 186/2006.

Direttore Settore Chimica Dott. Camporese Renzo Chimico Ordine dei chimici-Provincia di Padova Iscrizione n° 230

ECAMRICERT SRL
Viale del Lavoro, 6
36030 Monte di Malo
Vicenza, Italy
T +39 0445 605838
F +39 0445 581430
info@ecamricert.com
C.F./P.I. 01650050246

ecamricert.com

dati e informazioni forniti dal cliente / ◊ incertezza estesa U , fattore di copertura $K=2$ (livello di confidenza al 95%), salvo dove diversamente indicato / N.A. non applicabile / ** prova eseguita presso laboratorio esterno qualificato secondo PG 010
 Il presente RAPPORTO DI PROVA si riferisce esclusivamente ai soli campioni sottoposti a prova e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. Tempo di conservazione dei campioni: i campioni sono conservati presso il laboratorio 30 giorni dopo l'emissione del rapporto di prova (ad eccezione dei prodotti deperibili che sono eliminati al termine dell'analisi o a scadenza). Per stoccaggi superiori al mese dovrà essere fatta specifica richiesta. Tempi di conservazione delle registrazioni: il laboratorio conserva copia dei rapporti di prova per un periodo di 4 anni e copia delle registrazioni relative alle analisi per 4 anni, salvo richieste particolari del cliente; tutti i documenti relativi alle prove per omologazione dei prodotti sono conservati per 10 anni

RAPPORTO DI PROVA N° 18-2816-001

Data di emissione, 18/04/2018

Descrizione campione	MATERIA PRIMA SECONDARIA		
Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI ITALIA	Luogo di campionamento	CAVA VIANELLE
Campionato da	CLIENTE	Data di campionamento	04/04/2018 #
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT	Data di prelievo	04/04/2018
Numero accettazione	18-2816	Data di accettazione	05/04/2018
Data inizio analisi	10/04/2018	Data fine analisi	17/04/2018
Note campione	RICICLATO 0/80 DEL 04/04/18		

Parametri	Unità di misura	Risultati ◊	Limiti	Rif.Legge	Metodiche Analitiche
TEST CESSIONE AI SENSI DELL'ALLEGATO 3 DM 5 Febbraio 1998 e s.m. i. del DM 186/2006					
pH	Unità di pH	11,6	5,5-12	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
COD	mg/L	26	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Arsenico	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Bario	mg/L	<0,10	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Berillio	µg/L	<5	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cadmio	µg/L	<3	5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cobalto	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Cromo totale	µg/L	17	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Mercurio	µg/L	<0,5	1	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A 1998
Nichel	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Piombo	µg/L	<10	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Rame	mg/L	<0,01	0,05	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Selenio	µg/L	<2	10	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Vanadio	µg/L	<50	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005
Zinco	mg/L	<0,10	3	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005

ECAMRICERT SRL
Viale del Lavoro, 6
36030 Monte di Malo
Vicenza, Italy
T +39 0445 605838
F +39 0445 581430
info@ecamricert.com
C.F./P.I. 01650050246

ecamricert.com

dati e informazioni forniti dal cliente / ◊ incertezza estesa U , fattore di copertura $K=2$ (livello di confidenza al 95%), salvo dove diversamente indicato / N.A. non applicabile / ** prova eseguita presso laboratorio esterno qualificato secondo PG 010
 Il presente RAPPORTO DI PROVA si riferisce esclusivamente ai soli campioni sottoposti a prova e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. Tempo di conservazione dei campioni: i campioni sono conservati presso il laboratorio 30 giorni dopo l'emissione del rapporto di prova (ad eccezione dei prodotti deperibili che sono eliminati al termine dell'analisi o a scadenza). Per stoccaggi superiori al mese dovrà essere fatta specifica richiesta. Tempi di conservazione delle registrazioni: il laboratorio conserva copia dei rapporti di prova per un periodo di 4 anni e copia delle registrazioni relative alle analisi per 4 anni, salvo richieste particolari del cliente; tutti i documenti relativi alle prove per omologazione dei prodotti sono conservati per 10 anni

RAPPORTO DI PROVA N° 18-2816-001

Data di emissione, 18/04/2018

Parametri	Unità di misura	Risultati ◊	Limiti	Rif.Legge	Metodiche Analitiche
Cloruri	mg/L	<5	100	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Fluoruri	mg/L	<0,1	1,5	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Nitrati	mg/L	<5	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Solfati	mg/L	44	250	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Cianuri totali	µg/L	<30	50	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 9010C 2002 + EPA 9014 1996
Amianto	mg/L	<1	30	Limiti All. 3 DM 5 Febb. 1998 e s.m.i.	UNI 10802:2004 + UNI EN 12457-2:2004 + MI_069_2012_Rev0

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ:

Tutti i parametri rientrano nei limiti fissati dall'All. 3 DM 5 Febb. 1998, così come modificato dal DM 186/2006.

Direttore Settore Chimica Dott. Camporese Renzo Chimico Ordine dei chimici-Provincia di Padova Iscrizione n° 230



LAB N° 0699

Rapporto di prova n° 18-2890-001

Data di emissione, 11/04/2018

Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI ITALIA
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Descrizione Campione	RICICLATO 0/80 #
Provenienza	CAVA VIANELLE - MARANO VICENTINO (VI)
Natura campione	AGGREGATO RICICLATO
Campionato da	TECNICO ECAMRICERT SECONDO UNI EN 932-1:1998 - VERBALE DI CAMPIONAMENTO N. MB05042018_001 - ORE 17:00
Data di campionamento	05/04/2018
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT
Data di consegna	05/04/2018
Numero accettazione	18-2890
Data di accettazione	05/04/2018
Data inizio prova	06/04/2018
Data fine prova	10/04/2018
Oggetto	CONTROLLO QUALITA' SECONDO UNI EN 13242:2008 E CIRC. MIN. 5205



LAB N° 0699

Rapporto di prova n° 18-2890-001

Data di emissione, 11/04/2018

ANALISI GRANULOMETRICA (UNI EN 933-1:2012)

Modalità della prova: analisi per via umida			
Massa totale essiccata M1(g) =		63523,4	
Massa totale essiccata dopo lavaggio M2(g) =		60215,6	
Massa totale dei fini rimossa dopo lavaggio M1 - M2 (g) =		3307,7	
Materiale nel recipiente di fondo P (g) =		330,0	
Setacci Apertura (mm)	Trattenuto Ri (g)	Trattenuto Ri/M1 (%)	Passante Totale %
(1) 150			
(1) 125	0,0	0,0	100,0
80	486,8	0,8	99,2
63	1299,7	2,0	97,2
40	11100,1	17,5	79,7
31,5	3844,0	6,1	73,6
20	8510,7	13,4	60,2
16	3682,8	5,8	54,4
14	3710,9	5,8	48,6
12,5	2740,7	4,3	44,3
10	4345,0	6,8	37,5
8	2786,9	4,4	33,1
6,3	2142,8	3,4	29,7
4	2799,5	4,4	25,3
2	2796,2	4,4	20,9
1	2447,0	3,9	17,0
0,5	2351,3	3,7	13,3
0,25	2277,6	3,6	9,7
0,125	1587,9	2,5	7,2
0,063	984,0	1,5	5,7
M1 - M2 + P (g) =		3637,7	
S Ri + P (g) =		60223,9	
$\frac{M2 - (S Ri + P) \times 100}{M2} (\%) =$		0,0	

NOTA: Incertezza di misura massima riportata in forma estesa sul passante totale pari a $\pm 1,7\%$, con fattore di copertura $k = 2,57$ corrispondente ad un livello di confidenza del 95%. L'incertezza di misura per i singoli setacci è a disposizione del cliente su richiesta

(1) Misura effettuata con calibro tarato da centro LAT

Norma di riferimento	UNI EN 13242
Designazione d/D	0/63
Categoria G	G _A 85

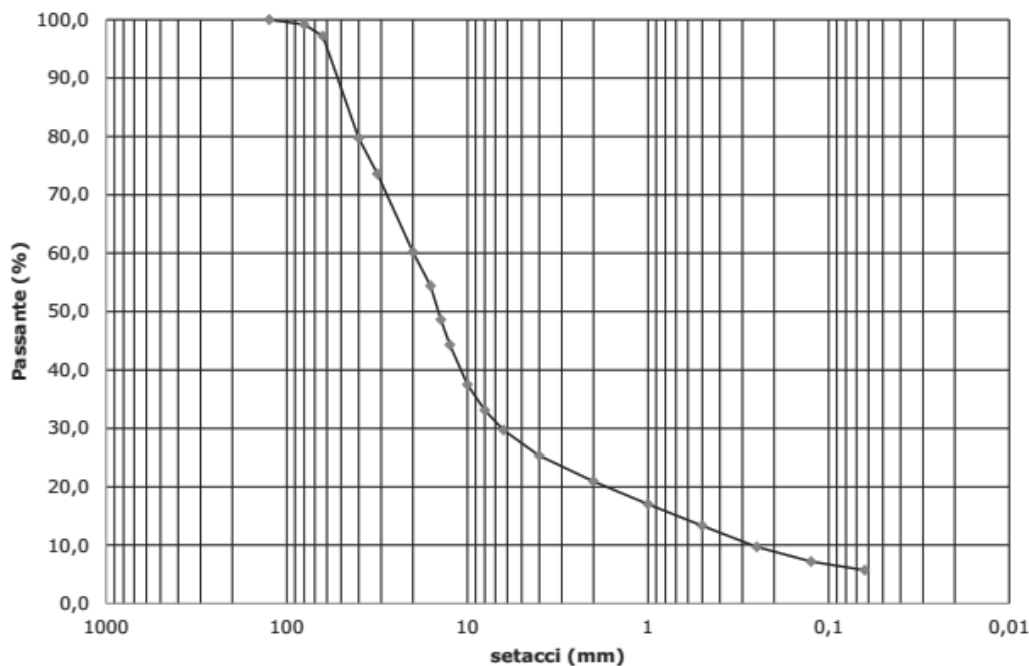


LAB N° 0699

Rapporto di prova n° 18-2890-001

Data di emissione, 11/04/2018

CURVA GRANULOMETRICA

CONTENUTO DEI FINI PASSANTI ATTRAVERSO LO STACCIO DI 63 μm

(valore calcolato a partire dai dati dell'analisi granulometrica - UNI EN 933-1:2012)

PERCENTUALE DEI FINI f (%)
f = 5,7

CONTENUTO DEI FINI PASSANTI ATTRAVERSO LO STACCIO DI 63 μm

(valore calcolato a partire dai dati dell'analisi granulometrica - UNI EN 933-1:2012, in accordo alla UNI EN 13242)

PERCENTUALE DEI FINI f (%)	CATEGORIA CE UNI EN 13242
f = 5,7	f ₇

Rapporto di prova n° 18-2098-001

Data di emissione, 28/03/2018

Cliente	E.G.I. ZANOTTO S.R.L. CON UNICO SOCIO VIA MONTE GRAPPA N. 5 36035 - MARANO VICENTINO, VI ITALIA
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Descrizione Campione	RICICLATO 0/80 #
Provenienza	IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MARANO VICENTINO (VI)
Natura campione	AGGREGATO RICICLATO
Campionato da	TECNICO ECAMRICERT SECONDO UNI EN 932-1:1998 - VERBALE DI CAMPIONAMENTO N. 140318LM_003 - ORE 16:00
Data di campionamento	14/03/2018
Prelevato da	TECNICO ECAMRICERT
Data di consegna	14/30/2018
Numero accettazione	18-2098
Data di accettazione	14/03/2018
Data inizio prova	19/03/2018
Data fine prova	27/03/2018
Oggetto	CONTROLLO QUALITA' SECONDO UNI EN 13242:2008 e CIRC. MIN. 5205

Rapporto di prova n° 18-2098-001

Data di emissione, 28/03/2018

DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI FORMA (UNI EN 933-4:2008)

FRAZIONE GRANULOMETRICA d_i/D_i dove $D_i \leq 2d_i$ (mm)	MASSA M_1 (g)	MASSA M_2 (g)	INDICE DI FORMA SI (%)	CATEGORIA CE UNI EN 13242
4/8	1619,6	298,6	SI = 20	SI ₂₀
8/16	4625,1	944,3		
16/31,5	14588,2	2895,4		
31,5/63	16165,8	3188,8		

DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI APPIATTIMENTO (UNI EN 933-3:2012)

massa del campione di prova (M_0) (kg)	INDICE DI APPIATTIMENTO FI (%)	CATEGORIA CE UNI EN 13242
64,3	FI = 19	FI ₂₀

PROVA DELL'EQUIVALENTE IN SABBIA (UNI EN 933-8:2012)
 frazione granulometrica compresa tra 0 e 2 mm

contenuto naturale d'acqua w (%)	M_1 (g)	M_2 (g)	contenuto di fini f (%)	EQUIVALENTE IN SABBIA SE (%)
3,2	3736,3	2744,7	26,5	SE (10) = 59

Rapporto di prova n° 18-2098-001

Data di emissione, 28/03/2018

DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA ALLA FRAMMENTAZIONE (UNI EN 1097-2:2010 – App. G)

frazioni costituenti (mm)	percentuale in massa (%)	CLASSE GRANULOMETRICA DI PROVA	carica abrasiva (g)	LA
16 - 22,4	50	16 - 31,5	5934	43
22,4 - 31,5	50			

SEPARAZIONE VISIVA SUL TRATTENUTO AL SETACCIO DA 8 mm (UNI EN 13285 : 2010)

Natura del componente rilevato	Percentuale in massa rilevata	Valore limite All. C1 circ. Min. 5205:2005	Valore limite All. C2 circ. Min. 5205:2005	Valore limite All. C3 circ. Min. 5205:2005	Valore limite All. C4 circ. Min. 5205:2005	Valore limite All. C5 circ. Min. 5205:2005					
Lapideo	17,3	> 70 %	> 80 %	> 90 %	> 70 %	> 80 %					
Calcestruzzo	54,3										
Laterizio	14,5										
Ceramica	5,7										
Scorie di fonderia	0,0										
Malta	7,9	< 25 %	< 15 %	< 5 %	< 25 %	< 15 %					
Conglomerato bituminoso	0,1										
Vetro	0,0										
Altri materiali (metallo, gesso, guaine, gomme, lana di roccia o di vetro, etc.)	0,2						< 0,6 %	< 0,4 %	< 0,4 %	< 0,6 %	< 0,4 %
Materiali deperibili e materiali plastici cavi	0,0						< 0,1 %	< 0,1 %	< 0,1 %	< 0,1 %	< 0,1 %

